

SISTEMA
INFORMATIVO
EXCELSIOR

FORMAZIONE CONTINUA
E TIROCINI FORMATIVI
NELLE IMPRESE
ITALIANE 2024

FORMAZIONE SUL
LUOGO DI LAVORO E
ATTIVAZIONE DI TIROCINI,
INDAGINE 2024



SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

FORMAZIONE CONTINUA E TIROCINI FORMATIVI NELLE IMPRESE ITALIANE 2024

FORMAZIONE SUL LUOGO DI LAVORO E ATTIVAZIONE DI TIROCINI, INDAGINE 2024



Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull'occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili, in tal modo ottenute, fanno di Excelsior un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'orientamento, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole, l'intera base dati dell'indagine e il presente volume, che fa parte della collana di pubblicazioni del Sistema Informativo Excelsior (2024) sono consultabili al sito <https://excelsior.unioncamere.net>.



© 2024 Unioncamere, Roma

La formazione continua e tirocini formativi nelle imprese italiane, di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2024/Formazione_continua_tirocini.pdf è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i contenuti pubblicati sono soggetti alla licenza Creative Commons – Attribuzione – versione 4.0.

È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior.

Immagini, loghi, marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi appartengono ai rispettivi proprietari e non possono essere riprodotti senza il loro consenso.



Le voci dell'indice sono collegate con i contenuti del volume



Voci a cui corrisponde un link esterno al volume di riferimento

SOMMARIO

Presentazione

p. 6

CAPITOLO 1

L'impegno formativo delle imprese italiane nel contesto europeo

p. 7

CAPITOLO 2

La formazione continua nelle imprese italiane: dati e tendenze

p. 13

CAPITOLO 3

I tirocini formativi nelle imprese italiane: dati e tendenze

p. 43

CAPITOLO 4

Indicazioni di policy

p. 61

ALLEGATO STATISTICO

p. 64

L'oggetto del report

Il presente volume intende contribuire al dibattito e all'evoluzione legislativa in materia di formazione e competenze in Italia presentando una fotografia aggiornata della quantità e, parzialmente, qualità del sistema della formazione continua, nonché a riguardo della diffusione dei tirocini. I dati contenuti nelle pagine a seguire provengono dai dati raccolti nell'ambito del Sistema informativo Excelsior.



PRESENTAZIONE

Nello specifico, quanto raccolto da Unioncamere permette di stimolare la riflessione di addetti ai lavori, legislatori, parti sociali, formatori, istituzioni formative e ricercatori su:

- i bisogni formativi che le imprese evidenziano circa i propri collaboratori e le modalità di apprendimento (formale, non formale, informale) che esse adottano per la loro formazione lungo tutto l'arco della vita, con attenzione specifica all'ambito del lavoro;
- le esigenze riguardanti le nuove assunzioni, il *mismatch* che avvertono tra queste e le reali dotazioni dei possibili candidati, unite alle modalità tramite cui integrano la formazione attraverso le modalità di apprendimento nel vivo del contesto di lavoro (on the job).

Come già operato negli scorsi anni, saranno presentati approfondimenti specifici a riguardo dell'impegno formativo delle imprese verso la sostenibilità ambientale e verso le competenze digitali.

Metodologia

Il presente rapporto è basato sulle indagini campionarie condotte nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior nel corso dell'anno. I risultati di queste indagini presso le imprese sono associati ai dati amministrativi risultanti dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e alle informazioni occupazionali provenienti da fonte INPS.

L'universo di riferimento del Sistema Informativo Excelsior per l'anno 2024 è costituito dalla totalità delle imprese private dei settori industriali e dei servizi iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio attive alla data del 31.12.2023 e con almeno un dipendente (fonte INPS), pari a circa 1,3 milioni di unità. Le modalità di rilevazione e la metodologia di elaborazione dei dati permettono di ricondurre le informazioni fino a un dettaglio provinciale.

Trattandosi di una rilevazione ricorsiva nel tempo, è possibile collocare i dati prodotti dalla recente rilevazione entro una dinamica storica.

Il primo capitolo si concentra sulle definizioni e sulla comparazione della situazione italiana con quella europea; il secondo capitolo è dedicato alla formazione continua; il terzo ai tirocini.

L'impegno formativo delle imprese italiane nel contesto europeo

- 1.1 / La formazione continua
- 1.2 / I tirocini formativi
- 1.3 / La formazione continua in Italia e in Europa
- 1.4 / Il nuovo Fondo Nuove Competenze (2024) per la transizione ecologica e digitale
- 1.5 / I tirocini formativi e di orientamento in Italia e in Europa

/ LA FORMAZIONE CONTINUA



Ciò che si definisce *formazione continua*, nel contesto europeo si colloca nell'ambito dell'*apprendimento permanente* rivolto a tutti i cittadini in condizione attiva, successivamente all'istruzione e formazione obbligatoria. Ad esso l'Unione Europea attribuisce il valore di forza trainante del progresso sociale ed economico della società, in quanto fornisce un importante contributo all'inserimento attivo e alla crescita professionale delle persone,

nonché ad affrontare nel modo migliore il passaggio verso una società europea digitale e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Essa riconosce pertanto a tutti il diritto all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente di qualità e inclusivi. Soprattutto viene attribuita grande importanza, nel contesto attuale, alle competenze e alle qualifiche degli adulti, considerato che quasi un quinto dei cittadini europei di età compresa tra i 25 e i 64 anni non ha completato l'istruzione secondaria superiore, e che molti di loro possiedono bassi livelli di alfabetizzazione, competenze matematiche o digitali.

Da qui trae origine un corpus di norme finalizzate a:

- garantire solidarietà tra le generazioni;
- premiare gli imprenditori che si occupano dei loro dipendenti;
- offrire a tutti opportunità di lavoro;
- garantire l'accesso alle competenze, all'innovazione e alla protezione sociale su un piano di parità.

È l'*Agenda per le competenze per l'Europa* del 2020 lo strumento che fornisce il quadro di riferimento per la collaborazione con gli Stati membri, le imprese e le parti sociali per il cambiamento, affinché possano avviare un cammino compiuto di apprendimento permanente. Essa, inoltre, si rivolge alle imprese che necessitano di lavoratori in possesso delle competenze necessarie per affrontare con successo le transizioni verde e digitale, e fornisce opportunità alle persone affinché possano ricevere un'istruzione e una formazione adeguate a ottenere buoni risultati nella vita.

Nell'aprile 2020, in piena emergenza pandemica, è stato adottato dalla Commissione europea il Recovery Fund, che prevede un'attenzione particolare alla formazione, compresa la formazione dei lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro.

Il *Piano d'azione per l'attuazione del Pilastro Europeo sui diritti sociali*, approvato nel 2021, colloca le competenze e la formazione al centro della ripresa dell'occupazione, fissando il nuovo obiettivo chiave per l'UE del 60% di adulti che partecipano a corsi di formazione ogni anno entro il 2030, un traguardo molto impegnativo se visto in relazione agli attuali livelli medi di partecipazione, e ancor di più se commisurato a quelli italiani, come vedremo di seguito.

È stata emanata il 14 giugno 2023 la *Risoluzione del Parlamento europeo recante raccomandazioni alla Commissione concernenti tirocini di qualità nell'Unione* nella quale non solo si riaffermano i principi di qualità attualmente esistenti come guida dei datori di lavoro nell'offerta di tirocini di alta qualità, ma si prende atto con preoccupazione della posizione vulnerabile in cui si trovano i giovani nel mercato del lavoro.

1.2 / I TIROCINI FORMATIVI

Su questo punto si propone alla Commissione di adottare i seguenti nuovi principi al fine di migliorare la qualità dei tirocini e facilitare la transizione di tutti i giovani dall'istruzione al mercato del lavoro:

- garantire a tutti i tirocinanti una retribuzione adeguata, che copra almeno vitto, alloggio e spese di viaggio;
- stabilire regole chiare sulla durata dei tirocini, sulla remunerazione e sulla protezione sociale;
- promuovere maggior accessibilità ai tirocini per le persone con disabilità e provenienti da contesti vulnerabili.

Sono tutti criteri molto rilevanti specie se teniamo conto del nostro contesto nazionale, nel quale – come vedremo – le nozioni di *tirocinio* e specialmente di *stage* diventano talvolta tanto sfumate da slittare in forme di precariato cronico.

A questo proposito la stessa risoluzione "*condanna l'utilizzo dello status di tirocinio per avere lavoratori altamente specializzati quando in realtà sono dipendenti e il loro rapporto di lavoro dovrebbe essere riconosciuto in quanto tale; osserva che tale pratica scorretta spesso genera insicurezza nel settore lavorativo, stipendi inferiori e una mancanza di protezione sociale, in particolare assenza di ferie retribuite, di tutela in caso di malattia o congedi parentali, oltre all'assenza di gratifiche di fine anno; sottolinea l'importanza di non consentire la formalizzazione e legittimazione di tali pratiche*".

L'ultimo rapporto Inapp dedicato a lavoro e formazione¹ ha evidenziato un segnale incoraggiante in merito alla partecipazione alla formazione continua: nel 2023, l'11,6% della popolazione tra i 25 e i 64 anni ha partecipato ad attività di istruzione e formazione, con una crescita di due punti percentuali rispetto all'anno precedente. Questo dato rappresenta il valore più alto degli ultimi quindici anni, con una dinamica di crescita dell'indicatore nel lungo periodo superiore ai cinque punti percentuali.

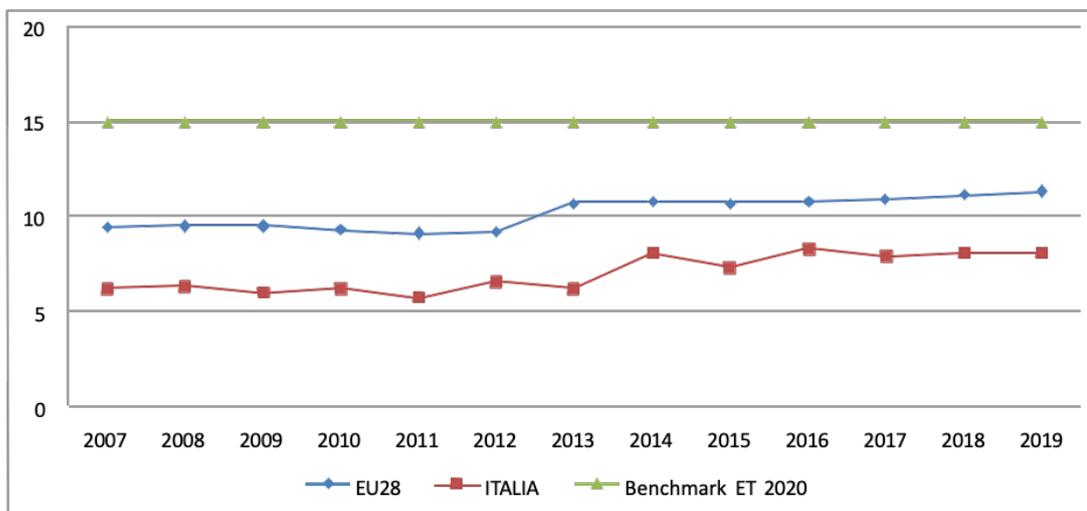
1.3 / LA FORMAZIONE CONTINUA IN ITALIA E IN EUROPA

La positività di questa tendenza non deve però fare dimenticare i cronici ritardi del nostro Paese in materia di *lifelong learning*: l'Italia rimane ancora sotto la media europea, sebbene con un miglioramento della posizione nel ranking (dalla diciottesima alla quattordicesima). I principali Paesi europei continuano a superare il 25% di partecipazione, la media è di poco superiore al 12%² (Figura 1).

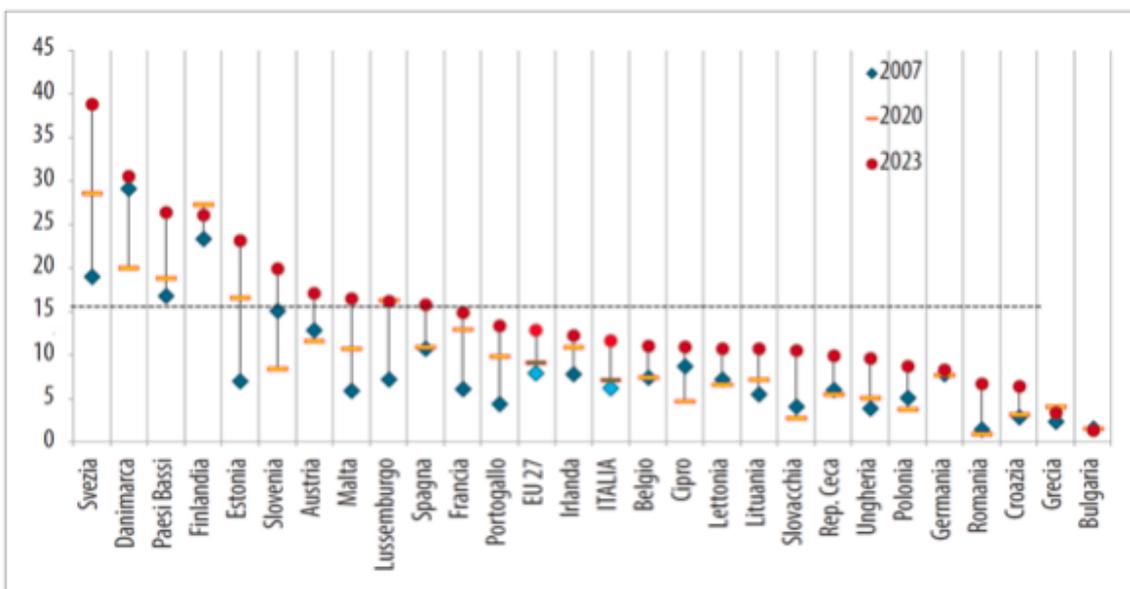
¹ INAPP, *Rapporto 2024. Lavoro e formazione: necessario un cambio di paradigma*, Roma, dicembre 2024

² Ivi, p. 72

FIGURA 1 - INDIVIDUI 25-64 ANNI CHE HANNO PARTECIPATO AD ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN EUROPA. ANNI 2007, 2020, 2023 (VAL. %)



Fonte: elaborazioni INAPP su dati Eurostat, Indagine sulle forze di lavoro (LFS)



Fonte: elaborazioni INAPP su dati Eurostat, Indagine sulle forze di lavoro (LFS), 2023

Lo stesso Istituto INAPP ha comunicato nel 2023 i primi risultati dell'indagine sui comportamenti formativi degli adulti (INDACO-Adulti) svolta con questionari somministrati nel 2022³: il 45,4% della popolazione con età compresa fra 18 e 64 anni – pari a circa 16 milioni di individui – ha partecipato a percorsi strutturati di apprendimento e attività formative svolte in orari e luoghi definiti, inclusi corsi online in modalità sincrona, considerati apprendimento non formale e in notevole crescita negli ultimi anni (61% di coloro che dichiarano di aver svolto corsi lo ha fatto in presenza, il 39% a distanza).

³ Si veda il sito dedicato: <https://www.inapp.gov.it/rilevazioni/rilevazioni-periodiche/indagine-sui-comportamenti-formativi-degli-adulti-indaco-adulti-2022>

La stessa indagine ha dimostrato che la partecipazione degli adulti ai percorsi di formazione risulta legata alle caratteristiche sociodemografiche degli individui. Si evidenzia un grande divario tra occupati e disoccupati: i primi hanno un accesso nettamente maggiore (62,8%) alle opportunità formative (solo 17,4% per i disoccupati). Da ultimo, è opportuno evidenziare che i dati INAPP confermano essere le fasce centrali della popolazione (25-54 anni) a partecipare maggiormente alla formazione. I lavoratori anziani, invece, sembrano essere ostacolati dalla scarsa familiarità con le tecnologie digitali (indispensabili per accedere a molti contenuti formativi, anche quando le lezioni sono frontali), livelli di istruzione più bassi o insufficiente motivazione e considerazione del valore della formazione. Il divario di genere, seppur presente, è meno marcato che in altri ambiti del mercato del lavoro. Le donne mostrano maggiore disponibilità alla formazione nelle classi di età generalmente più libere dai carichi di cura (nelle fasce di età fino a 35 anni e dopo i 55 anni)⁴.

1.4 / IL NUOVO FONDO NUOVE COMPETENZE (2024) PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Il 10 ottobre 2024, con la pubblicazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si è avviata la terza edizione del Fondo Nuove Competenze (Fnc), forse la più compiuta politica pubblica dedicata alla formazione continua dell'ultimo quinquennio, finalizzata ad accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro e favorire nuova occupazione. Lo stanziamento complessivo ammonta a 730 milioni di euro, una cifra decisamente rilevante.

Nello specifico, il Fondo Nuove Competenze mira a sostenere le imprese nel processo di riqualificazione e aggiornamento delle competenze dei lavoratori, per affrontare le sfide del mercato del lavoro in continua evoluzione. Gli ambiti di formazione incoraggiati sono i seguenti:

- sistemi tecnologici e digitali: competenze digitali di base, cybersecurity, cloud computing, Internet of Things, big data analytics;
- intelligenza artificiale: sviluppo e applicazione dell'IA in diversi settori, machine learning, deep learning;
- sostenibilità e impatto ambientale: Economia circolare, efficientamento energetico, gestione dei rifiuti, energie rinnovabili;
- transizione ecologica: competenze legate alle nuove professioni green, adattamento ai cambiamenti climatici;
- welfare aziendale e benessere organizzativo: Promozione della salute e del benessere dei lavoratori, conciliazione vita-lavoro, smart working.

Possono beneficiare del finanziamento i datori di lavoro privati e le società a partecipazione pubblica. Il beneficio consiste nel rimborso del costo delle ore di lavoro destinate alla formazione dei lavoratori e copre il 60% della retribuzione oraria. Rispetto alle edizioni del passato, nel decreto del 2024 particolare attenzione è rivolta alle competenze in ambito digitale e *green*, considerate cruciali per la competitività delle imprese e la crescita sostenibile. Inoltre, è reso possibile il finanziamento "a pacchetto" di percorsi formativi predefiniti, creati da enti accreditati, per facilitare l'accesso al Fondo e garantire la qualità della formazione.

⁴ INAPP, *Rapporto 2024. Lavoro e formazione: necessario un cambio di paradigma*, op. cit., p. 175

La grande varietà di modelli di tirocinio e di stage presenti nei diversi Paesi non consente di svolgere indagini comparative accurate. Eurobarometro effettua però sondaggi periodici sui giovani che fanno uso di questo strumento di ingresso al lavoro. L'ultimo del giugno 2023⁵, presenta un quadro generale tendente al maggiore utilizzo di questo strumento, considerato come un'importante modalità di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.



Dall'indagine emerge che il 78% degli oltre 26mila giovani intervistati ha effettuato almeno un tirocinio e per un quinto del totale questo ha rappresentato la prima esperienza di lavoro. Ben il 68% ha potuto trovare lavoro proprio a seguito di un tirocinio. Circa l'esito di questa esperienza è significativo il fatto che il 39% ha sottoscritto il contratto con lo stesso datore di lavoro. Il resto è suddiviso tra il 26% di chi ha trovato un lavoro con un altro datore di lavoro ed infine il 4% di giovani diventati lavoratori autonomi.

La maggior parte dei tirocinanti è stata retribuita e ha avuto accesso alla protezione sociale. Una netta maggioranza dei giovani europei (76%) che partecipano all'indagine nel complesso concordano sul fatto di aver imparato cose utili professionalmente durante il periodo di tirocinio. Il 58% degli intervistati ha anche affermato che il soggetto presso cui si è svolto il tirocinio, o un'altra organizzazione coinvolta, ha fornito supporto durante la ricerca di un lavoro.

L'apprendimento e il sostegno ricevuti si riflettono nel fatto che la stragrande maggioranza dei giovani europei era occupata (68%) o ha continuato gli studi (18%) sei mesi dopo l'ultimo tirocinio, mentre solo il 6% era disoccupato. Più di un intervistato su cinque (21%) ha effettuato almeno un tirocinio in un altro paese dell'UE, un valore considerevole se lo confrontiamo con quello del 2013 pari al 9%.

Poco più della metà dei tirocinanti (55%) ha ricevuto una compensazione finanziaria, un valore in aumento rispetto al 40% del 2013. In oltre due terzi di questi casi è il datore di lavoro ad aver pagato lo stipendio o un altro compenso finanziario. Il 61% degli intervistati ha dichiarato di avere avuto, durante il tirocinio, accesso completo (33%) o parziale (28%) alla protezione sociale. La survey ha previsto anche un approfondimento riferito a un gruppo rappresentativo di giovani che non hanno effettuato alcun tirocinio. Il 36% di questi ha dichiarato di non essere interessato a tale strumento, mentre il 18% voleva accedervi ma non l'ha trovato. Colpisce poi il fatto che uno su dieci ha dichiarato di non aver potuto parteciparvi in quanto non in possesso di risorse finanziarie sufficienti.

Quasi la metà degli intervistati (48%) afferma che i giovani provenienti da un contesto svantaggiato o migrante hanno avuto accesso alle stesse opportunità di tirocinio di altri, mentre il 46% dichiara che i giovani con disabilità non hanno accesso alle stesse opportunità.

Tenendo presente questo sguardo europeo, si propongono di seguito i dati Excelsior 2022, ed alcuni relativi al 2023, riferiti sia alla formazione continua che ai tirocini e agli stage, accompagnati da riflessioni che verranno poi riprese e approfondite nel quarto capitolo dedicato alle questioni in gioco e a possibili indicazioni di policy.

⁵ European Commission, *Integration of young people into the labour market with particular focus on traineeships*, Flash Eurobarometer 523. June 2023.

La formazione continua nelle imprese italiane: dati e tendenze

- 2.1 / Cosa si intende per formazione continua
- 2.2 / Imprese impegnate, tipologie di formazione continua e collaboratori coinvolti
- 2.3 / Finalità e modalità della formazione
- 2.4 / Transizione green e digitalizzazione
- 2.5 / Formazione in tema di transizione ecologica
- 2.6 / Formazione in tema di transizione digitale
- 2.7 / I canali di finanziamento e i motivi del mancato ricorso ai fondi pubblici
- 2.8 / Formazione continua e certificazione delle competenze

2.1

/ COSA SI INTENDE PER "FORMAZIONE CONTINUA"

La formazione continua realizzata in impresa è costituita da tutte le iniziative formative che mirano all'apprendimento permanente dei lavoratori. Quando così concepita, la formazione continua non ha una finalità soltanto addestrativa, ma ha come scopo la partecipazione attiva del discente alla vita della società e la sua occupabilità c.d. di lungo periodo, in grado di garantirne la sicurezza anche durante i periodi di transizione lavorativa.

La formazione continua, inoltre, permette di affrontare non soltanto le transizioni personali, ma anche quelle che interessano l'intera società in un'epoca di profonde transizioni socio-economiche: demografica, tecnologica e ambientale. Nelle pagine seguenti, sono considerate modalità di formazione continua sia le iniziative strutturate formalmente (formazione all'ingresso e istituzionale, formazione obbligatoria, aggiornamento professionale periodico e ricorrente, altre modalità formative) sia quelle realizzate in modalità informale ovvero tramite affiancamento e supervisione, partecipazione ai gruppi di lavoro, incontri periodici di verifica e miglioramento delle prassi in atto.

2.2

/ IMPRESE IMPEGNATE, TIPOLOGIE DI FORMAZIONE CONTINUA E COLLABORATORI COINVOLTI

Prosegue nel 2023 la tendenza positiva delle imprese che internamente o esternamente hanno effettuato formazione tramite varie attività a favore del proprio personale. Si tratta complessivamente di 748.500 imprese, superiori alle 719.620 del 2022, con un aumento percentuale del 4%, superiore rispetto alla crescita del 2,8% registrata nell'anno precedente dopo il balzo del 15,5% registrato nel 2021 post pandemia (tavola 1).

La tipologia di formazione prevalente è quella relativa ai corsi esterni (23,2%), seguita dalla formazione "in affiancamento" (20,6%) e dalle modalità "diverse" (12,4%) ovvero seminari, giornate di studio, confronti con testimoni esterni etc., nonché dai corsi interni (9,8%).

Il ricorso ai corsi interni è maggiormente diffuso nelle imprese di dimensioni superiori ai 50 dipendenti; la modalità dell'affiancamento e quella dei corsi esterni sono effettivamente le più utilizzate in ogni dimensione di impresa.

Si conferma dunque, rispetto all'anno precedente, la preferenza verso i corsi erogati dalle strutture esterne rispetto all'erogazione autonoma interna, con la prima categoria che cresce in misura maggiore (+3,4 punti percentuali) rispetto alla seconda (+0,4 p.p.).

Tavola 1 - Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2023 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % su totale)

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2023	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2023: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	748.500 51,9	141.190 9,8	333.820 23,2	296.280 20,6	179.290 12,4
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	56,2	10,4	30,6	19,6	10,0
Industria manifatturiera	53,6	11,8	25,5	22,7	9,8
Estrazione di minerali	58,6	15,3	27,9	22,9	10,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	48,7	11,5	19,2	21,0	9,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	37,8	6,9	16,2	16,6	6,2
Industrie del legno e del mobile	49,5	7,8	24,1	18,6	8,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	52,0	11,2	22,7	21,1	10,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	68,4	27,0	38,5	30,9	14,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	63,9	17,0	33,8	28,4	9,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	53,0	10,9	25,5	20,8	11,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	57,9	12,4	29,1	23,8	8,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	61,7	14,0	31,3	26,5	12,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	60,4	14,2	28,9	28,0	14,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	48,6	8,1	20,7	21,3	9,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	64,8	21,0	35,9	25,0	13,3
Costruzioni	58,9	8,2	36,4	15,7	10,1
SERVIZI	50,1	9,5	20,0	21,0	13,5
Commercio	46,6	7,8	18,7	18,6	12,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	49,3	7,6	25,7	15,1	10,6
Commercio all'ingrosso	50,3	9,1	21,2	21,1	13,0
Commercio al dettaglio	44,2	7,3	15,8	18,4	13,2
Turismo	43,5	5,6	14,7	21,8	9,5
Servizi alle imprese	55,8	13,6	22,9	22,9	16,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	51,1	11,4	24,7	18,2	10,2
Servizi dei media e della comunicazione	47,6	9,8	18,3	21,2	14,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	64,9	13,7	22,2	32,7	23,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	61,4	14,8	23,8	27,5	21,1
Servizi finanziari e assicurativi	72,5	29,7	31,5	21,9	22,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	46,2	9,5	19,2	18,6	12,1
Servizi alle persone	58,3	12,2	25,8	21,7	15,8
Istruzione e servizi formativi privati	63,9	18,1	26,6	22,3	19,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	70,9	22,2	36,7	22,3	17,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	52,9	7,7	21,8	21,4	14,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	56,0	11,3	26,3	22,3	13,1
Nord Est	57,1	10,8	28,8	22,3	12,7
Centro	50,8	9,1	21,9	20,8	11,8
Sud e Isole	45,8	8,3	17,6	17,7	12,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	46,3	6,4	19,6	17,2	12,1
10-49 dipendenti	69,0	18,0	33,5	29,4	12,7
50-499 dipendenti	80,1	31,0	42,7	39,7	16,1
500 dipendenti e oltre	83,1	35,3	43,2	44,2	17,0

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

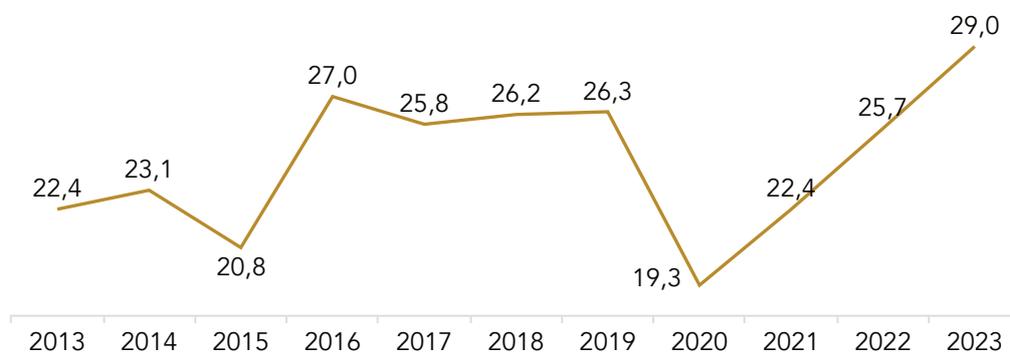
**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La Figura 2 presenta l'andamento della percentuale di imprese che hanno effettuato formazione tramite corsi nel periodo 2013-2023. Nel 2023, il 29% delle imprese ha effettuato corsi di formazione, segnando un incremento rispetto agli anni precedenti e rappresentando il valore più alto registrato nell'ultimo decennio, indicando un crescente investimento delle imprese nella formazione dei dipendenti. Si nota un calo significativo nel 2020, con il 19,3% delle imprese che hanno effettuato formazione, attribuibile alla pandemia da COVID-19 che ha imposto restrizioni e cambiamenti organizzativi, riducendo temporaneamente le attività di formazione. Dopo il calo del 2020, c'è stata una ripresa costante negli anni successivi, con la percentuale che è aumentata al 22,4% nel 2021 e al 25,7% nel 2022, suggerendo che le imprese hanno ripreso e intensificato le attività di formazione man mano che le condizioni miglioravano e si adattavano alla nuova normalità.

L'andamento dal 2013 al 2019 mostra fluttuazioni con picchi e cali. Ad esempio, nel 2016 c'è stato un picco del 27,0%, seguito da una leggera diminuzione nel 2017 (25,8%) e 2018 (26,2%). Questi alti e bassi potrebbero essere influenzati da vari fattori economici, normativi e di mercato. La tendenza generale, comunque, suggerisce che la formazione continua è diventata sempre più rilevante per le imprese italiane, anche sulla spinta delle due transizioni digitale ed ecologica e delle crescenti problematiche connesse al reclutamento del personale.

FIGURA 2 - IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO FORMAZIONE CON CORSI - ANNI 2013-2023 (QUOTA % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 2 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione nel 2024	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2024: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	732.200	138.660	317.250	260.970	189.950
	50,8	9,6	22,0	18,1	13,2

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La tabella del 2024 mostra che il totale delle imprese che svolgono attività di formazione è aumentato a 732.200, con una distribuzione percentuale delle tipologie di formazione come segue: 9,6% per i corsi interni, 22% per i corsi esterni, 18,1% per la formazione con affiancamento e 13,2% per altri tipi di formazione. Confrontando i dati dell'anno precedente si osserva un aumento nel numero totale di imprese che hanno svolto o dichiarato di voler svolgere attività di formazione. Inoltre, c'è un aumento nella percentuale di imprese che svolgono corsi esterni, mentre la percentuale di imprese che effettuano formazione con affiancamento è diminuita.

Si verifica inoltre una buona corrispondenza tra la crescita del numero di imprese impegnate nella formazione e del numero dei lavoratori coinvolti, la crescita economica del Paese e la crescita occupazionale. I dati degli anni 2024 e 2025 saranno preziosi per dimostrare o smentire questa correlazione.

Passando ora al lato dei lavoratori che partecipano ai corsi di formazione interni o esterni alle sedi delle imprese in cui operano (tavola 3) emerge che i lavoratori coinvolti nella formazione svolta nella modalità dei corsi sono stati 3.376.600, con una crescita di ben 469.240 unità rispetto ai 2.907.360 dell'anno precedente: incremento che segna un aumento del 27,5%, un valore straordinariamente più elevato del (già molto significativo) +17,8% tra gli anni 2021-2022.

La partecipazione nelle micro-imprese (1-9 dipendenti) è aumentata dal 13,4% nel 2022 al 15,6% nel 2023. Nelle piccole imprese (10-49 dipendenti), la partecipazione è passata dal 20,2% nel 2022 al 21,9% nel 2023. Nelle medie imprese (50-499 dipendenti), la partecipazione è aumentata dal 25,3% nel 2022 al 28,7% nel 2023. Infine, nelle grandi imprese (500 dipendenti e oltre), la partecipazione è cresciuta dal 27,4% nel 2022 al 30,3% nel 2023.

In generale, la partecipazione ai corsi di formazione è aumentata in tutte le classi dimensionali e settori di attività, suggerendo una maggiore concentrazione sulla formazione continua da parte delle imprese italiane. Entrambi i settori, industriale e dei servizi, hanno visto un aumento significativo della partecipazione ai corsi di formazione.

Tutte le regioni hanno visto un aumento della partecipazione, con incrementi più marcati nel Nord Ovest e nel Nord Est. Il confronto tra il 2023 e il 2022 mostra un aumento significativo nella partecipazione ai corsi di formazione, con incrementi in tutte le classi dimensionali, settori di attività e ripartizioni territoriali.

Tavola 3 - Dipendenti che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE*	3.376.600	512.570	780.840	1.081.590	1.001.590
	24,2	15,6	21,9	28,7	30,3
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	26,6	19,1	24,5	30,1	32,7
Industria manifatturiera	24,9	14,5	20,7	28,9	31,7
Estrazione di minerali	20,7	15,7	24,8	30,5	16,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	23,9	12,3	23,4	29,3	27,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	15,6	7,6	13,2	19,6	27,0
Industrie del legno e del mobile	19,5	15,1	18,7	20,9	31,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	21,7	13,9	19,2	24,5	28,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	38,6	14,0	29,1	42,0	40,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,6	15,0	23,8	30,6	33,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	24,9	14,4	22,5	27,6	33,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	25,4	18,0	22,2	30,6	31,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27,3	18,1	21,4	29,2	32,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26,4	14,1	22,6	28,1	30,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,3	13,1	15,1	24,3	22,0
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	35,4	17,9	34,9	38,9	35,6
Costruzioni	29,8	24,3	33,3	33,7	38,9
SERVIZI	22,9	14,1	19,9	27,7	29,5
Commercio	16,9	12,7	17,9	21,2	18,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19,9	16,1	20,6	26,3	26,7
Commercio all'ingrosso	19,8	13,2	18,9	25,9	27,8
Commercio al dettaglio	14,7	11,5	16,1	15,9	16,6
Turismo	13,2	10,3	11,7	17,1	23,5
Servizi alle imprese	28,2	16,2	23,5	30,1	33,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	25,1	14,8	23,2	28,1	26,8
Servizi dei media e della comunicazione	24,6	10,4	16,3	22,4	39,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	26,8	14,8	22,6	30,9	32,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	30,0	16,8	27,2	36,3	34,8
Servizi finanziari e assicurativi	50,2	34,9	44,0	57,4	51,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	20,7	12,9	19,7	22,0	24,6
Servizi alle persone	28,9	20,6	28,4	32,7	32,1
Istruzione e servizi formativi privati	27,4	21,6	28,6	28,9	30,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	34,8	28,0	35,4	36,3	34,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	18,5	17,7	18,1	19,8	20,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	27,3	17,5	23,2	31,4	33,4
Nord Est	25,5	18,4	22,5	29,7	29,6
Centro	22,9	14,5	20,6	27,2	29,2
Sud e Isole	20,0	13,0	20,6	23,8	26,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Si osservino ora, in modo più approfondito rispetto alle tabelle precedenti, come le due variabili "dimensione" e "settore di attività" sono in grado di condizionare la propensione delle imprese nel prevedere corsi di formazione interni ed esterni rivolti al proprio personale (tavola 4).

Nel 2023, il numero totale di imprese che hanno effettuato corsi di formazione è aumentato rispetto all'anno precedente, passando da 366.610 a 418.580. Tale aumento è visibile in tutte le classi dimensionali delle imprese.

Le micro-imprese, (1-9 dipendenti) hanno visto la loro partecipazione crescere dal 21,1% nel 2022 al 24,1% nel 2023. Analogamente, le piccole imprese (10-49 dipendenti) hanno registrato un incremento significativo, dal 39,4% al 43,7%. Le medie imprese (50-499 dipendenti) sono passate dal 51,4% al 55,8%, mentre le grandi imprese (500 dipendenti e oltre) hanno visto una crescita dal 54,2% al 56,8%.

Analizzando i diversi settori di attività, notiamo che il settore industriale ha registrato un aumento della partecipazione ai corsi di formazione, con una crescita dal 32,4% nel 2022 al 36,6% nel 2023. Nel settore dei servizi, la partecipazione ai corsi di formazione è aumentata dal 22,8% nel 2022 al 25,8% nel 2023. Il settore dei servizi finanziari e assicurativi, in particolare, ha registrato una crescita notevole, passando dal 45,8% al 49,8%. Questo trend potrebbe riflettere l'evoluzione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, con una crescente enfasi sulle competenze digitali e sulla conformità alle nuove normative.

La ripartizione territoriale mostra un aumento della partecipazione ai corsi di formazione in tutte le regioni. Il Nord Ovest e il Nord Est hanno registrato incrementi significativi, con il Nord Ovest che è passato dal 29,2% al 32,9% e il Nord Est dal 30,6% al 34,7%. Anche il Centro e il Sud e Isole hanno visto crescere la partecipazione, rispettivamente dal 23,7% al 27,4% e dal 20,7% al 23,1%. Questi incrementi possono essere attribuiti a vari fattori. Gli incentivi fiscali e le politiche governative per promuovere la formazione continua hanno sicuramente giocato un ruolo cruciale.

Ad esempio, i crediti d'imposta per la formazione e i programmi di finanziamento specifici hanno incentivato le imprese a investire di più nella formazione dei loro dipendenti. In conclusione, il confronto tra il 2023 e il 2022 mostra un aumento significativo nella partecipazione ai corsi di formazione, con incrementi in tutte le classi dimensionali, settori di attività e ripartizioni territoriali.

Tavola 4 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2022 e nel 2023 hanno effettuato attività di formazione con corsi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2022	2023	2022	2023
TOTALE *	366.610	418.580	2.907.360	3.376.600
	25,7	29,0	21,6	24,2
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	32,4	36,6	23,2	26,6
Industria manifatturiera	29,0	32,3	21,9	24,9
Estrazione di minerali	31,2	36,7	15,0	20,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	22,8	26,3	18,7	23,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,2	20,7	13,9	15,6
Industrie del legno e del mobile	26,0	29,4	17,5	19,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	26,8	29,7	19,6	21,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	45,9	48,5	34,4	38,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	35,2	42,2	22,5	27,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	31,4	32,0	22,6	24,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	33,2	36,6	22,6	25,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	34,5	39,1	24,8	27,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	32,1	36,1	22,6	26,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	22,7	25,6	17,0	18,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	40,6	45,4	29,9	35,4
Costruzioni	36,0	41,1	25,8	29,8
SERVIZI	22,8	25,8	20,7	22,9
Commercio	20,7	23,6	15,1	16,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	26,0	30,8	18,0	19,9
Commercio all'ingrosso	23,8	26,7	18,9	19,8
Commercio al dettaglio	17,9	20,4	12,7	14,7
Turismo	15,3	18,7	10,6	13,2
Servizi alle imprese	29,1	30,9	26,1	28,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	28,3	31,7	23,2	25,1
Servizi dei media e della comunicazione	22,5	23,6	16,8	24,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	28,8	29,8	25,8	26,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	30,4	32,4	26,4	30,0
Servizi finanziari e assicurativi	45,8	49,8	44,7	50,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,2	24,8	21,2	20,7
Servizi alle persone	27,6	32,5	25,4	28,9
Istruzione e servizi formativi privati	33,5	38,2	25,4	27,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	43,1	47,6	30,7	34,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	21,4	26,3	15,9	18,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	29,2	32,9	23,7	27,3
Nord Est	30,6	34,7	21,9	25,5
Centro	23,7	27,4	20,3	22,9
Sud e Isole	20,7	23,1	19,5	20,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	21,1	24,1	13,4	15,6
10-49 dipendenti	39,4	43,7	20,2	21,9
50-499 dipendenti	51,4	55,8	25,3	28,7
500 dipendenti e oltre	54,2	56,8	27,4	30,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Ci si concentri sulla variabile "settore di attività" in maggior dettaglio (Figura 3).

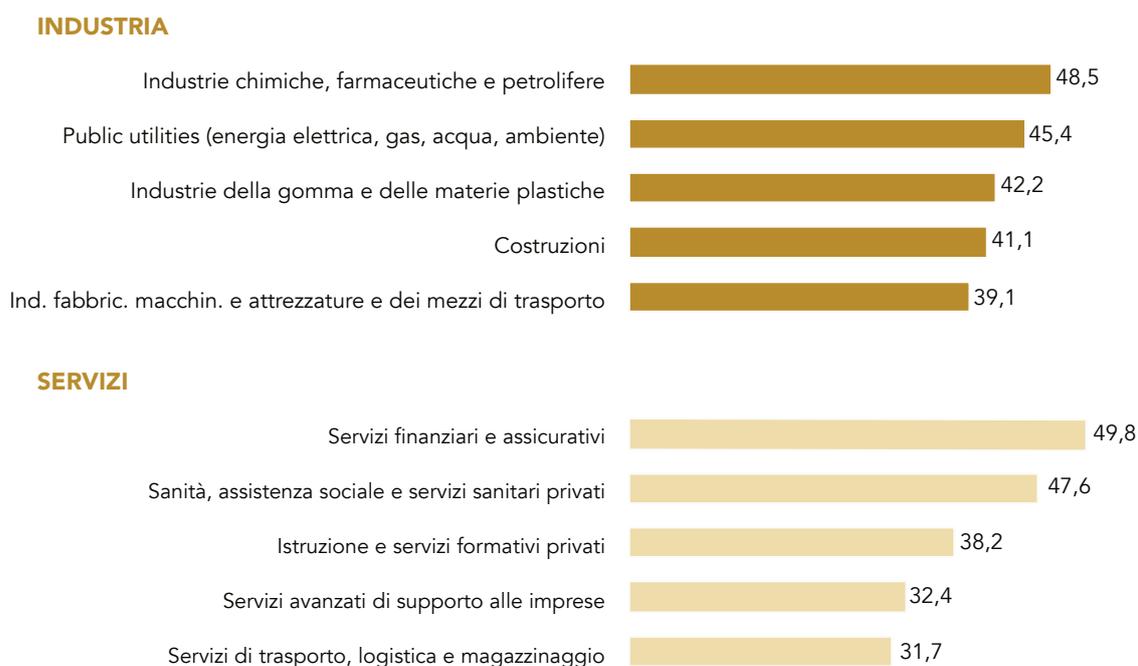
Nel 2023, i settori industriali e dei servizi hanno mantenuto un impegno costante nella formazione dei propri dipendenti, riflettendo le tendenze osservate nel 2022, ma con alcune variazioni significative. Le industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere hanno visto un ulteriore incremento nella quota di imprese che hanno effettuato formazione, raggiungendo il 48,5%. Anche le "public utilities" hanno mostrato una crescita al 45,4%, seguite dalle industrie della gomma e delle materie plastiche e dal settore delle costruzioni che hanno registrato un significativo aumento nella formazione, probabilmente a causa delle nuove normative di sicurezza e dell'introduzione di tecnologie innovative.

Nel settore dei servizi, i servizi finanziari e assicurativi hanno continuato a detenere le quote più elevate, riflettendo la necessità di adeguarsi costantemente alle complesse regolamentazioni e all'evoluzione tecnologica. La sanità e assistenza sociale ha mantenuto alti livelli di formazione, indicando un continuo investimento nella qualità e sicurezza dei servizi offerti. È interessante notare l'aumento della formazione nel settore dell'istruzione e dei servizi formativi privati, che ha raggiunto il 38,2%, evidenziando una crescente domanda di competenze aggiornate nel campo educativo.

In sintesi, il confronto tra il 2022 e il 2023 mostra una continuità nell'impegno delle imprese nei settori più tecnicamente avanzati e regolamentati, con un aumento delle quote di formazione in alcuni settori chiave.

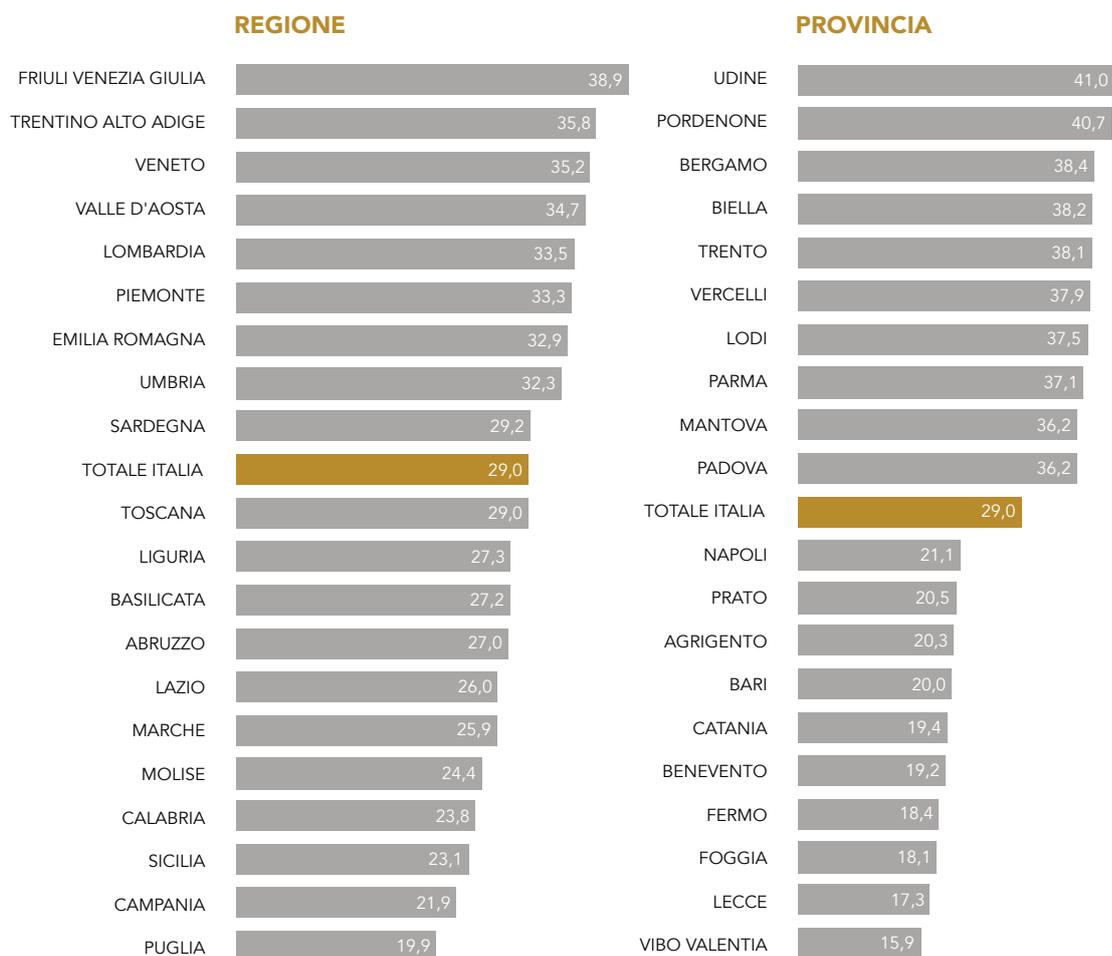
La "Figura 4" presenta un'analisi delle imprese che hanno organizzato corsi di formazione suddivise per regione e per le prime dieci e ultime dieci province in Italia, in base alla percentuale sul totale.

FIGURA 3 – I SETTORI CON LE QUOTE PIÙ ELEVATE DI IMPRESE CHE HANNO FATTO FORMAZIONE CON CORSI NEL 2023 (QUOTE % SUL TOTALE)

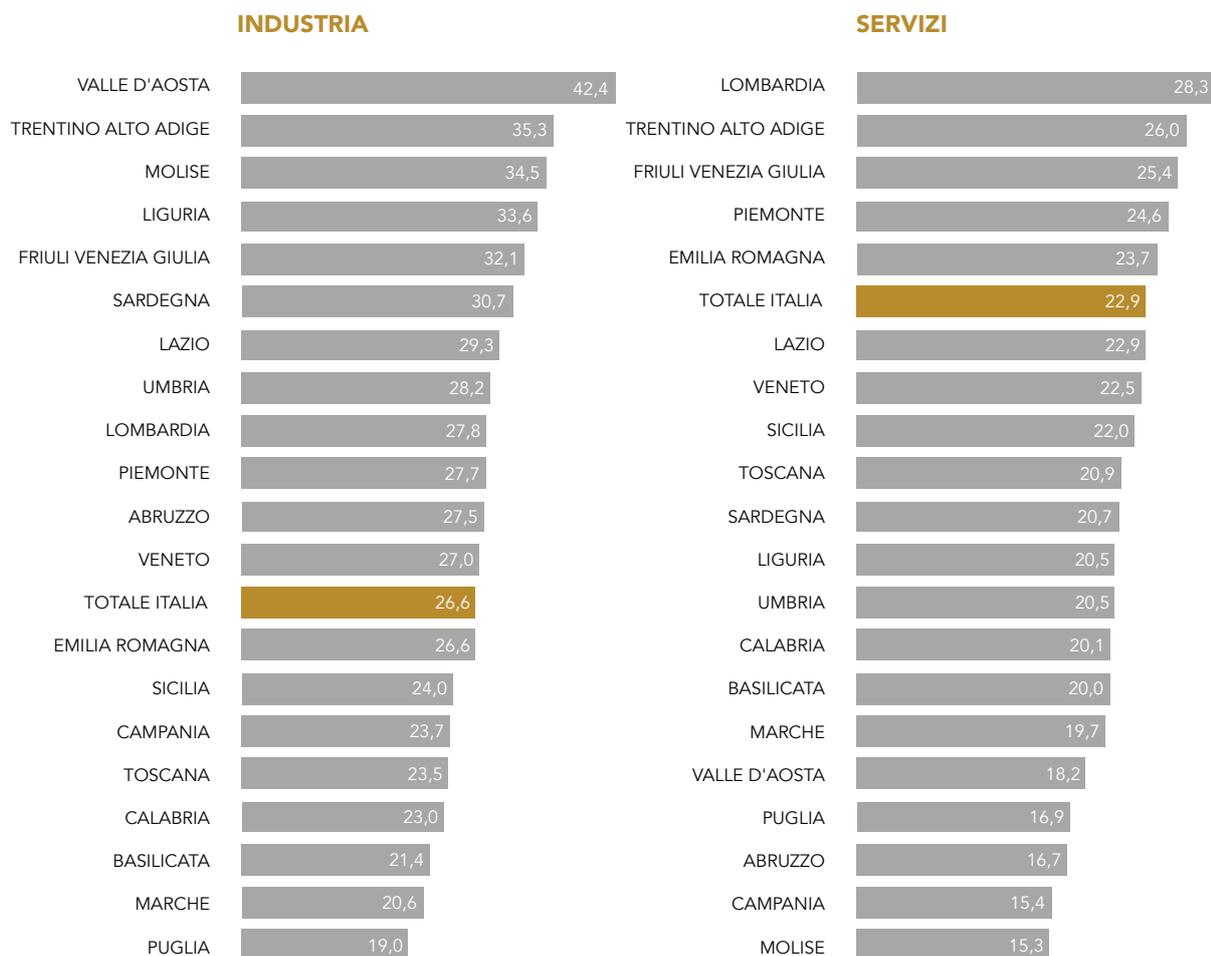


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

FIGURA 4 - IMPRESE CHE NEL 2023 HANNO ORGANIZZATO CORSI DI FORMAZIONE PER REGIONE E SECONDO LE PRIME DIECI E ULTIME DIECI PROVINCE IN GRADUATORIA (QUOTE % SUL TOTALE)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

FIGURA 5 – DIPENDENTI CHE NEL 2023 HANNO PARTECIPATO A CORSI DI FORMAZIONE, PER REGIONE E MACROSETTORE DI ATTIVITÀ


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Analizzando la "Figura 5" emergono diverse considerazioni.

Nel 2023, nel settore dell'Industria, la regione con la più alta percentuale di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione è la Valle d'Aosta con il 42,4%. Segue il Trentino Alto Adige con il 35,3% e il Molise con il 34,5%. Altri esempi significativi includono la Liguria e il Friuli Venezia Giulia, rispettivamente con il 33,6% e il 32,1%.

Passando al settore dei Servizi, la Lombardia ha la percentuale più alta di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione con il 28,3%, seguita dal Trentino Alto Adige con il 26,0% e dal Friuli Venezia Giulia con il 25,4%. Il Piemonte e l'Emilia Romagna sono altre regioni con percentuali elevate, rispettivamente il 24,6% e il 23,7%, riflettendo la diversificazione e l'innovazione nel settore dei servizi.

Osservando le regioni, possiamo notare che il Friuli-Venezia Giulia guida la classifica con il 38,9% delle imprese che hanno organizzato corsi di formazione. Seguono il Trentino Alto Adige con il 35,8%, e il Veneto con il 35,2%. Queste regioni mostrano un forte attenzione alla formazione dei dipendenti, probabilmente dovuta a una combinazione di fattori come l'elevata industrializzazione, la presenza di poli tecnologici, la frequenza di insediamenti di proprietà straniera (in Europa le ore di formazione continua erogate ai lavoratori sono più alte che in Italia) e una cultura aziendale orientata all'innovazione.

Il totale italiano si attesta al 29,0%.

Altre regioni con percentuali elevate includono la Lombardia (33,5%) e il Piemonte (33,3%), entrambi territori con una forte base industriale e una lunga tradizione di investimenti in capitale umano.

Passando all'analisi per provincia, le prime dieci province in graduatoria vedono Udine in cima con il 41%, seguita da Pordenone con il 40,7% e Bergamo con il 38,4%. Queste province sono caratterizzate da un tessuto imprenditoriale vivace e dinamico, dove l'investimento nella formazione è visto come un elemento chiave per mantenere competitività e crescita.

Tra le ultime dieci province, Napoli mostra il 21,1%, mentre Prato e Agrigento si attestano rispettivamente al 20,5% e 20,3%. Le province in fondo alla classifica includono anche Lecce con il 17,3% e Vibo Valentia con il 15,9%. Le aziende di queste province potrebbero meglio affrontare le sfide economiche e strutturali che ostacolano gli investimenti nella formazione.

Le politiche regionali e locali, insieme alle caratteristiche economiche specifiche di ciascuna area, influenzano significativamente l'organizzazione di corsi di formazione da parte delle imprese italiane. Questo rafforza l'idea che investire nella formazione sia una strategia fondamentale per favorire lo sviluppo economico e la competitività sul lungo termine: è la grande sfida dell'attrattività territoriale e della costruzione di infrastrutture logistiche e umane che siano in grado di attrarre investimenti e persone qualificate.

Tavola 5 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	finalità della formazione:			modalità della formazione (valori %):			
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/ lavori	in presenza (in aula)	modalità mista (blended)	distanza (e-learning)	distanza (aula virtuale)
TOTALE IMPRESE*	418.580	68.520	298.140	51.920	224.690	83.030	73.950	36.910
	29,0	16,4	71,2	12,4	53,7	19,8	17,7	8,8
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	36,6	16,8	71,2	12,0	63,6	17,7	11,5	7,2
Industria manifatturiera	32,3	16,5	71,0	12,5	63,1	17,3	12,2	7,4
Estrazione di minerali	36,7	16,1	74,2	9,7	60,0	22,5	12,0	–
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	26,3	17,5	72,5	9,9	63,7	16,5	12,8	7,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	20,7	18,5	67,8	13,7	65,1	16,4	11,3	7,2
Industrie del legno e del mobile	29,4	17,3	72,8	9,9	64,2	14,5	13,1	8,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,7	11,2	73,9	14,9	60,7	17,6	13,1	8,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	48,5	13,0	76,0	11,0	54,6	27,6	11,0	6,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	42,2	12,8	74,2	13,0	64,5	18,1	10,8	6,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,0	16,7	71,7	11,6	65,7	15,4	12,8	6,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	36,6	15,8	71,8	12,5	68,2	13,7	9,7	8,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di	39,1	17,4	69,0	13,5	58,6	20,0	14,2	7,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,1	17,2	67,4	15,4	56,8	23,1	13,9	6,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	25,6	17,7	69,1	13,2	65,7	15,0	12,0	7,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	45,4	13,1	74,4	12,4	54,0	26,2	11,9	7,9
Costruzioni	41,1	17,2	71,2	11,5	64,6	17,5	10,8	7,1
SERVIZI	25,8	16,1	71,2	12,6	47,7	21,1	21,4	9,8
Commercio	23,6	14,2	72,9	12,9	48,4	19,8	21,1	10,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	30,8	11,1	74,3	14,6	46,2	20,7	18,8	14,4
Commercio all'ingrosso	26,7	14,6	73,4	12,0	50,9	21,5	18,1	9,6
Commercio al dettaglio	20,4	15,2	72,0	12,7	47,9	18,5	23,7	9,9
Turismo	18,7	25,0	65,0	10,0	52,8	19,3	18,2	9,6
Servizi alle imprese	30,9	16,0	71,6	12,4	38,7	23,7	27,3	10,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	31,7	16,5	75,3	8,2	58,6	18,2	15,2	7,9
Servizi dei media e della comunicazione	23,6	12,5	74,0	13,5	39,3	22,9	28,0	9,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,8	17,5	65,1	17,4	27,4	28,8	31,3	12,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,4	17,3	67,4	15,4	33,3	27,2	27,4	12,0
Servizi finanziari e assicurativi	49,8	8,3	81,5	10,2	15,8	23,1	49,2	11,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,8	18,6	69,9	11,5	47,0	22,5	21,9	8,6
Servizi alle persone	32,5	11,9	73,1	15,0	58,0	20,5	14,2	7,3
Istruzione e servizi formativi privati	38,2	9,9	75,8	14,3	53,5	24,6	13,6	8,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	47,6	10,3	79,5	10,2	48,1	23,8	19,5	8,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	26,3	13,4	68,4	18,1	65,4	17,4	11,1	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	32,9	16,9	71,0	12,1	52,5	20,2	18,7	8,6
Nord Est	34,7	16,6	70,8	12,5	57,3	18,2	16,0	8,4
Centro	27,4	16,9	71,2	11,9	51,5	21,5	17,7	9,3
Sud e Isole	23,1	15,0	71,9	13,0	53,2	19,7	18,0	9,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	24,1	16,0	71,4	12,6	54,0	17,6	18,8	9,7
10-49 dipendenti	43,7	16,3	71,7	12,0	56,4	21,3	15,4	6,9
50-499 dipendenti	55,8	17,7	69,5	12,8	48,5	28,1	15,5	7,9
500 dipendenti e oltre	56,8	19,8	69,6	10,6	43,7	31,7	16,9	7,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (–) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

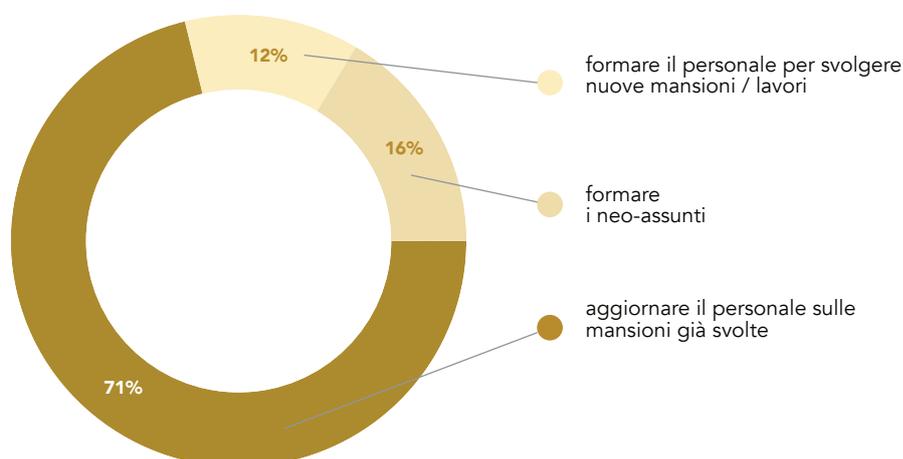
/ FINALITÀ E MODALITÀ DELLA FORMAZIONE

2.3

Nel 2023, la formazione in presenza ha visto un leggero aumento rispetto al 2022, raggiungendo il 53,7%. Le modalità miste sono rimaste stabili al 19,8%, mentre la formazione a distanza (e-learning) e a distanza (aula virtuale) hanno mostrato piccole variazioni, attestandosi rispettivamente al 17,7% e all'8,8%. Questi dati suggeriscono che le imprese continuano a preferire la formazione in presenza, ma mantengono una significativa quota di attività formativa a distanza. È pressappoco la stessa dinamica che si sta verificando circa le politiche di smartworking: quella che spesso è definita "modalità mista".

Alla base vi è certamente una sempre crescente richiesta di smart working e flessibilità di orari, ma anche l'insegnamento lasciato dalla pandemia sull'utilizzo delle tecnologie didattiche. Non sfugge, inoltre, il risparmio delle aziende riguardo ai trasferimenti per recarsi nella sede, ma deve essere valutata anche l'importanza di un approccio ibrido di varie tecniche formative nonché la fruibilità della formazione da parte del dipendente in orari in cui è più predisposto ad apprendere. Analizzando i settori di attività, si nota come nel settore industriale, nel 2023, il 36,6% delle imprese ha effettuato formazione con corsi per aggiornare il personale, un aumento rispetto al 32,4% del 2022. Anche le imprese nel settore dei servizi hanno mostrato un aumento simile, passando dal 22,8% al 25,8%. Dal punto di vista territoriale, le regioni del Nord Ovest e del Nord Est hanno registrato le percentuali più alte di imprese che effettuano formazione con corsi per aggiornare il personale, rispettivamente al 32,9% e al 34,7%. Infine, osservando la classe dimensionale delle imprese, le aziende più grandi (500 dipendenti e oltre) hanno mostrato una tendenza maggiore nell'effettuare formazione. Nel 2023, la maggior parte delle imprese ha effettuato formazione con l'obiettivo principale di aggiornare il personale sulle mansioni già svolte (71,2%). Una parte minore delle attività di formazione è stata destinata alla formazione dei neo-assunti (16,4%) e alla preparazione del personale per svolgere nuove mansioni (12,4%). Nel 2023, proprio come nel 2002, la maggior parte degli sforzi formativi nelle imprese è stata concentrata sull'aggiornamento dei dipendenti nelle mansioni che già svolgevano. A grande distanza segue la formazione dei neoassunti e, da ultimo, quella per nuove mansioni. Questo dato evidenzia che le attività formative sono perlopiù legate a necessità contingenti e a breve termine (logica addestrativa), una caratteristica che, seppur tipica delle micro e piccole imprese, influenza anche le grandi aziende. Al contrario, le iniziative di formazione proattiva e a medio-lungo termine non superano il 30%.

FIGURA 6 – IMPRESE CHE HANNO SVOLTO FORMAZIONE CON CORSI NEL 2023 SECONDO LA FINALITÀ DELLA FORMAZIONE



Il nono rapporto ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) afferma che l'Italia non è ancora in linea rispetto ai 17 obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU approvata nel 2015 e dedicata alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica.

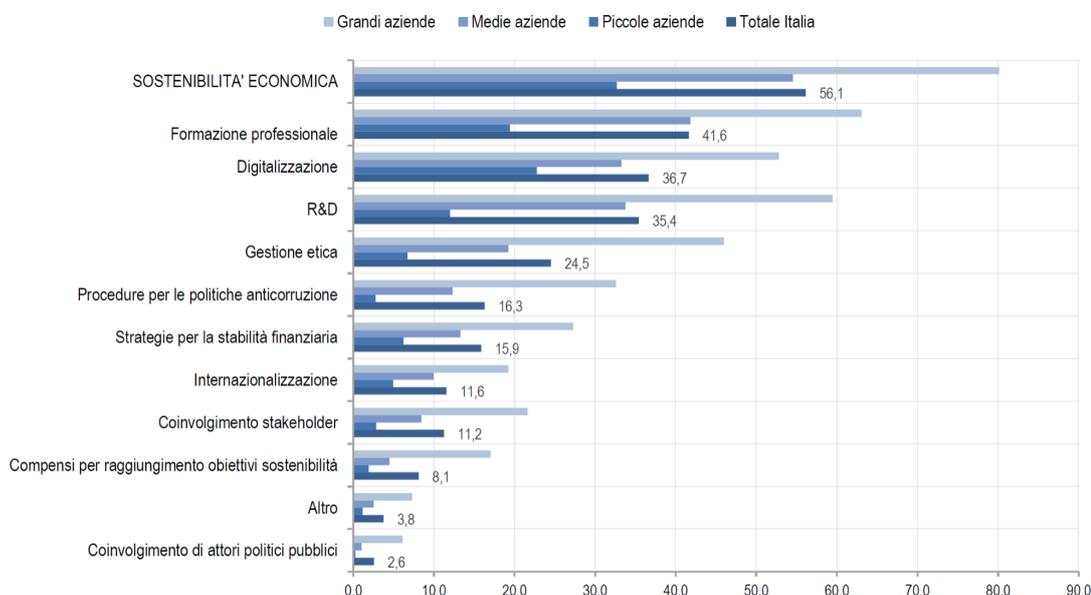
In particolare:

- si è osservato il peggioramento circa il raggiungimento di cinque obiettivi: 1 (povertà), 10 (disuguaglianze), 15 (ecosistemi terrestri), 16 (governance) e 17 (partnership);
- miglioramenti contenuti, meno di un punto all'anno, sono stati registrati per sei Goal: 2 (cibo), 7 (energia pulita, in connessione quindi con "transizione green"), 8 (lavoro e crescita economica, ove sono mappati i tirocini extracurriculari), 11 (città sostenibili), 13 (clima) e 14 (ecosistemi marini).
- miglioramenti più consistenti sono stati osservati per cinque Goal: 3 (salute), 4 (educazione, entro la quale rientrano i tirocini curriculari), 5 (genere), 6 (acqua e sistemi igienico-sanitari) e 9 (innovazione);
- l'unico Goal con un aumento superiore al punto all'anno è quello relativo all'economia circolare (12), che ha certamente a che fare con la "transizione green" trattata in questo paragrafo".

Guardando al futuro, con riferimento a 37 obiettivi quantitativi misurati da ASviS su temi specifici da raggiungere entro il 2030, sulla base delle tendenze osservate e delle previsioni formulate, solo otto (il 21,6%) sono definiti raggiungibili, 22 (il 59,5%) non sono raggiungibili e sette (il 18,9%) hanno un andamento discordante. Il ruolo delle imprese risulta particolarmente rilevante in particolare nei seguenti sei goal: energia pulita e accessibile (n. 7), lavoro e crescita economica (n. 8), innovazione (n. 9), città e comunità sostenibili (n. 11), consumo e produzione responsabili (n. 12) e lotta contro il cambiamento climatico (n. 13). Opportuno ricordare in questa sede anche quanto ha comunicato ISTAT nel 2024 circa le pratiche sostenibili adottate dalle imprese. Da questa indagine emergono i seguenti dati: si stima che nel 2022 il 66,5% delle imprese manifatturiere abbia intrapreso azioni di sostenibilità. In particolare, il 55,6% pone in atto azioni di tutela ambientale, il 48% di sostenibilità sociale e il 56,1% di sostenibilità economica. Sono le grandi imprese ad attivarsi maggiormente (86,9%) mentre solo il 46,6% delle piccole imprese sviluppa azioni orientate alla sostenibilità. Gli investimenti in digitalizzazione (42,2%) e nella formazione professionale (42%) sono le tipologie più intraprese dalle aziende impegnate in azioni di sostenibilità economica. Le aziende manifatturiere che hanno dichiarato di aver intrapreso nel 2022 azioni di sostenibilità economica sono il 56,1% del totale; prevalgono gli investimenti per la formazione professionale (41,6%), per la digitalizzazione (36,7%), per la R&D (35,4%) (Figura 7).



FIGURA 7 - INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA NELLE IMPRESE MANIFATTURIERE, PER DIMENSIONE NEL 2022. QUOTA DI IMPRESE. VALORI PERCENTUALI



Fonte: Istat 2024

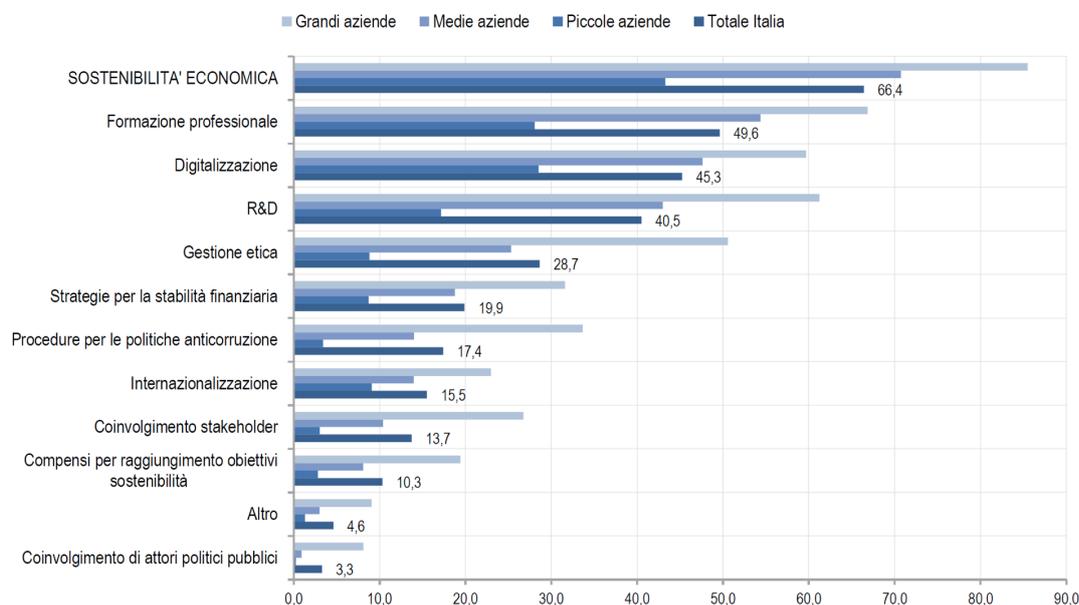
Per quanto concerne le intenzioni, con riferimento al triennio 2023-2025, il 66,4% delle imprese ha dichiarato che avrebbe intrapreso azioni di sostenibilità economica e di governance, una quota superiore a quella coinvolta in tali iniziative nel 2022 (Figura 8).

Le attività maggiormente segnalate dalle imprese manifatturiere riguardano le stesse tipologie già intraprese nel 2022 (investimenti nella formazione professionale, 49,6%; nella digitalizzazione, 45,3%; nella R&D, 40,5%), ma con una maggiore diffusione. In crescita anche la quota di imprese che hanno dichiarato di voler adottare azioni di gestione etica (28,7%) e strategie per la stabilità finanziaria e la gestione dei relativi rischi (20%). Anche per il triennio le azioni meno praticate riguardano i compensi per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (10,3% delle imprese, sebbene in lieve crescita rispetto al 2022) e il coinvolgimento di attori politici pubblici (3,3% delle imprese).

⁶ Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, *Coltivare ora il nostro futuro. L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Rapporto ASviS 2024*, Roma, 2024

⁷ ISTAT, *Pratiche sostenibili delle imprese nel 2022 e le prospettive 2023-2025*, Roma, 6 settembre 2024

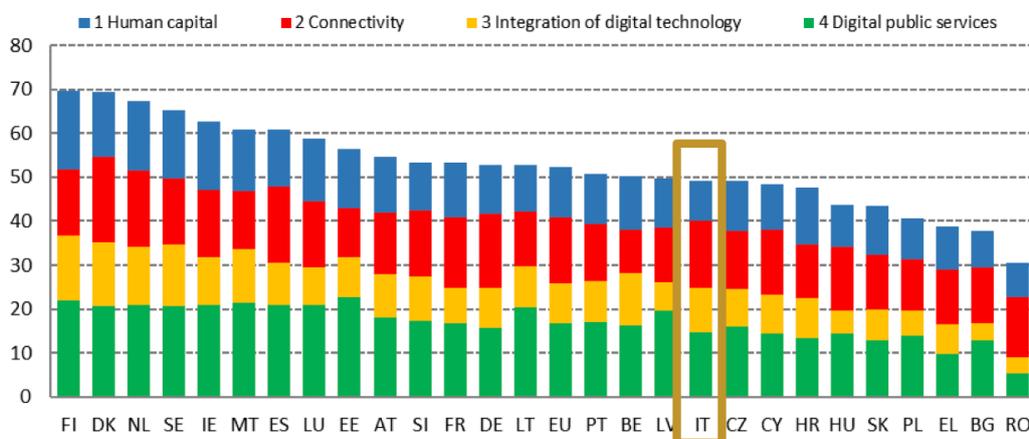
FIGURA 8 - INIZIATIVE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE, PER DIMENSIONE NEL 2023-2025. QUOTA DI IMPRESE. VALORI PERCENTUALI



Fonte: Istat 2024

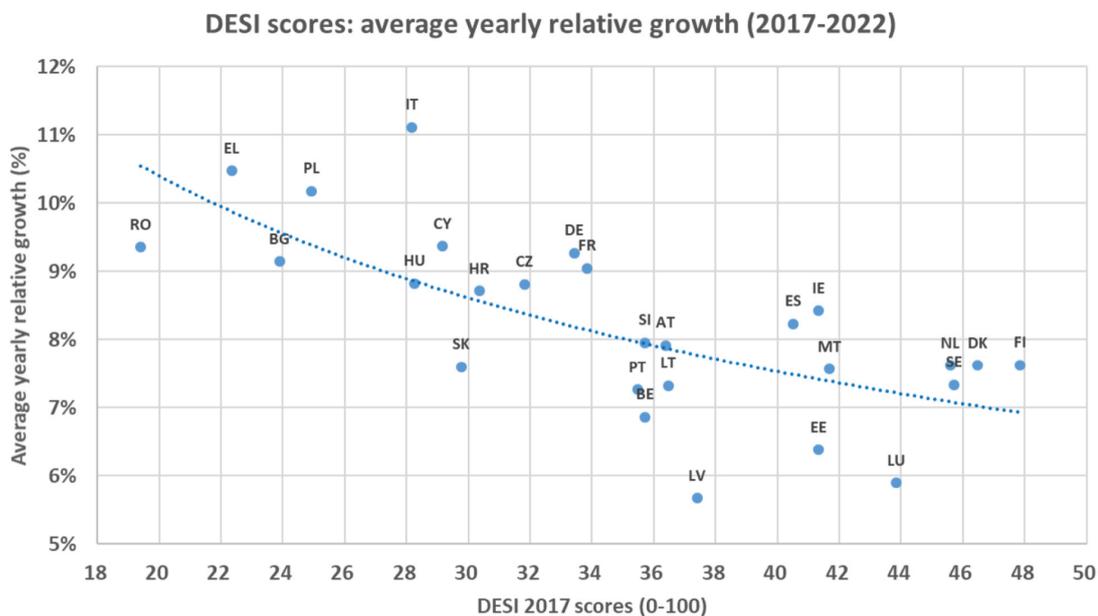
Circa la transizione digitale, possiamo disporre dei dati comparativi della Commissione europea riferiti all'indicatore DESI (Digital Economy e Society Index) che stima appunto i processi di digitalizzazione dell'economia e della società. Ne emerge un quadro abbastanza preoccupante, se consideriamo che il nostro paese si colloca al 19° posto (Figura 9). E' però evidente il trend di miglioramento rispetto agli stessi dati calcolati nel 2017 (Figura 10).

FIGURA 9 - INDICE DESI 2022



Source: DESI 2022, European Commission

FIGURA 10 - PROGRESSO DELL'INDICE DESI TRA IL 2017 E IL 2022



Source: DESI 2022, European Commission

A questi ambiti formativi è opportuno dedicare la prossima sezione, nella quale vengono presentati i dati dell'indagine Excelsior proprio in materia di transizione green e digitale.

Tavola 6 - Imprese che effettuano attività di formazione con corsi nel 2024 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

	Imprese che nel 2024 svolgono formazione con corsi	ambito tematico della formazione:*		
		transizione green e sostenibilità ambientale	digitalizzazione	non è prevista formazione in digitalizzazione e transizione green
TOTALE IMPRESE	27,9	30,6	40,6	49,4
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	34,8	33,4	33,8	53,5
Industria manifatturiera	31,3	32,5	40,9	49,0
Estrazione di minerali	35,1	37,9	43,3	44,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	27,0	34,3	35,8	51,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,2	36,7	37,0	49,5
Industrie del legno e del mobile	28,4	27,8	34,1	56,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,2	31,0	43,9	48,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	49,0	55,8	64,0	26,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	41,4	37,4	46,2	43,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,7	37,3	38,8	49,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,3	28,7	35,9	53,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	37,0	29,0	44,3	48,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,9	35,0	53,6	39,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	23,8	30,6	36,6	51,8
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	43,8	54,7	53,1	31,7
Costruzioni	38,6	32,7	25,6	59,2
SERVIZI	24,9	28,9	44,7	46,9
Commercio	22,5	27,5	43,1	48,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,5	31,0	36,2	51,5
Commercio all'ingrosso	25,3	31,1	50,3	42,4
Commercio al dettaglio	19,6	24,1	41,5	50,9
Turismo	18,0	30,7	33,5	55,1
Servizi alle imprese	30,5	32,2	55,9	36,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,4	26,8	33,8	56,7
Servizi dei media e della comunicazione	24,5	29,2	59,8	33,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,9	27,6	74,9	22,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,0	35,9	65,7	27,7
Servizi finanziari e assicurativi	48,9	35,3	72,6	24,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,7	34,2	43,8	44,7
Servizi alle persone	30,8	23,6	36,5	55,5
Istruzione e servizi formativi privati	36,6	23,3	50,5	43,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	46,3	25,0	43,9	47,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	24,4	22,7	28,0	63,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	31,9	28,7	39,8	50,4
Nord Est	33,1	28,0	39,2	51,4
Centro	26,3	31,2	39,5	49,8
Sud e Isole	22,0	35,1	43,9	45,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	22,8	27,2	34,9	54,4
10-49 dipendenti	42,3	32,8	44,6	45,4
50-499 dipendenti	56,2	42,8	60,8	31,9
500 dipendenti e oltre	58,3	45,5	64,6	30,0

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Rispetto alle imprese che svolgono la formazione con corsi in materia green e tecnologica (27,9% del totale, in crescita rispetto al 25,2% dell'anno precedente), troviamo che il 30,6%, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, sono impegnate in interventi aventi per oggetto la transizione green e la sostenibilità ambientale, mentre per il 40,6%, in calo dell'1% rispetto al 2023, sviluppano interventi in tema di digitalizzazione. Sale la quota, pari al 49,4%, di imprese che non hanno previsto attività di formazione in nessuno dei due ambiti.

Nel settore industriale, nel 2023, il 32,5% delle imprese ha svolto formazione sulla transizione green, mentre il 35,6% si è concentrato sulla digitalizzazione. Queste percentuali aumentano nel 2024, con il 33,4% delle imprese industriali che effettuano formazione green e diminuiscono per la formazione in tema di digitalizzazione che si attesta al 33,8%. Particolarmente significativo è il settore delle industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere, che, confermando il trend rispetto all'anno precedente, raggiunge il 55,8% per la formazione green e il 64% per la digitalizzazione nel 2024.

Nel settore dei servizi, la formazione green è stabile al 28,9% come nel 2023. Mentre quella sulla digitalizzazione è passata dal 45,2% nel 2023 al 44,7% nel 2024.

Osservando la distribuzione territoriale, si nota che l'attenzione alla formazione green e, più ancora a quella digitale è, tendenzialmente maggiore al Sud rispetto alle regioni del Centro e del Nord. Il Nord Est, con il 51,4% presenta una più ampia area di disimpegno formativo in queste tematiche, seguito dal Nord Ovest (50,4%) e, molto vicino, dal Centro (49,8%). È invece la ripartizione Sud e Isole ad avere la percentuale minore di disimpegno, pari al 45,7%. Percentuali comunque, tutte, molto elevate.

La variabile discriminante riguarda, come abbiamo visto anche nelle precedenti tabelle, le dimensioni, considerato che i valori percentuali nettamente più elevati si ritrovano nelle grandi e nelle medie imprese sia in rapporto alla transizione digitale (64,6% e 60,8%) sia in riferimento alla svolta green (45,5% e 42,8%).

Le piccole e le microimprese presentano valori decisamente minori: 44,6% e 34,9% per la digitalizzazione, 32,8% e 27,2% per la transizione green, quindi con una differenza rilevante rispetto alle prime due classi.

Inoltre, le grandi e le medie imprese mostrano valori più bassi di disimpegno su queste due tematiche, pari rispettivamente al 30% e 31,9%, in aumento però rispetto al 2023 che erano, rispettivamente, al 28,1% e al 30,7%.

Tavola 7 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla transizione green nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione con corsi nell'ambito della transizione green e sostenibilità ambientale	specifico ambito tematico della formazione:*					Altri ambiti
		Riciclo/riuso di materiali	Sistemi di gestione rifiuti	Sistemi di gestione/efficiamento energetico	Sostenibilità ambientale		
TOTALE IMPRESE	30,6	25,2	38,1	31,8	47,6	11,4	
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	33,4	21,6	42,1	36,3	43,6	9,6	
Industria manifatturiera	32,5	22,2	41,4	28,4	53,0	10,0	
Estrazione di minerali	37,9	--	48,8	27,8	53,1	--	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	34,3	23,8	45,6	32,2	55,1	7,7	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	36,7	23,7	28,9	24,9	63,9	13,3	
Industrie del legno e del mobile	27,8	23,4	32,4	24,9	48,6	13,1	
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	31,0	24,5	42,9	23,2	50,4	9,7	
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	55,8	18,5	36,6	32,3	70,8	5,1	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	37,4	28,5	43,1	26,8	47,8	12,5	
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	37,3	23,9	41,0	30,6	53,9	10,0	
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	28,7	20,6	46,9	26,8	46,6	10,3	
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	29,0	20,0	41,8	30,2	50,8	9,5	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	35,0	21,0	42,7	28,6	52,7	10,0	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	30,6	28,4	42,2	27,6	45,7	--	
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	54,7	21,4	58,7	27,9	54,9	5,9	
Costruzioni	32,7	21,0	40,8	44,8	33,2	9,5	
SERVIZI	28,9	27,8	35,4	28,7	50,3	12,7	
Commercio	27,5	30,6	38,0	28,2	44,4	13,0	
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	31,0	22,6	48,0	21,3	34,5	14,1	
Commercio all'ingrosso	31,1	30,6	34,3	28,5	52,4	9,4	
Commercio al dettaglio	24,1	34,5	36,0	31,4	43,3	15,0	
Turismo	30,7	36,4	44,8	35,4	44,2	8,0	
Servizi alle imprese	32,2	20,0	27,9	27,3	60,0	13,7	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	26,8	16,7	39,3	20,7	54,1	15,6	
Servizi dei media e della comunicazione	29,2	20,5	29,2	29,4	61,2	16,7	
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	27,6	29,9	31,5	36,6	58,5	12,2	
Servizi avanzati di supporto alle imprese	35,9	18,0	24,2	30,8	62,0	13,3	
Servizi finanziari e assicurativi	35,3	12,8	13,7	23,6	72,9	15,2	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,2	23,9	31,4	26,2	54,6	12,4	
Servizi alle persone	23,6	31,8	38,2	25,0	45,0	15,3	
Istruzione e servizi formativi privati	23,3	27,9	23,2	25,9	49,6	18,3	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,0	28,8	40,6	20,7	35,4	19,4	
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	22,7	35,1	40,3	27,9	50,8	11,6	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	28,7	23,5	37,3	29,7	47,4	12,4	
Nord Est	28,0	22,4	38,7	27,5	47,3	12,9	
Centro	31,2	25,8	37,4	34,8	47,8	12,0	
Sud e Isole	35,1	28,9	39,1	35,1	47,8	8,8	
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	27,2	29,1	38,1	34,4	41,5	11,3	
10-49 dipendenti	32,8	22,0	41,6	28,8	48,9	12,4	
50-499 dipendenti	42,8	17,6	35,2	27,8	63,4	10,1	
500 dipendenti e oltre	45,5	17,3	29,9	27,1	68,5	11,2	

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

2.5

/ FORMAZIONE IN TEMA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nel 2024, all'interno della formazione in tema *green* (Tabella 8) che ammonta al 30,6% del totale, vi sono stati diversi filoni di intervento: prevale il tema della sostenibilità ambientale con un valore del 47,6%, seguito dai sistemi di gestione dei rifiuti (38,1%). Si trova poi una quota più contenuta dedicata ai sistemi di gestione e efficientamento energetico (31,8%) e un valore più basso riferito al riciclo e riuso dei materiali (25,2%).

La classe dimensionale si riconferma decisamente discriminante: le grandi imprese sono quelle che realizzano il maggior numero di interventi formativi, grazie alla loro struttura organizzativa che consente di ottimizzare risorse e creare economie di scala. Inoltre, la reputazione "green" è diventata estremamente rilevante per le grandi aziende, soprattutto in un contesto di forte concorrenza.

2.6

/ FORMAZIONE IN TEMA DI TRANSIZIONE DIGITALE

Nel 2023, il 44,3% delle imprese ha svolto formazione in sicurezza informatica (Tabella 9), percentuale che è rimasta sostanzialmente stabile nel 2024 al 44,7%. Il *digital marketing* è rimasto costante con il 25,4% delle imprese che lo hanno trattato nel 2023 e il 25,5% nel 2024. Anche la gestione dei big data è rimasta costante al 6,7% nel 2023 e nel 2024. Tra le altre aree di formazione, i pacchetti software e gli strumenti gestionali hanno mostrato incrementi significativi, con i pacchetti software che sono saliti dal 27,7% nel 2023 al 34% nel 2024, e gli strumenti gestionali dal 24% nel 2023 al 31,5% nel 2024.

L'introduzione dell'intelligenza artificiale come nuovo ambito di formazione nel 2024, con il 16,9%, indica un crescente interesse per questa tecnologia emergente. Ancora una volta è la classe dimensionale a presentare le maggiori variazioni: le grandi imprese sono impegnate per il 64,6% e le medie per il 60,8% del totale. Vi è poi un salto di circa 20 punti, là dove troviamo le piccole imprese (44,6%) e un ulteriore salto di quasi 10 punti per giungere alla microimprese (34,9%). La variabile territoriale conferma il maggior impegno del Sud; prevale infatti la ripartizione Sud e Isole (43,9%) sul Nord Ovest (39,8%), il Centro (39,5%) ed il Nord Est (39,2%).

2.7

/ I CANALI DI FINANZIAMENTO E I MOTIVI DEL MANCATO RICORSO AI FONDI PUBBLICI

Una questione spesso discussa riguarda il finanziamento della formazione. In Italia, diversamente da altri Paesi europei di dimensioni medio-grandi, le imprese contribuiscono meno a tale finanziamento. Questa situazione è spesso collegata a una minore propensione delle aziende italiane a organizzare corsi formali di formazione, preferendo invece puntare sulla modalità dell'affiancamento. La tavola 10 offre la possibilità di conoscere, in riferimento al 2024, le fonti delle attività formative nella forma dei corsi cui le imprese intendono fare ricorso per finanziare tale attività svolta.

Tavola 8 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione effettuata dalle imprese nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2024 svolgono formazione con corsi nell'ambito della digitalizzazione	specifico ambito tematico della formazione:*							
		Sicurezza informatica	Digital marketing	Gestione di big data	Sviluppo/ gestione di reti aziendali	Pacchetti software	Strumenti e applicativi gestionali/ finanza/ controllo	Intelligenza artificiale	Altri ambiti
TOTALE IMPRESE*	40,6	44,7	25,5	6,7	16,2	34,0	31,5	16,9	4,6
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	33,8	40,8	15,6	4,5	18,0	40,6	30,8	12,9	4,0
Industria manifatturiera	40,9	40,4	17,4	5,2	18,8	40,4	32,3	12,7	4,0
Estrazione di minerali	43,3	46,4	--	--	--	42,7	25,1	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	35,8	33,1	24,9	4,8	21,4	30,9	36,5	11,7	2,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	37,0	38,5	22,0	5,7	20,6	34,6	32,8	13,7	6,8
Industrie del legno e del mobile	34,1	35,3	19,9	--	16,5	41,1	28,9	9,5	5,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	43,9	38,3	18,6	4,3	15,0	35,2	26,5	13,4	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	64,0	56,4	22,9	4,5	17,2	39,7	31,8	15,3	3,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	46,2	40,7	15,4	6,0	22,3	38,6	35,5	11,6	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	38,8	39,8	21,2	5,2	20,9	37,5	27,5	12,8	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	35,9	37,4	11,7	4,3	17,5	45,3	34,7	10,1	3,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	44,3	42,2	14,2	6,0	19,5	43,4	32,2	13,5	4,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	53,6	47,7	18,4	7,0	17,7	41,8	27,7	17,8	3,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	36,6	37,7	15,3	--	15,3	43,1	33,6	--	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	53,1	61,4	13,5	11,3	18,6	41,9	31,9	13,3	3,6
Costruzioni	25,6	38,6	13,2	2,4	16,5	40,8	28,5	13,0	4,1
SERVIZI	44,7	46,4	29,9	7,7	15,4	31,0	31,7	18,7	4,8
Commercio	43,1	42,7	33,5	4,8	14,7	29,9	32,7	16,3	5,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	36,2	38,1	29,5	3,1	16,4	27,8	32,9	8,1	7,5
Commercio all'ingrosso	50,3	47,5	29,2	5,5	16,6	32,9	33,8	16,5	2,9
Commercio al dettaglio	41,5	40,8	37,8	4,8	12,8	28,6	31,8	18,8	5,7
Turismo	33,5	37,6	38,6	3,0	17,4	27,0	28,3	18,9	3,5
Servizi alle imprese	55,9	53,3	23,9	11,9	15,9	33,4	32,6	22,7	4,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	33,8	49,3	14,4	4,3	14,2	35,8	32,3	11,6	4,3
Servizi dei media e della comunicazione	59,8	49,8	29,2	8,5	13,0	27,4	26,0	29,0	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	74,9	59,6	27,6	23,0	25,4	36,3	38,4	32,6	7,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	65,7	46,1	23,1	13,4	11,6	37,3	29,9	27,7	3,9
Servizi finanziari e assicurativi	72,6	72,2	27,6	7,4	13,7	22,6	31,3	14,7	5,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,8	41,6	23,3	9,0	16,2	35,0	32,8	20,4	3,9
Servizi alle persone	36,5	41,6	32,3	5,6	13,5	29,6	30,1	12,1	5,1
Istruzione e servizi formativi privati	50,5	48,0	26,9	7,1	10,9	33,4	31,1	20,4	2,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	43,9	48,1	19,4	4,6	12,4	32,6	28,5	10,2	5,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	28,0	31,9	48,1	6,0	15,9	24,9	31,4	10,2	5,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	39,8	45,1	23,1	6,5	15,7	34,2	32,6	15,5	5,1
Nord Est	39,2	43,3	25,6	4,9	14,6	34,3	32,3	16,7	5,0
Centro	39,5	45,4	25,7	8,4	17,5	35,9	32,4	18,5	4,3
Sud e Isole	43,9	44,9	27,8	7,2	17,1	32,1	28,7	17,4	3,7
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	34,9	40,1	29,5	4,8	15,7	30,3	29,5	17,8	4,8
10-49 dipendenti	44,6	43,2	21,9	8,4	17,6	36,4	35,1	14,5	4,4
50-499 dipendenti	60,8	58,3	18,7	10,0	16,2	41,6	32,5	16,9	4,0
500 dipendenti e oltre	64,6	62,7	18,7	10,1	14,6	40,6	32,0	18,0	4,6

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 9 - Risorse con cui le imprese intendono finanziare le attività di formazione con corsi nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2024 hanno effettuato formazione con corsi	modalità di finanziamento:*					Contributi Enti Bilaterali	Canali indiretti di finanziamento
		Fondi strutturali/FSE/FESR	Risorse proprie dell'impresa	Fondi interprofessionali	Altri canali di finanziamento			
TOTALE IMPRESE	27,9	5,8	78,2	15,2	3,5	10,4	4,7	
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	34,8	5,5	79,9	14,1	2,9	9,9	4,5	
Industria manifatturiera	31,3	7,2	75,2	19,8	3,4	10,2	5,2	
Estrazione di minerali	35,1	--	76,3	18,8	--	10,7	--	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	27,0	7,3	73,6	19,8	4,0	9,5	4,3	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,2	6,7	70,4	21,9	3,6	8,7	5,9	
Industrie del legno e del mobile	28,4	6,5	77,1	12,3	2,1	13,6	5,2	
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,2	6,5	74,8	17,7	4,3	10,5	4,0	
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	49,0	8,3	67,1	39,6	3,5	7,1	7,9	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	41,4	8,2	78,4	22,4	3,3	7,8	6,0	
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,7	7,2	74,8	19,4	3,4	9,7	4,1	
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,3	6,8	76,1	16,0	3,0	11,9	6,0	
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	37,0	7,7	77,3	20,3	3,7	9,9	4,7	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,9	8,6	75,1	26,7	3,7	8,6	4,8	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	23,8	5,5	78,7	15,6	--	11,0	5,0	
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	43,8	6,8	76,8	28,3	4,9	7,2	4,0	
Costruzioni	38,6	3,7	84,6	7,7	2,3	9,7	3,8	
SERVIZI	24,9	6,0	77,3	15,8	3,8	10,7	4,8	
Commercio	22,5	7,3	77,1	13,1	3,0	12,5	4,6	
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,5	6,2	81,9	8,3	2,4	14,0	4,6	
Commercio all'ingrosso	25,3	7,9	74,6	16,3	3,4	11,2	4,7	
Commercio al dettaglio	19,6	7,3	76,7	13,0	3,0	12,6	4,6	
Turismo	18,0	5,5	75,2	12,0	3,2	16,7	3,0	
Servizi alle imprese	30,5	5,5	76,4	20,6	5,3	8,5	5,6	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,4	5,2	72,9	16,5	5,5	13,6	5,4	
Servizi dei media e della comunicazione	24,5	6,9	76,0	26,2	4,1	7,3	3,6	
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,9	7,8	74,4	28,8	8,6	6,7	4,1	
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,0	6,2	78,3	25,4	5,1	7,1	4,3	
Servizi finanziari e assicurativi	48,9	4,2	78,2	16,6	2,5	5,0	11,7	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,7	4,5	77,8	16,8	5,3	8,9	4,4	
Servizi alle persone	30,8	5,2	81,0	15,3	3,1	5,9	5,1	
Istruzione e servizi formativi privati	36,6	5,9	75,3	25,5	4,8	4,5	6,4	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	46,3	7,3	75,8	21,5	4,3	4,7	6,0	
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	24,4	3,6	85,9	8,7	1,8	7,1	4,1	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	31,9	6,0	78,8	15,6	2,4	10,0	5,4	
Nord Est	33,1	5,9	79,7	13,5	1,7	14,0	4,7	
Centro	26,3	4,9	77,8	16,0	4,4	9,6	4,6	
Sud e Isole	22,0	6,3	76,5	15,8	6,0	7,7	3,9	
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	22,8	4,6	81,8	8,7	2,0	10,3	4,4	
10-49 dipendenti	42,3	6,9	74,1	19,9	5,5	10,8	5,3	
50-499 dipendenti	56,2	10,0	67,8	38,2	7,2	9,6	5,2	
500 dipendenti e oltre	58,3	10,5	67,7	42,9	8,3	10,1	4,1	

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 10 - Motivi per cui le imprese non utilizzano fondi pubblici per finanziare le attività di formazione con corsi nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale imprese che hanno finanziato le attività di formazione con corsi esclusivamente con risorse proprie dell'impresa)

	Imprese che nel 2024 finanziano le attività di formazione con corsi esclusivamente con risorse proprie dell'impresa	motivi del mancato utilizzo dei fondi pubblici per svolgere attività di formazione:*					Altre motivazioni
		Assenza di conoscenza dell'esistenza di finanziamenti pubblici	Difficoltà applicazione procedure amministrative	Difficoltà conciliazione finanziamenti pubblici/esigenze organizzative	Rapporto costo/beneficio non soddisfacente		
TOTALE IMPRESE	17,8	49,0	19,2	21,9	15,5	6,9	
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	23,0	48,4	18,7	22,2	16,5	6,6	
Industria manifatturiera	18,1	41,6	20,6	24,3	19,5	7,1	
Estrazione di minerali	20,6	40,4	18,8	27,5	19,4	--	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	15,9	46,7	20,1	22,6	16,9	8,1	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,0	37,5	19,6	23,0	21,3	7,9	
Industrie del legno e del mobile	18,1	46,9	21,4	22,5	17,2	5,8	
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,4	41,9	23,4	23,7	19,6	5,8	
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	18,7	29,9	19,9	37,2	18,8	6,4	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	23,1	34,6	23,5	26,2	20,1	6,3	
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	19,2	45,6	20,1	25,3	17,3	4,5	
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20,5	40,3	20,0	24,8	20,7	7,7	
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	21,5	42,5	19,9	24,3	18,9	7,5	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	19,2	37,7	24,0	23,6	22,2	6,2	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,2	44,2	18,0	21,0	22,4	6,6	
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	23,4	44,4	18,4	26,5	17,4	6,9	
Costruzioni	28,7	53,8	17,2	20,4	14,2	6,1	
SERVIZI	15,6	49,4	19,6	21,8	14,9	7,1	
Commercio	14,1	50,8	20,7	21,5	13,8	5,7	
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19,3	53,1	16,9	22,1	14,8	5,5	
Commercio all'ingrosso	15,1	43,7	22,5	23,3	17,5	6,7	
Commercio al dettaglio	12,4	53,9	21,2	20,2	11,4	5,2	
Turismo	11,4	49,4	22,4	20,4	15,9	5,4	
Servizi alle imprese	18,0	44,0	17,9	25,3	17,0	8,8	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	17,9	46,0	16,5	23,2	17,6	7,0	
Servizi dei media e della comunicazione	13,8	41,2	23,7	25,9	19,1	5,4	
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15,6	36,4	21,4	29,2	22,0	8,8	
Servizi avanzati di supporto alle imprese	18,1	35,6	19,7	31,4	18,5	9,3	
Servizi finanziari e assicurativi	30,6	44,7	17,3	18,9	13,2	16,3	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	15,7	52,7	15,7	23,7	15,0	5,6	
Servizi alle persone	21,1	55,9	18,4	17,6	12,7	8,1	
Istruzione e servizi formativi privati	21,5	46,8	17,8	20,7	16,6	10,7	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	27,7	51,3	21,7	21,4	11,7	6,4	
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	18,7	60,0	16,8	15,1	12,5	8,5	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	20,4	48,1	20,0	21,5	15,5	8,0	
Nord Est	20,8	48,4	18,3	21,9	16,8	8,1	
Centro	16,9	50,1	18,8	22,3	14,9	6,4	
Sud e Isole	14,2	49,9	19,7	22,3	14,9	4,8	
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	16,4	53,4	18,7	18,9	14,8	6,7	
10-49 dipendenti	23,9	40,5	19,7	28,0	17,5	7,2	
50-499 dipendenti	20,9	29,9	22,7	35,0	17,5	7,6	
500 dipendenti e oltre	18,4	25,9	25,0	36,9	16,2	8,5	

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 11 - Soggetti presso cui le imprese ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Camera di commercio	Consulenti del lavoro/ commercialisti/ altri consulenti	Associazioni di categoria	Regioni ed Enti locali	Enti di formazione professionale	Agenzie per il lavoro	Altri soggetti
TOTALE IMPRESE*	10,5	40,3	25,5	4,9	31,8	4,4	6,0
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	9,7	40,5	25,9	4,5	34,8	4,5	5,0
Industria manifatturiera	9,8	40,7	26,5	4,8	33,2	5,1	5,2
Estrazione di minerali	9,8	43,2	27,5	6,5	31,1	4,3	4,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,2	42,1	27,9	4,5	28,8	5,4	3,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	9,2	43,3	23,2	5,2	32,8	5,6	4,8
Industrie del legno e del mobile	9,8	41,1	28,8	4,1	29,9	4,4	4,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	9,8	42,0	28,0	4,9	30,6	4,5	4,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	8,8	35,5	31,7	7,4	42,4	6,3	4,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	8,8	39,1	29,1	4,6	34,4	7,0	4,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	10,1	41,7	25,9	4,3	32,1	5,0	5,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	8,3	41,7	26,5	4,5	34,7	4,7	5,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,6	38,6	25,0	4,9	36,0	4,8	6,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11,9	34,9	28,2	5,1	34,1	5,6	7,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,5	39,2	26,9	4,8	31,1	5,5	5,5
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	9,9	39,3	25,2	5,4	40,7	5,2	4,5
Costruzioni	9,6	40,2	25,1	4,0	36,5	3,6	4,8
SERVIZI	10,9	40,2	25,4	5,1	30,5	4,3	6,5
Commercio	11,8	41,8	25,3	4,6	28,2	4,2	6,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10,1	38,5	25,0	5,2	33,8	3,7	6,2
Commercio all'ingrosso	13,1	45,6	20,9	4,6	29,7	4,2	6,4
Commercio al dettaglio	11,6	40,9	27,3	4,4	26,1	4,4	6,2
Turismo	11,8	42,8	28,0	5,5	25,7	4,9	4,1
Servizi alle imprese	10,7	38,3	23,4	5,1	35,1	4,1	7,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	9,0	40,5	28,9	4,1	32,2	4,6	3,8
Servizi dei media e della comunicazione	12,0	35,6	25,3	6,2	33,2	4,7	8,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11,6	36,6	17,5	6,2	38,9	3,6	10,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	12,5	35,6	20,7	6,3	40,7	3,6	8,0
Servizi finanziari e assicurativi	7,3	30,5	29,0	3,0	34,9	3,4	15,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	11,1	42,1	22,7	4,9	31,4	4,7	5,9
Servizi alle persone	7,7	35,7	25,2	5,5	34,7	3,9	8,6
Istruzione e servizi formativi privati	8,1	33,0	24,3	7,0	40,2	3,4	8,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	7,0	35,3	25,9	6,3	44,1	2,6	4,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	7,9	36,3	25,1	5,0	30,5	4,4	9,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	11,0	38,2	27,3	5,3	32,3	4,1	6,8
Nord Est	11,3	35,3	32,8	5,0	31,5	3,2	6,6
Centro	9,7	41,9	24,4	5,2	30,6	4,6	6,3
Sud e Isole	10,2	44,2	19,8	4,2	32,3	5,2	4,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	10,8	41,0	25,4	4,6	29,1	4,2	6,3
10-49 dipendenti	9,8	39,7	25,3	5,4	38,5	4,7	5,1
50-499 dipendenti	9,3	32,3	27,0	7,4	48,3	5,8	4,5
500 dipendenti e oltre	8,8	30,9	27,8	8,1	51,4	5,4	4,2

* Trattasi di una domanda con risposte multiple, rivolta a tutte le imprese (formatrici e non)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

L'autofinanziamento domina come principale fonte di finanziamento, utilizzato dal 78,2% delle imprese, indicando una certa difficoltà, in particolare da parte delle micro e piccole imprese, a utilizzare fondi pubblici. I fondi interprofessionali sono la seconda fonte più utilizzata, con il 15,2%, seguiti dai contributi degli Enti bilaterali al 10,4%.

Le altre fonti, come i fondi strutturali FSE/FESR (5,8%), i canali indiretti di finanziamento (4,7%) e altre opzioni (3,5%), giocano un ruolo molto più limitato. Questo scenario evidenzia, oltre al massivo ricorso all'autofinanziamento, una preferenza per i fondi interprofessionali e i contributi degli Enti bilaterali, che sono destinati principalmente a progetti di medie o piccole dimensioni e di breve durata, nel contesto di un utilizzo limitato delle risorse pubbliche. Circa la ripartizione territoriale non ci sono sostanziali differenze; da notare una percentuale maggiore di "altri canali di finanziamento" al Sud e Isole probabilmente da imputarsi alla maggiore autonomia amministrativa della regione Sicilia.

Quasi la metà delle imprese che autofinanziano i corsi di formazione nel 2024 afferma di non utilizzare finanziamenti pubblici perché non sono a conoscenza della loro esistenza. Questa tendenza è più evidente nelle microimprese e diminuisce progressivamente con l'aumentare delle dimensioni aziendali.

Il 19,2% delle imprese segnala difficoltà nell'applicazione delle procedure amministrative, mentre il 21,9% trova complicato conciliare i finanziamenti pubblici con le esigenze organizzative. Il 15,5% giudica il rapporto costo/beneficio insoddisfacente, e solo una minima parte adduce altre ragioni. In generale, le imprese percepiscono i meccanismi di finanziamento esterno della formazione come burocratici, inefficienti e spesso sconosciuti.

Non vi sono differenze significative per quanto riguarda la ripartizione territoriale.

Per approfondire la questione del limitato accesso ai fondi pubblici, si possono esaminare le risposte alla domanda su quali entità forniscono informazioni e supporto per l'organizzazione di attività di formazione per il personale (tavola 11).

Le imprese italiane si affidano principalmente a consulenti del lavoro, commercialisti e altri consulenti per ottenere informazioni e suggerimenti sulle attività di formazione (40,3%). Gli enti di formazione professionale sono scelti dal 31,8% delle imprese, mentre le associazioni di categoria sono preferite dal 25,5%. La Camera di commercio viene consultata dal 10,5% delle aziende, mentre Regioni, Enti locali, Agenzie per il lavoro e altri soggetti rappresentano una minoranza con percentuali molto basse.

Questa distribuzione indica quali sono gli interlocutori di riferimento delle imprese italiane per quanto riguarda la formazione. Le strutture che offrono consulenza, servizi formativi e supporto amministrativo per la gestione dei fondi esterni sono in cima alla lista delle preferenze.

Le dimensioni aziendali influenzano significativamente la scelta degli organismi con cui collaborare per la formazione: le imprese di medie e grandi dimensioni tendono a rivolgersi meno ai consulenti del lavoro e più agli enti di formazione professionale, mentre le piccole e microimprese mostrano una tendenza opposta.

Per quanto riguarda la formazione aziendale, nel 2023 si osserva una divisione netta tra le imprese: il 52,2% delle aziende, in crescita rispetto al 2022 (49,6%), ha certificato le competenze acquisite dai partecipanti. Al contrario, il 47,8% delle imprese, in diminuzione rispetto all'anno precedente (49,6%), non hanno proceduto con la certificazione. Nel gruppo delle imprese che hanno certificato, la maggioranza (45,4%) si è avvalsa di enti formativi accreditati, il 6,3% ha scelto altri enti, e solo l'1,5% si è rivolta a enti pubblici.

È importante notare che molti dei documenti rilasciati a seguito della formazione fruita rappresentano attestazioni della formazione erogata, piuttosto che vere certificazioni capaci di "comunicare" con l'esterno. Mentre l'attestazione si limita a confermare la partecipazione a un corso, includendo dettagli come obiettivi, moduli e orari, la certificazione implica una valutazione oggettiva delle competenze, conoscenze e abilità apprese dal lavoratore. Di conseguenza, un documento di certificazione non solo attesta un requisito formativo, come nel caso dei corsi sulla salute e sicurezza che devono essere rinnovati ogni cinque anni con una durata minima di sei ore, ma costituisce anche un documento prezioso per il percorso professionale della persona, riflettendo sia la sua qualificazione attuale che le future opportunità di carriera.

**2.8****/ FORMAZIONE CONTINUA E
CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE**

Tavola 12 - Imprese che in seguito alle attività di formazione svolte nel 2023 hanno provveduto a certificare/validare/attestare le competenze acquisite dal personale per macro-settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti e quote % sul totale imprese che hanno svolto attività di formazione)

	Imprese che NON hanno proceduto a certificare le competenze in seguito all'attività di formazione svolta nel 2023	Imprese che hanno proceduto a certificare le competenze in seguito all'attività di formazione svolta nel 2023	Secondo le modalità di certificazione (distr %)		
			Sì, tramite un Ente formativo accreditato	Sì, tramite un soggetto pubblico	Sì, tramite altri soggetti
TOTALE IMPRESE*	357.440 47,8	391.060 52,2	339.870 45,4	11.510 1,5	47.400 6,3
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	38,3	61,7	55,3	1,4	6,1
Industria manifatturiera	45,2	54,8	47,9	1,2	6,8
Estrazione di minerali	44,8	55,2	49,0	--	6,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	48,6	51,4	44,5	1,6	6,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	48,4	51,6	46,3	0,7	5,3
Industrie del legno e del mobile	45,8	54,2	47,9	1,5	6,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	44,5	55,5	48,8	1,6	5,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	45,1	54,9	48,5	--	6,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	41,6	58,4	49,9	1,2	8,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	43,6	56,4	49,4	1,4	6,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	40,6	59,4	52,0	1,0	7,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	45,2	54,8	47,7	1,0	7,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	49,9	50,1	43,4	1,4	7,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	--	--	--	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	40,2	59,8	52,9	1,4	6,8
Costruzioni	30,7	69,3	63,4	1,8	5,2
SERVIZI	52,3	47,7	40,7	1,6	6,5
Commercio	51,7	48,3	41,1	1,5	6,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,5	57,5	46,2	1,8	11,1
Commercio all'ingrosso	52,4	47,6	40,3	1,4	7,0
Commercio al dettaglio	54,1	45,9	40,1	1,4	5,3
Turismo	54,6	45,4	39,8	1,9	4,2
Servizi alle imprese	51,9	48,1	41,3	1,3	6,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	40,5	59,5	52,6	1,7	6,3
Servizi dei media e della comunicazione	56,8	43,2	37,8	--	5,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	65,7	34,3	28,6	0,8	6,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	58,5	41,5	36,0	1,4	5,3
Servizi finanziari e assicurativi	36,6	63,4	50,6	0,6	14,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	52,0	48,0	42,0	1,5	5,4
Servizi alle persone	51,3	48,7	39,7	2,1	7,9
Istruzione e servizi formativi privati	50,0	50,0	41,9	1,8	8,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	38,0	62,0	54,9	2,6	5,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	57,7	42,3	32,2	1,9	8,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	47,8	52,2	45,0	1,5	6,8
Nord Est	46,6	53,4	46,2	1,7	6,8
Centro	49,0	51,0	43,7	1,4	6,9
Sud e Isole	47,8	52,2	46,5	1,4	5,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	49,5	50,5	43,8	1,6	6,0
10-49 dipendenti	43,7	56,3	49,2	1,4	7,1
50-499 dipendenti	43,0	57,0	50,0	1,5	7,5
500 dipendenti e oltre	45,4	54,6	47,7	1,5	7,5

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I tirocini formativi nelle imprese italiane: dati e tendenze

- 3.1 / Inquadramento del "tirocinio": di cosa si tratta?
- 3.2 / L'evoluzione legislativa
- 3.3 / La possibile Direttiva comunitaria
- 3.4 / I dati 2023 in materia di tirocini
- 3.5 / Gli enti promotori dei tirocini
- 3.6 / Numero di tirocini per impresa e loro durata
- 3.7 / La trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro

3.1

**/ INQUADRAMENTO DEL
“TIROCINIO”: DI COSA SI
TRATTA?**

In Italia ogni anno si registrano oltre 600.000 attivazioni di tirocinio (si guardino i dati nelle pagine successive). Qualche considerazione a riguardo di questa cifra, che pare confermata dal “Quarto Rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurricolari” curato da ANPAL e INAPP e pubblicato a febbraio 2024 ove sono stati conteggiati circa 312.850 tirocini di questa tipologia attivati nel 2022 per circa 297.200 individui; un numero che, sommato alle stime della letteratura di settore di circa 250.000 tirocini curriculari, restituisce un dato praticamente coincidente con l’indagine Excelsior.

Attenzione, però, che se da una parte è vero che questa è l’unica rilevazione che considera entrambe le tipologie, è anche vero che i dati campionari di Unioncamere restituiscono una diversa proporzione (successiva tavola 16): circa 421.000 tirocini curriculari a fronte di quasi 179.000 extracurricolari. Per chi gli addetti ai lavori, quanto calcolato dal Sistema Excelsior è assolutamente credibile e assai interessante, anche perché manca qualsiasi dato amministrativo sui tirocini curriculari, la cui attivazione non è comunicata ai servizi per il lavoro (a differenza di quanto avviene per i tirocini extracurricolari).

Nonostante questi numeri, in ogni caso non secondari, è paradossalmente difficile definire l’istituto del tirocinio. In un arco di tempo piuttosto contenuto (dal 1997 al 2022) il tirocinio è passato dall’essere inteso come un momento prevalentemente formativo e orientativo, finalizzato all’alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei percorsi formativi (questo era scritto nella legge n. 196/1997 e nel decreto ministeriale 142/1998), al diventare una misura di politica attiva di stampo formativo-orientativo avente un’ultima finalità di placement (questa, in estrema sintesi, la concezione sottesa alle Linee guida sottoscritte dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel 2013 e nel 2017), fino ad essere definito come: «percorso formativo di alternanza tra studio e lavoro, finalizzato all’orientamento e alla formazione professionale, anche per migliorare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro» (art. 1, comma 720 della legge di bilancio 2022, legge 234/2021).

Lo stesso articolo 1, comma 720, conclude chiarendo che «qualora sia funzionale al conseguimento di un titolo di studio formalmente riconosciuto, il tirocinio si definisce curriculare» (quindi, quello definito nelle righe precedenti può essere “non curriculare”). Questa è, ancora oggi, la distinzione attorno alla quale si dipana la complessa regolazione dei tirocini.

I tirocini curriculari sono esperienze di apprendimento svolte durante un periodo di istruzione e formazione formale previsto nel piano di studi dello studente, quindi obbligatorie in quanto necessarie per l’acquisizione del titolo di studio. Solitamente l’espressione atecnica “stage” si riferisce a questa tipologia di tirocinio e, non a caso, è molto utilizzata nei contesti scolastici.

I tirocini extracurriculari consistono in una misura di politica attiva del lavoro tramite cui si offre un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in una situazione reale che non si configura come rapporto di lavoro. Entrambe le tipologie, nell’ordinamento italiano, non si configurano come rapporti di lavoro.

Il merito della definizione del 2021, a cui era connessa una delega a Governo e regioni perché fosse concluso in Conferenza Stato-Regioni un accordo per la definizione di nuove linee-guida condivise (art. 1, commi 720-726) è quello di riportare al centro di questo originale dispositivo didattico e giuridico la dimensione formativa e orientativa, più che quella lavorativa.



La legge non può spingersi oltre: la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 (dopo, quindi, le prime regolazioni della fine degli anni Novanta, non a caso le ultime fino al citato intervento del 2021) ha assegnato alla competenza esclusiva delle Regioni la formazione professionale (tirocini extracurricolari), lasciando invece nell'ambito delle competenze concorrenti con lo Stato l'istruzione (tirocini curricolari). La distinzione è netta, confermata negli anni dalla Corte Costituzionale che ha giudicato invasivi della competenza regionale e quindi non conformi al nuovo articolo 117 sia la normazione dei c.d. tirocini estivi (all'art. 60 del d.lgs. n. 276/2003) sia la limitazione dei tirocini extracurricolari ai soli neo-diplomati e neo-laureati entro dodici mesi dal conseguimento del titolo di studio (art. 11 del DL 138/2011).

Lo Stato si è perciò limitato ai chiarimenti in materia di tirocini curricolari. Si pensi a quanto operato con l'approvazione del sistema dell'alternanza, introdotta dalla legge n. 53/2003 (attuata dal D.lgs n. 77/2005), riformata dalla c.d. "La Buona Scuola" con la legge n. 107/2015 e da ultimo ridefinita in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla legge n. legge 145/2018. Ad ognuno di questi interventi sono seguite delle Linee Guida Ministeriali che hanno normato il tirocinio curricolare nel contesto scolastico. Sul fronte universitario, invece, il DM n. 270/2004 del Ministero dell'Università e della Ricerca ha previsto che le università possano attivare, nell'ambito dei propri percorsi di studio, tirocini formativi e di orientamento, nel rispetto della disciplina del DM n. 142/1998, come attività formative «volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso».

Nessun intervento in materia di tirocini extracurricolari dopo il Pacchetto Treu (legge 196/1997) fino all'approvazione della legge n. 92/2012 che ha delegato la Conferenza Stato-Regioni ad esprimersi sulla disciplina di questi tirocini (definiti "formativi e di orientamento"). Delega sfruttata per l'approvazione delle citate Linee Guida del 2013 e del 2017, gli ultimi riferimenti normativi in materia, che definiscono questa tipologia di tirocinio «una misura formativa di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in una situazione che non si figura come un rapporto di lavoro». I beneficiari del tirocinio possono essere soggetti in stato di disoccupazione (compresi coloro che hanno completato i percorsi di istruzione secondaria superiore e terziaria), lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro, lavoratori a rischio disoccupazione, soggetti che sono già occupati, ma in cerca di altra occupazione, nonché soggetti con disabilità e altre categorie svantaggiate.

La Nota del 21 marzo 2022 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha provveduto a smentire ogni ipotesi di ricomprensione del tirocinio curriculare nell'alveo dei rapporti sottoposti a comunicazione obbligatoria indicandone esplicitamente l'esclusione e segnando perciò un nuovo passo di distinzione tra i due istituti. Vero anche che la ricomprensione dei tirocini curricolari nelle comunicazioni obbligatorie avrebbe garantito quella trasparenza sull'utilizzo dello strumento, che oggi manca, il motivo per cui questa indagine campionaria effettuata nell'ambito di Excelsior è molto rilevante per chi affronta professionalmente questa materia.

3.3

/ LA POSSIBILE DIRETTIVA COMUNITARIA

Il futuro, ad ogni modo, non pare nelle mani del legislatore italiano, ma *in primis* di quello europeo. A livello comunitario, si fa riferimento a quattro diverse tipologie di tirocinio: (1) *open-market* (tirocini sconnessi da qualsiasi percorso formativo formale, regolati da accordi bilaterali tra il tirocinante e un training provider); (2) tirocini ricompresi nell'ambito delle politiche attive del lavoro; (3) tirocini utili allo svolgimento di un periodo di praticantato (quello che in Italia è normato dai regolamenti degli Ordini e degli Albi professionali); (4) tirocini curricolari.

Questa distinzione, che è coerente con quella che conosciamo nel nostro Paese, se non per l'assenza della prima tipologia, vuole oggi essere valorizzata dalla proposta di direttiva presentata il 23 marzo 2024 dalla Commissione Europea. L'atto, infatti, si prefigge espressamente, sin dalla sua titolazione di realizzare il «miglioramento e garanzia del rispetto delle condizioni di lavoro dei tirocinanti» e la «lotta ai rapporti di lavoro regolari camuffati da tirocini». Va dato merito a questa proposta di avere fatto luce su due applicazioni patologiche: i tirocini non conformi, cioè utilizzati senza rispetto dei diritti riconosciuti ai tirocinanti dalla legislazione nazionale o comunitaria; i tirocini fittizi, quelli ove la finalità formativa è solo di facciata e dietro questa si nasconde un vero e proprio rapporto di lavoro. La direttiva può solo occuparsi di prescrizioni minime applicabili alle "condizioni di lavoro" dei tirocinanti c.d. "lavoratori", ossia, ancora una volta, solo quelli extracurricolari.

Il testo dell'articolato normativo comunitario in esame prevede una definizione di "tirocinante" nella quale non rientrano tutti coloro che svolgono un "tirocinio": quest'ultimo è infatti qualificato come un periodo di pratica lavorativa di durata limitata, con una componente di apprendimento e formazione significativa, il cui obiettivo è l'acquisizione di un'esperienza professionale finalizzata a migliorare l'occupabilità e facilitare la transizione verso un rapporto di lavoro regolare o l'accesso a una professione. Ancora una volta, quindi, l'attenzione è verso quel che in Italia è definito "tirocinio extracurricolare" e le misure hanno lo scopo di introdurre il principio di non discriminazione dei tirocinanti (lavoratori) al fine di garantire che, per quanto riguarda le condizioni di lavoro (compresa la retribuzione, se dovuta) essi non ricevano un trattamento meno favorevole di quello dei lavoratori stabilmente alle dipendenze dello stesso datore di lavoro; garantire che i tirocini non servano a nascondere posti di lavoro stabili, che dovrebbero essere regolati da tipologie contrattuali non di natura formativa o con vantaggi fiscali e contributivi dedicati; prevedere la possibilità per i rappresentanti dei lavoratori di attivarsi per conto dei tirocinanti a tutela dei loro diritti.

L'approvazione della Direttiva seguirà un iter istituzionale complesso, ma potrebbe avvenire entro il 2025, condizionando perciò la regolazione di questo istituto anche nel nostro Paese.

Nel 2023 si registra un decremento (- 1,5%) del numero di imprese che hanno ospitato tirocini formativi, con un totale di 185.320, pari al 12,9% del totale delle imprese (tavola 13). Questo dato è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, in cui la percentuale era del 13,2%. Il numero maggiore di imprese ospitanti appartiene, per evidenti ragioni di numerosità, al gruppo delle micro e piccole imprese; se si osserva la percentuale rispetto alle imprese della medesima classe dimensionale, sono invece le medio e le grandi imprese ad avere la maggiore diffusione di esperienze di ospitalità di tirocinio (29,7% e 27,1%).



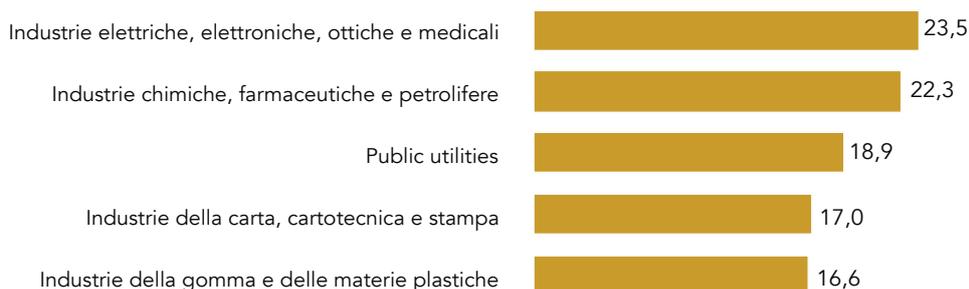
La distribuzione delle imprese ospitanti in base ai settori economici (figura 11) vede una prevalenza delle public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente, che ospitano il 14,2% dei tirocini), seguite dalle imprese del settore dei servizi (13%) rispetto a quelle industriali (12,4%). I settori con i valori più elevati sono:

- Servizi: sanità e assistenza sociale (25,8%), istruzione e formazione (25,3%), servizi avanzati per le imprese (22,8%) e informatica e telecomunicazioni (22,5%).
- Industria: settore elettrico, elettronico, ottico e medicale (23,5%), settore chimico, farmaceutico e petrolifero (22,3%), settore della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto (18,9%) e settore della carta, cartotecnica e stampa (17%).

Per quanto concerne le policies, è piuttosto interessante il dato sul numero di persone ospitate in tirocinio (tavola 14). Il dato è comparabile con quanto comunicato da ANPAL e INAPP a febbraio 2024 (fonte citata in premessa a questo capitolo).

FIGURA 11 - I SETTORI CON LE QUOTE PIÙ ELEVATE DI IMPRESE CHE HANNO OSPITATO NEL 2023 PERSONE IN TIROCINIO

INDUSTRIA



SERVIZI



Tavola 13 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE**	185.320	111.410	47.590	19.580	6.750
	12,9	9,8	21,9	29,7	27,1
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	12,4	8,3	22,0	31,7	33,9
Industria manifatturiera	15,5	9,6	24,4	34,7	35,9
Estrazione di minerali	15,8	8,5	24,1	37,5	33,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,8	9,7	19,4	31,1	34,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,1	6,5	17,3	30,3	33,7
Industrie del legno e del mobile	12,2	8,5	22,0	28,7	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,0	13,2	24,1	28,4	31,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	22,3	8,8	24,4	37,4	34,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	16,6	7,5	21,0	34,7	36,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,5	7,7	20,1	27,4	35,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,9	9,5	26,5	34,0	37,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	18,9	10,8	29,4	39,1	35,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,5	15,4	33,6	40,4	42,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,7	9,2	24,5	39,4	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	14,2	8,1	16,8	23,3	30,9
Costruzioni	8,7	7,0	17,2	20,8	28,8
SERVIZI	13,0	10,5	21,8	28,7	25,6
Commercio	11,4	9,1	21,1	25,0	22,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	16,0	14,1	27,9	36,2	28,6
Commercio all'ingrosso	9,0	6,2	17,2	23,8	24,9
Commercio al dettaglio	11,3	9,0	22,2	23,8	22,2
Turismo	10,8	8,9	18,8	30,6	32,7
Servizi alle imprese	13,7	10,3	20,7	28,1	25,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5,8	2,5	9,5	15,6	18,0
Servizi dei media e della comunicazione	18,4	13,7	29,0	32,8	28,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,5	18,5	30,4	39,7	32,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,8	17,6	36,5	43,1	35,0
Servizi finanziari e assicurativi	15,3	10,9	23,5	33,7	27,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	7,5	5,7	13,1	16,0	18,1
Servizi alle persone	19,4	16,5	31,9	37,8	34,6
Istruzione e servizi formativi privati	25,3	19,4	38,4	39,3	42,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,8	19,2	35,0	41,5	36,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	15,4	24,3	24,6	29,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	16,5	12,5	26,4	34,6	30,8
Nord Est	15,2	11,3	24,5	32,0	28,7
Centro	10,9	8,4	18,4	27,3	26,8
Sud e Isole	9,5	7,8	17,0	20,8	21,2

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14 - Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Tirocini ospitati nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE*	599.200	287.910	169.720	105.890	35.680
		48,0	28,3	17,7	6,0
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	160.870	39,9	37,3	18,2	4,6
Industria manifatturiera	112.870	31,9	40,8	22,5	4,8
Estrazione di minerali	840	24,0	45,5	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.060	47,2	32,6	15,0	5,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.240	33,2	36,7	23,1	7,1
Industrie del legno e del mobile	5.760	47,4	40,7	11,0	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4.880	41,6	40,9	14,3	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5.120	8,7	29,5	46,6	15,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.040	16,1	44,7	34,5	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	4.010	31,5	31,9	27,2	9,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	23.420	32,9	48,3	17,7	1,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27.120	25,1	45,3	25,3	4,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11.400	30,4	35,1	27,3	7,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.980	41,4	38,7	19,3	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	5.800	19,8	31,7	26,3	22,1
Costruzioni	42.210	64,2	28,6	5,3	1,9
SERVIZI	438.340	51,0	25,0	17,5	6,4
Commercio	118.700	57,9	21,5	13,2	7,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23.440	71,9	18,3	8,9	1,0
Commercio all'ingrosso	22.940	46,2	30,5	16,5	6,7
Commercio al dettaglio	72.310	57,1	19,7	13,5	9,7
Turismo	73.480	57,4	29,2	8,4	5,0
Servizi alle imprese	126.010	44,2	24,6	22,2	9,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10.920	21,0	31,5	31,4	16,1
Servizi dei media e della comunicazione	4.430	46,8	31,7	16,5	5,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29.020	47,8	27,0	20,2	4,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	46.730	47,8	24,2	20,9	7,1
Servizi finanziari e assicurativi	13.290	39,2	14,7	21,8	24,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	21.620	45,9	23,2	24,4	6,5
Servizi alle persone	120.150	47,5	26,5	22,4	3,6
Istruzione e servizi formativi privati	16.380	43,0	37,7	18,4	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	56.780	22,7	33,1	38,7	5,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	46.990	78,9	14,5	4,2	2,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	205.950	46,8	28,1	19,0	6,2
Nord Est	141.370	44,9	29,8	18,9	6,4
Centro	113.400	45,0	25,1	23,4	6,5
Sud e Isole	138.480	55,7	29,8	9,7	4,8

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La maggior parte dei tirocinanti si concentra nel Nord Ovest (34,3%), seguito dal Nord Est (23,5%), dal Centro (18,9%) e infine dal Sud e Isole (23,1%). Il dato può giustificare qualche stupore, se si considera che il Nord Ovest è zona economicamente meno ricca del Nord Est (sia come numero di imprese, che come valore aggiunto), così come il Sud lo è rispetto al Centro. Il dato potrebbe nascondere, ma non c'è modo di confermarlo con quanto a nostra disposizione, una maggiore preferenza verso il ricorso al tirocinio nelle zone in maggiore difficoltà industriale e dei servizi anche in alternativa (forzata, stando alle premesse della possibile Direttiva Europea) alla forza lavoro standard.

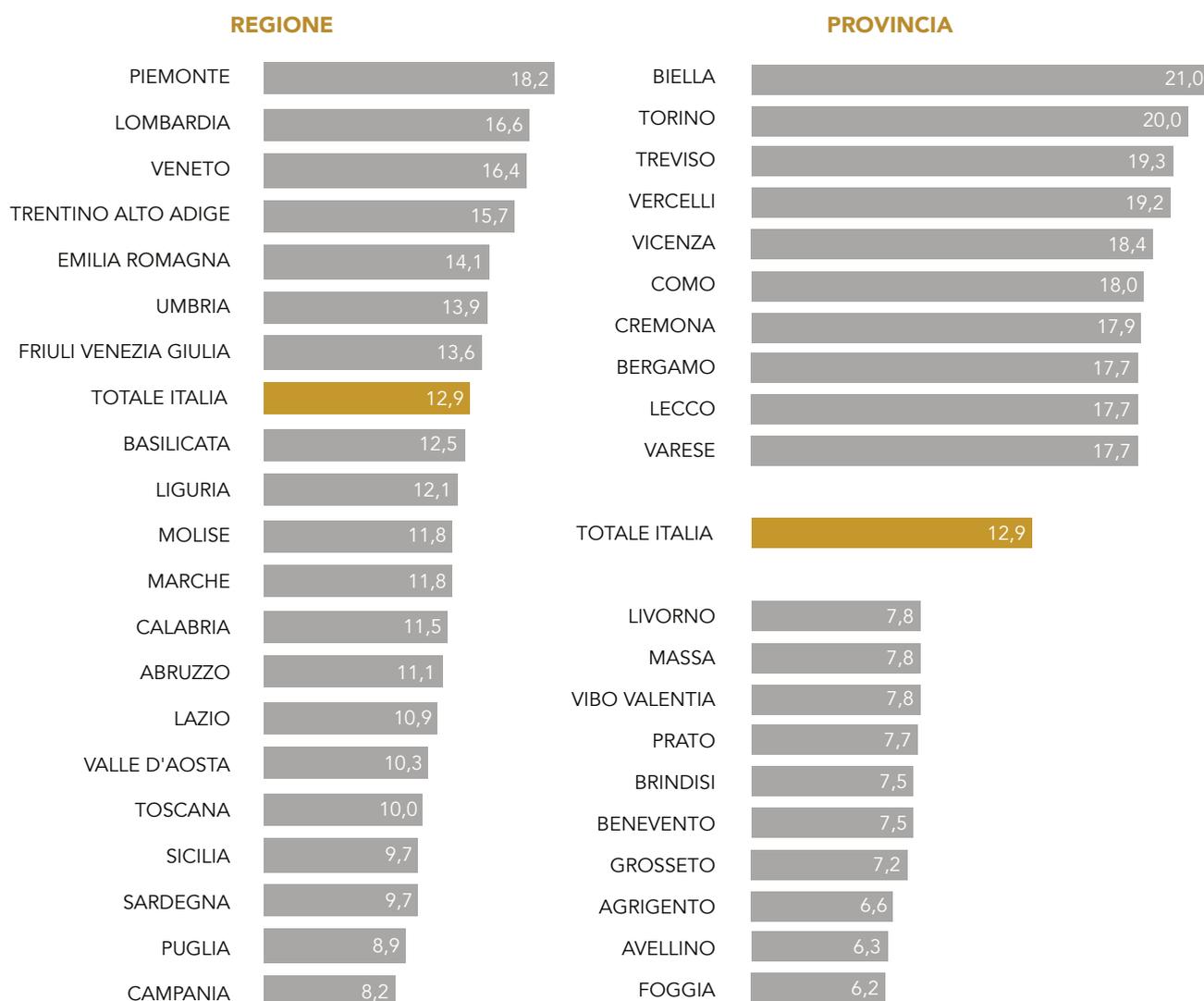
Anche la densità dei tirocini ponderata con gli abitanti di ogni singola zona geografica conferma quanto già osservato sulla distribuzione sul territorio nazionale, con un ribaltamento delle proporzioni tra il Centro e l'aggregato Sud e Isole (tavola 15).

Tavola 15 - Densità dei tirocini in rapporto alla popolazione per aree geografiche (anno 2023)

Ripartizioni geografiche	Popolazione	Tirocini	Tirocini/Abitanti
Nord Ovest	15.858.600	206.000	1/77
Nord Est	11.558.500	141.400	1/82
Centro	11.723.200	113.400	1/103
Sud e Isole	19.856.800	138.500	1/143
Totale Italia	58.997.200	599.200	1/98

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

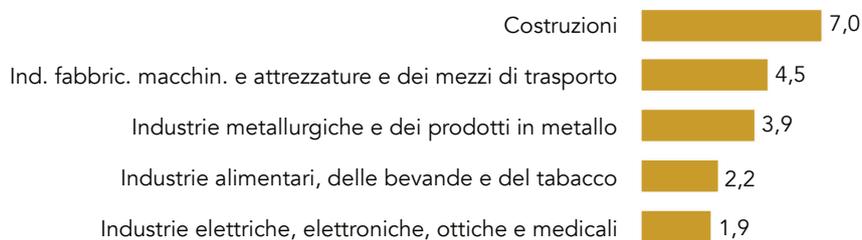
La Figura 12 dedicata al dettaglio regionale e provinciale delle imprese che hanno ospitato tirocinanti conferma quanto appena presentato nelle tavole 14 e 17: le regioni più "attive", sono il Piemonte e la Lombardia, in coda alla classifica Puglia e Campania. Tre delle prime quattro posizioni provinciali sono occupate da città piemontesi (Biella, Torino e Vercelli, inframezzate da Treviso). Sorprendentemente lontana la "capitale dei servizi", ossia Milano. Foggia e Avellino le province meno "ospitali" in materia di tirocini.

FIGURA 12 - IMPRESE CHE HANNO OSPITATO PERSONE IN TIROCINIO NEL 2023, PER REGIONE E SECONDO LE PRIME DIECI E ULTIME DIECI PROVINCE

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Il numero di partecipanti ai tirocini nel 2023 è stato di 599.200 unità, con una netta prevalenza del settore dei servizi (438.340) rispetto a quello industriale (160.870) (Figura 13 e tavola 14). Anche questo dato è in lieve diminuzione (-0,66%) rispetto all'anno precedente, nonostante la crescita del numero degli occupati nello stesso periodo. Proprio questo fenomeno espansivo del mercato del lavoro, in atto dalla fine della pandemia da COVID-19, può essere una spiegazione del dato: in un momento di crisi dell'offerta di lavoro, è più facile che un'impresa proponga un contratto di lavoro per non perdere il candidato piuttosto che proporre un periodo di tirocinio⁸.

⁸ Si precisa comunque che le informazioni fanno riferimento a diverse tipologie di tirocinio, in particolare tra i tirocini curriculari sono annoverati quelli realizzati dalle imprese con gli Istituti secondari di secondo grado che sono più precisamente percorsi formativi veri e propri, obbligatori, e rivolti agli studenti degli ultimi 3 anni del ciclo di studi, quindi non possono configurarsi come alternativi a rapporti contrattuali di lavoro.

FIGURA 13 - I SETTORI CON LE QUOTE PIÙ ELEVATE DI PERSONE IN TIROCINIO OSPITATE DALLE IMPRESE NEL 2023**INDUSTRIA****SERVIZI**

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 16 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 secondo gli enti coinvolti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	per ente coinvolto:			
		Scuola secondaria superiore e formazione professionale regionale	Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)	Università	Tirocini extra-curricolari CPI/Altro Ente formativo
TOTALE IMPRESE*	185.320 12,9	136.550 73,7	15.220 8,2	70.940 38,3	113.180 61,1
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	12,4	81,3	12,3	23,8	60,0
Industria manifatturiera	15,5	79,6	15,6	27,9	62,3
Estrazione di minerali	15,8	80,2	16,9	27,8	71,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,8	71,3	6,8	47,8	55,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,1	72,0	15,6	30,9	73,6
Industrie del legno e del mobile	12,2	81,0	9,5	19,1	56,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,0	82,1	18,1	17,2	60,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	22,3	66,3	17,5	60,8	77,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	16,6	76,5	15,3	38,3	69,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,5	72,1	13,0	26,1	69,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,9	85,8	14,5	11,3	54,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	18,9	83,6	22,4	26,2	66,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,5	80,9	18,1	39,5	60,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,7	79,7	10,2	18,5	65,2
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	14,2	66,4	9,3	46,0	69,4
Costruzioni	8,7	86,4	5,6	12,9	54,1
SERVIZI	13,0	70,6	6,5	44,2	61,5
Commercio	11,4	73,2	7,9	30,1	61,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	16,0	86,9	7,4	4,9	36,8
Commercio all'ingrosso	9,0	69,6	10,8	35,3	62,6
Commercio al dettaglio	11,3	69,3	7,0	37,6	69,5
Turismo	10,8	83,8	5,0	16,9	62,9
Servizi alle imprese	13,7	53,1	8,2	71,7	70,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5,8	61,3	12,1	36,9	74,6
Servizi dei media e della comunicazione	18,4	41,6	5,4	86,2	74,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,5	52,8	12,2	75,9	74,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,8	47,1	6,2	89,4	68,9
Servizi finanziari e assicurativi	15,3	53,9	6,1	73,8	63,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	7,5	64,5	6,8	40,1	73,1
Servizi alle persone	19,4	79,1	3,7	51,1	48,3
Istruzione e servizi formativi privati	25,3	67,6	4,5	72,9	60,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,8	69,9	5,0	81,6	64,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	87,3	2,8	28,4	36,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	16,5	77,8	8,9	40,0	59,7
Nord Est	15,2	84,0	9,1	35,1	47,9
Centro	10,9	70,4	7,6	36,4	69,9
Sud e Isole	9,5	59,1	6,8	40,6	70,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	9,8	76,0	6,2	31,7	53,1
10-49 dipendenti	21,9	73,4	10,8	40,1	70,4
50-499 dipendenti	29,7	65,4	12,3	62,5	76,9
500 dipendenti e oltre	27,1	62,3	10,9	63,6	80,8

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Assai interessante il dato relativo ai giovani che hanno partecipato alle diverse iniziative in base agli enti promotori del tirocinio con le imprese: quando curriculari, il valore complessivo che emerge dai dati Excelsior ammonta a 420.080 partecipanti, mentre il valore per i tirocini extracurriculari ammonta a 178.400 (tavola 17).

Finalmente adempiendo a quanto immaginato dal legislatore già nella legge Biagi del 2003, le scuole paiono avere scoperto l'inevitabile vocazione alla facilitazione del *placement* dei propri studenti, ancor più che le università, che pure hanno tutte strutturato dei veri e propri uffici dedicati.

Non inganni il dato apparentemente basso sugli ITS: la ragione sta nel basso numero di Istituti attivi, essendo il rilancio di questo canale di istruzione terziaria molto recente. Le fondazioni ITS operanti sono tutte assai efficienti in materia di politiche attive e intermediazione del lavoro a vantaggio dei propri diplomati.

Il numero medio di tirocini per impresa è di 3,2 unità. La durata media prevalente è quella intermedia, compresa tra 3,1 e 6 mesi (60,5%), seguita da quelle di 3 mesi (20,5%) e fino a 12 mesi (18,3%) (tavola 18). In coerenza con le Linee Guida del 2013 e del 2017, è assolutamente residuale la quota di tirocinanti in formazione dai 12 ai 24 mesi, poiché questa opzione è perseguibile soltanto per persone con disabilità.

**3.5****/ GLI ENTI PROMOTORI DEI TIROCINI****3.6****/ NUMERO DI TIROCINI PER IMPRESA E LORO DURATA**

Tavola 17 - Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 secondo gli enti coinvolti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Tirocini ospitati nel 2023	per ente coinvolto:			
		Scuola secondaria superiore e formazione professionale regionale	Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)	Università	Tirocini extra-curricolari CPI/Altro Ente formativo
TOTALE IMPRESE*	599.200	289.460 48,3	17.240 2,9	114.110 19,0	178.400 29,8
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	160.870	55,6	4,5	10,5	29,4
Industria manifatturiera	112.870	53,2	5,4	11,9	29,6
Estrazione di minerali	840	50,4	5,5	10,6	33,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.060	47,8	2,6	20,2	29,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.240	42,5	5,3	12,9	39,3
Industrie del legno e del mobile	5.760	57,9	3,7	8,6	29,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4.880	56,6	6,3	6,9	30,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5.120	31,3	6,2	27,6	35,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.040	47,3	4,9	15,7	32,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	4.010	45,8	4,6	13,0	36,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	23.420	63,6	5,5	4,5	26,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27.120	56,8	6,7	10,2	26,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11.400	51,3	5,9	16,6	26,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.980	51,1	3,7	7,9	37,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	5.800	41,4	2,9	19,4	36,3
Costruzioni	42.210	64,1	2,3	5,5	28,1
SERVIZI	438.340	45,6	2,3	22,2	29,9
Commercio	118.700	47,6	2,8	14,0	35,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23.440	71,9	2,9	2,3	22,9
Commercio all'ingrosso	22.940	42,6	4,1	17,4	35,9
Commercio al dettaglio	72.310	41,2	2,4	16,8	39,6
Turismo	73.480	58,6	2,4	7,7	31,2
Servizi alle imprese	126.010	27,4	2,8	34,8	35,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10.920	38,9	4,3	16,7	40,1
Servizi dei media e della comunicazione	4.430	23,3	1,8	43,7	31,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29.020	24,1	4,7	33,6	37,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	46.730	19,7	2,0	46,6	31,8
Servizi finanziari e assicurativi	13.290	27,9	1,9	38,5	31,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	21.620	43,3	2,1	16,2	38,4
Servizi alle persone	120.150	54,9	1,1	25,8	18,2
Istruzione e servizi formativi privati	16.380	39,6	1,2	38,1	21,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	56.780	48,9	0,9	32,2	17,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	46.990	67,3	1,3	13,8	17,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	205.950	48,6	2,9	20,4	28,0
Nord Est	141.370	58,5	3,2	16,7	21,6
Centro	113.400	46,8	2,4	17,3	33,5
Sud e Isole	138.480	38,6	2,9	20,8	37,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	287.910	54,2	2,6	16,4	26,9
10-49 dipendenti	169.720	46,2	3,7	18,3	31,9
50-499 dipendenti	105.890	41,3	2,6	25,0	31,2
500 dipendenti e oltre	35.680	32,1	2,4	26,5	39,0

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 18 - Numero medio di persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 e distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote %)

	Numero medio di tirocini per impresa	Durata media (in mesi) dei tirocini (distribuzione %):			
		3 mesi	tra 3,1 e 6 mesi	fino a 12 mesi	fino a 24 mesi*
TOTALE	3,2	20,5	60,5	18,3	0,6
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	3,0	21,1	59,5	18,7	0,7
Industria manifatturiera	3,2	21,6	59,3	18,6	0,6
Estrazione di minerali	3,4	--	58,1	21,8	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,0	20,6	58,9	20,3	--
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,1	19,6	61,1	18,8	--
Industrie del legno e del mobile	2,6	24,1	62,8	12,9	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3,2	22,9	60,2	16,3	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	4,4	18,2	56,3	24,9	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,2	21,7	62,1	15,5	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,1	18,5	61,5	19,6	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,9	22,8	55,1	21,7	--
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3,6	22,7	60,2	16,0	1,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,3	19,9	61,5	18,0	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiera	2,8	21,2	61,0	17,6	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	3,6	17,9	60,6	20,0	--
Costruzioni	2,6	20,4	59,8	18,9	0,9
SERVIZI	3,3	20,3	60,9	18,2	0,6
Commercio	2,9	19,3	61,9	18,0	0,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2,7	18,6	65,1	15,7	0,6
Commercio all'ingrosso	2,7	23,3	59,6	16,6	--
Commercio al dettaglio	3,0	18,1	61,5	19,3	1,1
Turismo	3,0	22,6	58,7	18,2	0,5
Servizi alle imprese	3,3	18,4	63,1	18,0	0,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3,3	20,3	60,2	18,6	--
Servizi dei media e della comunicazione	3,3	18,5	60,5	20,4	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	3,2	18,8	61,6	19,2	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	3,3	18,0	64,4	17,1	0,6
Servizi finanziari e assicurativi	3,4	18,1	63,1	18,1	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3,4	17,9	64,1	17,5	--
Servizi alle persone	4,3	22,3	58,5	18,7	0,4
Istruzione e servizi formativi privati	4,0	19,2	59,9	20,4	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	6,6	27,0	55,9	16,2	0,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	3,0	20,6	59,5	19,7	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3,2	20,9	60,9	17,5	0,7
Nord Est	3,1	23,7	59,0	16,7	0,7
Centro	3,4	19,6	64,3	15,6	0,6
Sud e Isole	3,2	17,5	58,5	23,5	0,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2,6	20,9	60,3	18,1	0,6
10-49 dipendenti	3,6	21,0	59,3	19,0	0,7
50-499 dipendenti	5,4	18,5	62,7	18,1	0,6
500 dip. e oltre	5,3	16,8	64,8	17,9	--

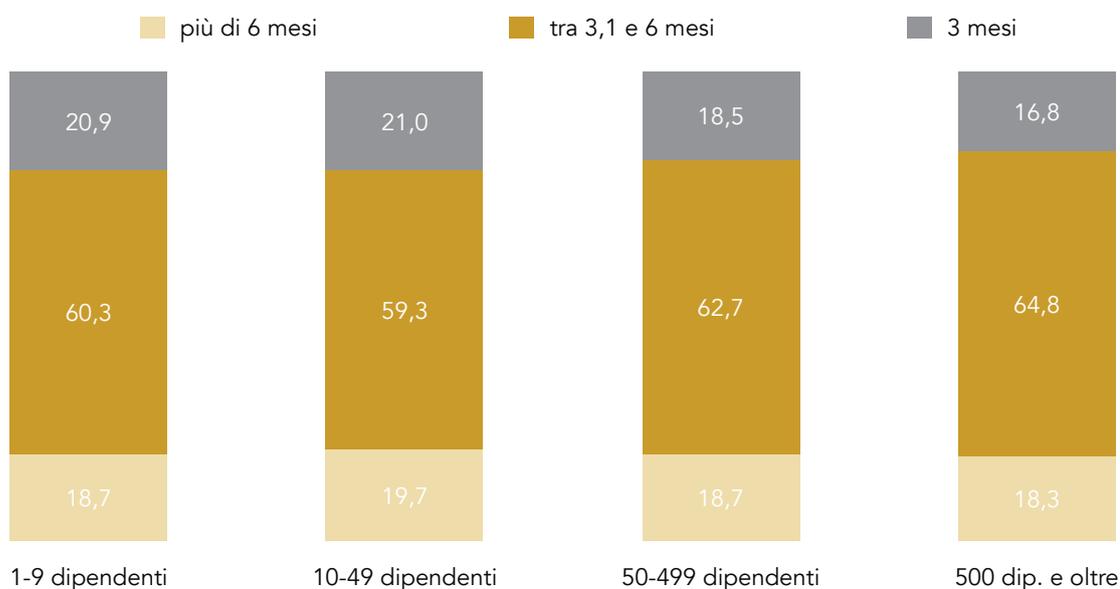
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* La durata prolungata fino a 24 mesi è possibile solo nel caso di tirocini per soggetti con disabilità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Più è grande l'impresa, più è definibile "standard" in termini di durata il tirocinio offerto ai giovani: tra i 3 e i 6 mesi. Più frequente incontrare sia i tirocini molto brevi, che quelli superiori alla media come durata nelle imprese medio-piccole (Figura 14).

FIGURA 14 - DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE SECONDO LA DURATA MEDIA (IN MESI) DEI TIROCINI NE 2023 PER CLASSE DIMENSIONALE



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

3.7

LA TRASFORMAZIONE DEI TIROCINI IN CONTRATTI DI LAVORO

Il numero di tirocini trasformati in contratti di lavoro è pari 142.990, il 23,9% del totale (tavola 19). Questo dato è relativamente basso: tre tirocinanti su quattro non ottengono un impiego al termine del tirocinio. Eventuali conclusioni circa la natura precarizzante dello strumento sarebbero però frettolose: il dato potrebbe invece confermare la vocazione orientativa e di primo contatto con il mondo del lavoro di questo dispositivo, soprattutto per i più giovani.

Le microimprese presentano il tasso di trasformazione più basso (21%), mentre le grandi imprese hanno il tasso più elevato (30,6%). Il settore industriale ha un tasso di trasformazione leggermente più alto (25%) rispetto a quello dei servizi (23,4%).

Superano il 30% come tasso di trasformazioni i settori specifici dell'industria dei beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere, dei servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio, dei servizi informatici e delle telecomunicazioni e dei servizi avanzati di supporto alle imprese (Figura 15).

Tavola 19 - Tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 trasformati in assunzioni nel corso del 2024 e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Tirocini ospitati nel 2023	Totale	tirocini trasformati in assunzioni:				Laureandi o laureati su tot. tirocinanti / stagisti*
			1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre	
TOTALE**	599.200	142.990	60.530	42.780	28.770	10.920	114.110
		23,9	21,0	25,2	27,2	30,6	39,0
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	160.870	25,0	22,5	25,3	28,8	30,2	26,3
Industria manifatturiera	112.870	24,4	20,8	24,3	28,6	30,1	28,7
Estrazione di minerali	840	27,7	18,3	27,7	--	--	24,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.060	23,7	20,7	26,7	27,2	20,7	40,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.240	27,3	22,5	29,4	30,1	30,2	24,7
Industrie del legno e del mobile	5.760	23,1	21,0	25,2	23,1	--	22,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4.880	19,5	19,4	17,8	24,9	--	18,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5.120	27,8	17,6	24,2	30,4	32,5	44,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.040	27,3	20,5	27,0	29,6	--	32,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	4.010	29,1	21,9	32,8	31,3	34,3	26,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	23.420	22,6	18,7	24,3	25,4	23,0	14,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27.120	24,1	24,4	20,3	29,5	31,7	27,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11.400	24,3	17,0	25,2	28,9	33,2	38,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.980	30,4	23,4	36,2	32,9	--	17,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	5.800	28,0	32,0	27,6	25,2	28,2	34,8
Costruzioni	42.210	26,3	24,4	28,6	33,4	34,2	16,3
SERVIZI	438.340	23,4	20,6	25,2	26,5	30,7	42,6
Commercio	118.700	23,8	18,4	31,8	31,0	30,2	28,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23.440	21,0	16,2	34,1	32,2	33,5	9,1
Commercio all'ingrosso	22.940	27,6	20,5	33,8	34,1	32,1	32,7
Commercio al dettaglio	72.310	23,6	18,8	30,2	29,6	29,7	29,8
Turismo	73.480	22,8	22,7	19,8	31,3	27,3	19,8
Servizi alle imprese	126.010	29,9	22,0	34,4	37,6	37,1	49,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10.920	31,7	32,7	25,8	36,4	33,0	29,3
Servizi dei media e della comunicazione	4.430	19,6	13,4	23,4	25,9	33,2	58,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29.020	32,8	22,8	36,7	48,1	45,2	47,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	46.730	32,2	24,3	39,4	39,7	38,1	59,4
Servizi finanziari e assicurativi	13.290	28,0	20,6	26,3	35,1	34,4	54,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	21.620	23,5	15,9	31,8	26,0	38,6	29,6
Servizi alle persone	120.150	16,6	20,2	14,5	11,3	18,0	58,6
Istruzione e servizi formativi privati	16.380	18,1	19,3	15,8	19,8	--	64,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	56.780	12,4	15,4	12,5	9,7	18,8	64,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	46.990	21,2	22,0	18,7	17,3	16,1	43,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	205.950	25,4	21,4	27,0	31,1	31,1	42,2
Nord Est	141.370	20,5	17,4	20,8	24,6	27,6	43,6
Centro	113.400	24,6	23,2	27,1	22,3	32,4	34,0
Sud e Isole	138.480	24,5	22,1	25,8	30,6	31,7	35,6

* Percentuali calcolate al netto di quelli ospitati in collaborazione con istituti scolastici e professionali e ITS

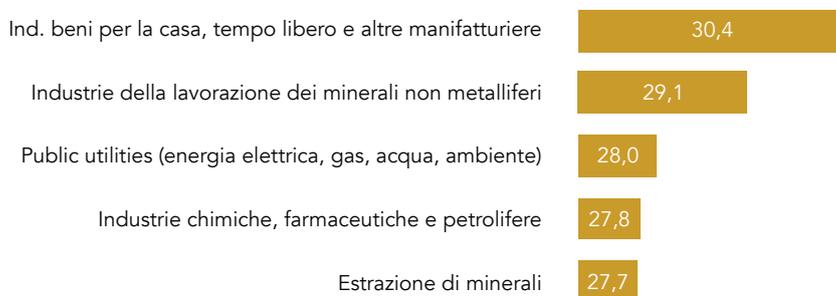
** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

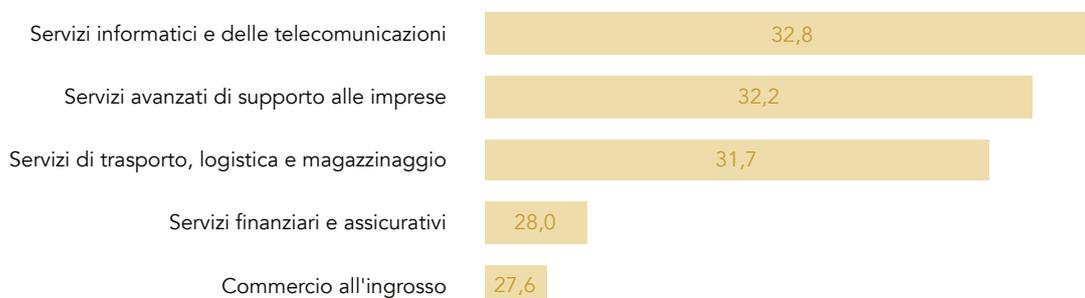
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

FIGURA 15 - I SETTORI CON LE QUOTE PIÙ ELEVATE DI PERSONE IN TIROCINIO OSPITATE NEL 2023 CHE SARANNO TRASFORMATE IN ASSUNZIONE

INDUSTRIA



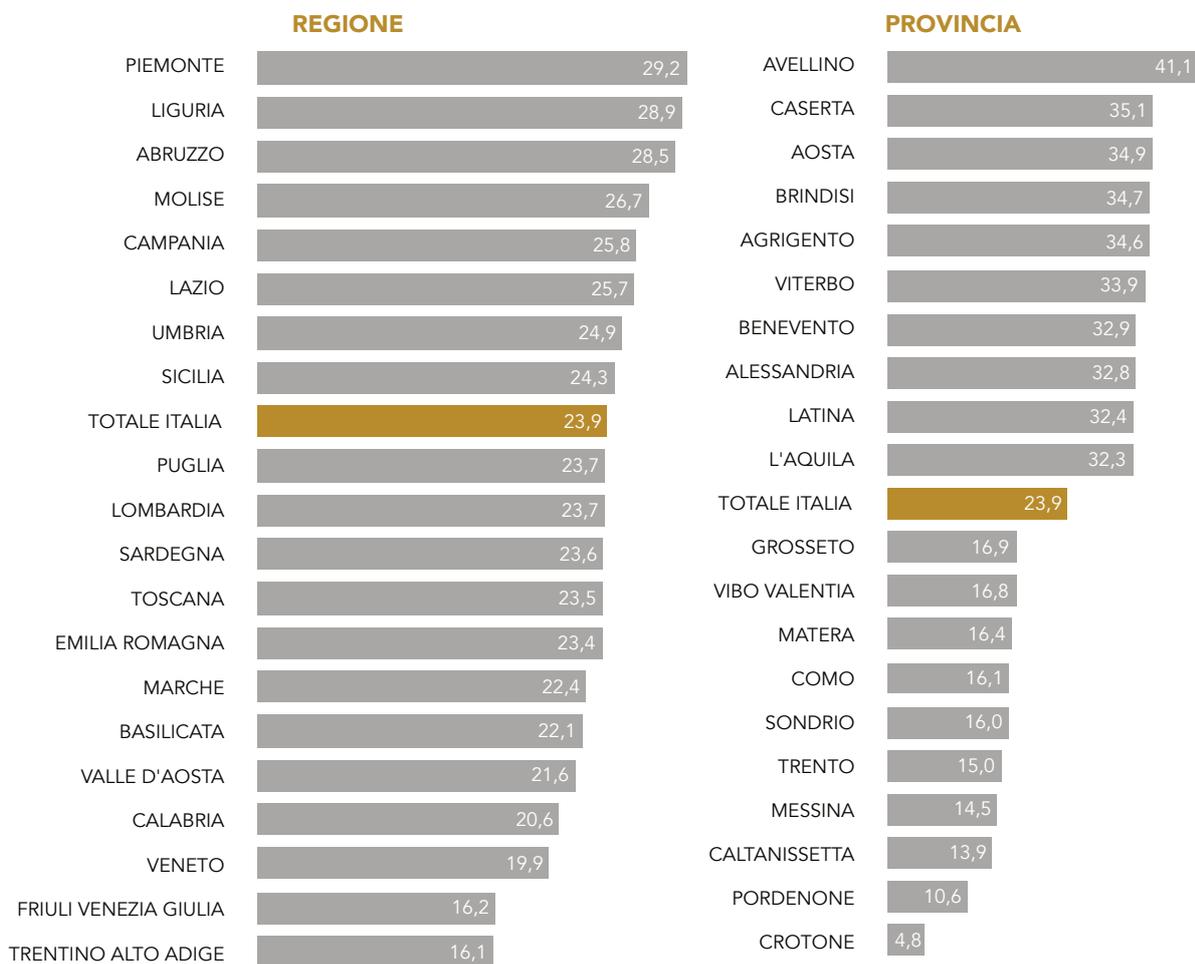
SERVIZI



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Meritevole di attenzione il dato relativo alle zone d'Italia ove più frequentemente i tirocini diventano contratti di lavoro (Figura 16): se a livello regionale non è stupefacente, viste le statistiche presentate nelle pagine precedenti, quanto registrato per il Piemonte, lo stesso non si può affermare per Liguria, Abruzzo e Molise. Medesimo discorso per quanto concerne le province di Avellino, Caserta, Aosta, Brindisi e Agrigento. Evidentemente il minore numero di attivazioni aiuta la statistica circa la conversione in rapporti di lavoro subordinato: in quei territori il tirocinio è scelto da un numero contenuto di imprese, che lo attivano quando sono interessati a un inserimento in organico (la versione "politica attiva" del tirocinio, più che formativa).

FIGURA 16 - QUOTA DI TIROCINI OSPITATI DALLE IMPRESE NEL 2023 E TRASFORMATI IN ASSUNZIONI NEL CORSO DEL 2024 PER REGIONE E SECONDO LE PRIME DIECI E ULTIME DIECI PROVINCE IN GRADUATORIA



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Considerazioni finali

- 4.1 / Le principali risultanze del rapporto 2024
- 4.2 / Alcune indicazioni di policy



4.1

/ LE PRINCIPALI RISULTANZE
DEL RAPPORTO 2024

- L'impegno formativo delle imprese italiane continua a crescere, per quanto concerne la formazione continua (748.500 le imprese coinvolte nel 2023, +4% rispetto al 2022, che a sua volta aveva segnato un +2,8% rispetto al 2021; anche il numero dei lavoratori coinvolti è cresciuto, addirittura del 16,1% rispetto all'anno precedente: nel 2023 sono stati 3.376.600).
- È invece da segnalare una lieve diminuzione dei tirocini curriculari ed extra curriculari (599.200 attivazioni, -0,66% rispetto al 2023), forse in ragione della crisi da offerta di lavoro che interessa il mercato del lavoro italiano.
- Questi dati, per quanto incoraggianti, anche in termini comparati, non hanno ancora permesso all'Italia di recuperare le statistiche registrate tra il 2009 e il 2011, prima della crisi finanziaria del 2013 e della crisi pandemica del 2020.
- È confermata la polarizzazione tra micro e piccole imprese, che presentano una limitata confidenza con la formazione, centrata in prevalenza sull'aggiornamento del personale e su metodologie di affiancamento, e quelle medio grandi, che mostrano maggiore interesse, innovatività didattica e approccio sistemico.
- L'inedita situazione di crisi da offerta di lavoro che si sta registrando in Italia e che è mensilmente confermata dalle indagini del Sistema Excelsior sulla carenza di manodopera e sul mismatch formativo e professionale, permette di prevedere una possibile crescita dell'investimento formativo delle imprese italiane nel 2024, per due ordini di ragione: (1) attrazione e mantenimento dei c.d. talenti, che richiedono percorsi di crescita professionale definiti; (2) potenziamento del personale già in forza nella coscienza che è difficile trovare collaboratori con le medesime competenze nel mercato del lavoro.
- Molto interessante, in questa ottica, il Fondo Nuove Competenze, edizione 2024, che investe 730 milioni di risorse pubbliche sull'aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori in materia di transizione tecnologico/digitale e transizione ecologico/ambientale.
- Il Fondo Nuove Competenze potrebbe anche fungere da volano per un maggiore ricorso da parte delle imprese ai fondi pubblici, assai limitato rispetto all'impegno di risorse proprie. Più apprezzato invece il ruolo dei Fondi Interprofessionali.
- Lo strumento dei tirocini risulta ancora ambivalente. Permangono molte differenze tra le finalità e lo svolgimento dei tirocini curriculari rispetto a quelli extracurriculari. I numeri, per quanto sostanzialmente stabili, sono ancora molto bassi per un mercato del lavoro che nel corso del 2024 ha superato la soglia di 24 milioni di occupati.

- In termini comparati, in Italia l'attenzione verso la formazione continua è ancora distante dagli obiettivi di policy, che la considerano tra le principali forme di tutela dell'occupabilità dei lavoratori e leva di competitività per le imprese. Affiancata al Fondo Nuove Competenze sarebbe opportuna la sperimentazione di piani nazionali mirati, progettati in coordinamento con le regioni, utili ad affrontare le sfide dell'attualità. Un primo campo di sperimentazione potrebbe essere quello dell'Intelligenza Artificiale.



- È auspicabile, altresì, un maggiore impegno delle parti sociali perché nei contratti collettivi nazionali di lavoro la formazione continua sia sempre di più considerato un "diritto soggettivo" da riconoscere a tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore ove operano (portabilità del diritto alla formazione continua).

- Tra gli interventi più efficaci rispetto al tessuto produttivo nazionale, l'affinamento della strategia didattica dell'affiancamento: in un tempo in cui i processi culturali, tecnologici ed organizzativi cambiano velocemente, e la maestria professionale non è più interamente acquisibile per tradizione, è necessario instaurare un dialogo-insegnamento tra le generazioni inteso come incontro di culture e sensibilità differenti che si aiutano a comprendere la realtà in continua trasformazione sapendo ricercare i nessi di senso e di valore del legame con il passato.

- La crisi dell'offerta di lavoro che si osserva nel nostro Paese per la coincidenza di crescita del mercato del lavoro e dinamiche demografiche recessive richiede un rilancio dello strumento del tirocinio in una chiave tecnica e culturale nuova, come occasione per fidelizzare i giovani, ma anche per lasciarsi da questi stimolare nell'adozione di una cultura più sensibile ai temi etici (inclusione, salute e sicurezza, valorizzazione delle competenze, tutela dell'ambiente, valorizzazione del legame con il territorio).

- Particolare attenzione all'iter di approvazione della Direttiva del Parlamento Europeo dedicata ai tirocini, poiché la centratura "lavoristica" dello strumento potrebbe spiazzare la normativa vigente nel nostro Paese, che da anni ha scelto la piegatura formativa e orientativa dello strumento.

- Potenziamento degli strumenti di monitoraggio dei tirocini curriculari, esperienza molto diffusa tra i giovani italiani, ma quasi del tutto sconosciuta alle amministrazioni che li regolano a causa dell'assenza di dati certi di natura amministrativa.

- La prospettiva della recentissima filiera formativa tecnologico-professionale di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 240/2023 e alla legge n. 121/2024 può rappresentare un'occasione per instaurare una vera e propria alleanza tra le imprese ed i diversi organismi formativi – scuole, CFP, ITS Academy, università – così da offrire ai diversi soggetti che cercano lavoro un ecosistema formativo coeso, adatto al tempo e promozionale.

Allegato statistico

➤ **Indice delle tavole**

➤ **Sezione A**
La formazione delle imprese

➤ **Sezione B**
Personale in tirocinio ospitato dalle imprese

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE A La formazione nelle imprese

Tavola 1	Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2023 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 2	Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2023 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
Tavola 3	Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 4	Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2022 e nel 2023 hanno effettuato attività di formazione con corsi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 5	Dipendenti che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 6	Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 7	Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2024 per classe di età del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
Tavola 8	Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2024 per livello di istruzione del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
Tavola 9	Risorse con cui le imprese intendono finanziare le attività di formazione con corsi nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 10	Motivi per cui le imprese non utilizzano fondi pubblici per finanziare le attività di formazione con corsi nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 11	Imprese che effettuano attività di formazione con corsi nel 2024 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 12	Ambiti della formazione con corsi relativi alla transizione green nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 13	Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione effettuata dalle imprese nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 14	Motivazioni per cui le imprese non effettuano attività di formazione per il personale nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 15	Soggetti presso cui le imprese ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 16	Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2023 a livello territoriale
Tavola 17	Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2023 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
Tavola 18	Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale
Tavola 19	Dipendenti che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
Tavola 20	Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2022 e nel 2023 hanno effettuato attività di formazione con corsi a livello territoriale
Tavola 21	Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel 2024 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE B Personale in tirocinio ospitato dalle imprese

- Tavola 22** Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 23** Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 24** Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 secondo gli enti coinvolti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 25** Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 secondo gli enti coinvolti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 26** Numero medio di persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 e distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 27** Tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 trasformati in assunzioni nel corso del 2023 e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti , per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 28** Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
- Tavola 29** Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023, numero medio di tirocini per impresa e distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini, a livello territoriale
- Tavola 30** Tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni nel corso del 2024, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti a livello territoriale
- Tavola 31** Imprese che hanno svolto formazione con corsi e ospitato tirocini nel 2023 a livello territoriale

N.B. In tutte le tavole seguenti il termine IMPRESE è da intendersi come Unità Locali Provinciali (ULP) d'impresa, dove le ULP, convenzionalmente, sono l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una medesima provincia

SEZIONE A

La formazione delle imprese

Tavola 1 - Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2023 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % su totale)

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2023	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2023: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	748.500	141.190	333.820	296.280	179.290
	51,9	9,8	23,2	20,6	12,4
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	56,2	10,4	30,6	19,6	10,0
Industria manifatturiera	53,6	11,8	25,5	22,7	9,8
Estrazione di minerali	58,6	15,3	27,9	22,9	10,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	48,7	11,5	19,2	21,0	9,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	37,8	6,9	16,2	16,6	6,2
Industrie del legno e del mobile	49,5	7,8	24,1	18,6	8,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	52,0	11,2	22,7	21,1	10,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	68,4	27,0	38,5	30,9	14,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	63,9	17,0	33,8	28,4	9,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	53,0	10,9	25,5	20,8	11,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	57,9	12,4	29,1	23,8	8,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	61,7	14,0	31,3	26,5	12,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	60,4	14,2	28,9	28,0	14,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	48,6	8,1	20,7	21,3	9,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	64,8	21,0	35,9	25,0	13,3
Costruzioni	58,9	8,2	36,4	15,7	10,1
SERVIZI	50,1	9,5	20,0	21,0	13,5
Commercio	46,6	7,8	18,7	18,6	12,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	49,3	7,6	25,7	15,1	10,6
Commercio all'ingrosso	50,3	9,1	21,2	21,1	13,0
Commercio al dettaglio	44,2	7,3	15,8	18,4	13,2
Turismo	43,5	5,6	14,7	21,8	9,5
Servizi alle imprese	55,8	13,6	22,9	22,9	16,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	51,1	11,4	24,7	18,2	10,2
Servizi dei media e della comunicazione	47,6	9,8	18,3	21,2	14,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	64,9	13,7	22,2	32,7	23,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	61,4	14,8	23,8	27,5	21,1
Servizi finanziari e assicurativi	72,5	29,7	31,5	21,9	22,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	46,2	9,5	19,2	18,6	12,1
Servizi alle persone	58,3	12,2	25,8	21,7	15,8
Istruzione e servizi formativi privati	63,9	18,1	26,6	22,3	19,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	70,9	22,2	36,7	22,3	17,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	52,9	7,7	21,8	21,4	14,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	56,0	11,3	26,3	22,3	13,1
Nord Est	57,1	10,8	28,8	22,3	12,7
Centro	50,8	9,1	21,9	20,8	11,8
Sud e Isole	45,8	8,3	17,6	17,7	12,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	46,3	6,4	19,6	17,2	12,1
10-49 dipendenti	69,0	18,0	33,5	29,4	12,7
50-499 dipendenti	80,1	31,0	42,7	39,7	16,1
500 dipendenti e oltre	83,1	35,3	43,2	44,2	17,0

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Tavola 2 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2023 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE*	418.580	272.630	95.010	36.800	14.140
	29,0	24,1	43,7	55,8	56,8
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	36,6	30,6	50,6	63,4	68,8
Industria manifatturiera	32,3	23,6	44,9	62,1	67,9
Estrazione di minerali	36,7	26,4	49,2	61,5	66,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	26,3	19,0	44,9	58,9	68,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	20,7	13,5	30,9	47,6	57,0
Industrie del legno e del mobile	29,4	24,8	41,6	49,2	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,7	22,5	42,1	55,3	58,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	48,5	24,1	53,9	72,7	76,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	42,2	26,9	52,2	66,4	67,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,0	22,8	47,0	62,4	66,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	36,6	29,2	47,0	65,0	73,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	39,1	29,4	49,9	65,9	69,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,1	23,0	50,8	66,7	71,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	25,6	21,3	34,6	56,6	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	45,4	29,4	58,6	67,6	70,7
Costruzioni	41,1	37,1	63,1	67,8	69,7
SERVIZI	25,8	21,5	39,3	52,0	54,2
Commercio	23,6	20,1	38,0	44,1	45,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	30,8	27,8	50,2	61,0	51,8
Commercio all'ingrosso	26,7	21,6	41,8	53,1	53,3
Commercio al dettaglio	20,4	17,3	32,2	37,0	43,3
Turismo	18,7	16,8	26,5	39,9	53,4
Servizi alle imprese	30,9	24,0	45,2	57,2	60,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	31,7	22,2	44,4	57,1	58,1
Servizi dei media e della comunicazione	23,6	16,4	37,1	46,3	56,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,8	22,3	44,5	57,5	61,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,4	25,4	49,6	56,5	61,6
Servizi finanziari e assicurativi	49,8	44,6	58,7	72,0	64,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,8	19,5	41,0	52,8	56,5
Servizi alle persone	32,5	28,2	49,9	61,1	61,9
Istruzione e servizi formativi privati	38,2	31,5	51,5	59,0	62,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	47,6	39,3	58,9	66,6	65,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	26,3	25,2	37,8	45,9	53,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	32,9	27,1	46,7	59,4	58,8
Nord Est	34,7	29,2	47,3	58,8	57,9
Centro	27,4	22,6	42,0	55,1	59,0
Sud e Isole	23,1	19,6	38,3	46,8	51,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

I settori con le quote più elevate di imprese che hanno fatto formazione con corsi nel 2023 (quote % sul totale)

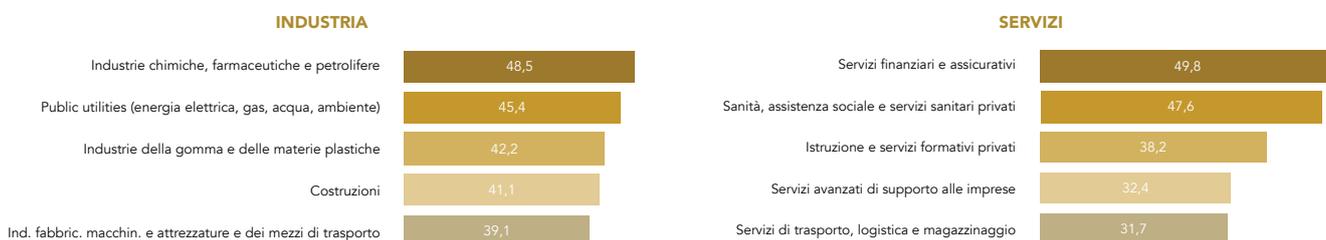


Tavola 3 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	finalità della formazione:			modalità della formazione (valori %):			
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/ lavori	in presenza (in aula)	modalità mista (blended)	distanza (e-learning)	distanza (aula virtuale)
TOTALE IMPRESE*	418.580	68.520	298.140	51.920	224.690	83.030	73.950	36.910
	29,0	16,4	71,2	12,4	53,7	19,8	17,7	8,8
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	36,6	16,8	71,2	12,0	63,6	17,7	11,5	7,2
Industria manifatturiera	32,3	16,5	71,0	12,5	63,1	17,3	12,2	7,4
Estrazione di minerali	36,7	16,1	74,2	9,7	60,0	22,5	12,0	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	26,3	17,5	72,5	9,9	63,7	16,5	12,8	7,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	20,7	18,5	67,8	13,7	65,1	16,4	11,3	7,2
Industrie del legno e del mobile	29,4	17,3	72,8	9,9	64,2	14,5	13,1	8,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,7	11,2	73,9	14,9	60,7	17,6	13,1	8,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	48,5	13,0	76,0	11,0	54,6	27,6	11,0	6,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	42,2	12,8	74,2	13,0	64,5	18,1	10,8	6,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,0	16,7	71,7	11,6	65,7	15,4	12,8	6,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	36,6	15,8	71,8	12,5	68,2	13,7	9,7	8,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	39,1	17,4	69,0	13,5	58,6	20,0	14,2	7,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,1	17,2	67,4	15,4	56,8	23,1	13,9	6,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre	25,6	17,7	69,1	13,2	65,7	15,0	12,0	7,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	45,4	13,1	74,4	12,4	54,0	26,2	11,9	7,9
Costruzioni	41,1	17,2	71,2	11,5	64,6	17,5	10,8	7,1
SERVIZI	25,8	16,1	71,2	12,6	47,7	21,1	21,4	9,8
Commercio	23,6	14,2	72,9	12,9	48,4	19,8	21,1	10,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	30,8	11,1	74,3	14,6	46,2	20,7	18,8	14,4
Commercio all'ingrosso	26,7	14,6	73,4	12,0	50,9	21,5	18,1	9,6
Commercio al dettaglio	20,4	15,2	72,0	12,7	47,9	18,5	23,7	9,9
Turismo	18,7	25,0	65,0	10,0	52,8	19,3	18,2	9,6
Servizi alle imprese	30,9	16,0	71,6	12,4	38,7	23,7	27,3	10,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	31,7	16,5	75,3	8,2	58,6	18,2	15,2	7,9
Servizi dei media e della comunicazione	23,6	12,5	74,0	13,5	39,3	22,9	28,0	9,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,8	17,5	65,1	17,4	27,4	28,8	31,3	12,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,4	17,3	67,4	15,4	33,3	27,2	27,4	12,0
Servizi finanziari e assicurativi	49,8	8,3	81,5	10,2	15,8	23,1	49,2	11,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,8	18,6	69,9	11,5	47,0	22,5	21,9	8,6
Servizi alle persone	32,5	11,9	73,1	15,0	58,0	20,5	14,2	7,3
Istruzione e servizi formativi privati	38,2	9,9	75,8	14,3	53,5	24,6	13,6	8,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	47,6	10,3	79,5	10,2	48,1	23,8	19,5	8,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	26,3	13,4	68,4	18,1	65,4	17,4	11,1	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	32,9	16,9	71,0	12,1	52,5	20,2	18,7	8,6
Nord Est	34,7	16,6	70,8	12,5	57,3	18,2	16,0	8,4
Centro	27,4	16,9	71,2	11,9	51,5	21,5	17,7	9,3
Sud e Isole	23,1	15,0	71,9	13,0	53,2	19,7	18,0	9,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	24,1	16,0	71,4	12,6	54,0	17,6	18,8	9,7
10-49 dipendenti	43,7	16,3	71,7	12,0	56,4	21,3	15,4	6,9
50-499 dipendenti	55,8	17,7	69,5	12,8	48,5	28,1	15,5	7,9
500 dipendenti e oltre	56,8	19,8	69,6	10,6	43,7	31,7	16,9	7,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 4 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2022 e nel 2023 hanno effettuato attività di formazione con corsi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2022	2023	2022	2023
TOTALE *	366.610	418.580	2.907.360	3.376.600
	25,7	29,0	21,6	24,2
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	32,4	36,6	23,2	26,6
Industria manifatturiera	29,0	32,3	21,9	24,9
Estrazione di minerali	31,2	36,7	15,0	20,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	22,8	26,3	18,7	23,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,2	20,7	13,9	15,6
Industrie del legno e del mobile	26,0	29,4	17,5	19,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	26,8	29,7	19,6	21,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	45,9	48,5	34,4	38,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	35,2	42,2	22,5	27,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	31,4	32,0	22,6	24,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	33,2	36,6	22,6	25,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	34,5	39,1	24,8	27,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	32,1	36,1	22,6	26,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	22,7	25,6	17,0	18,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	40,6	45,4	29,9	35,4
Costruzioni	36,0	41,1	25,8	29,8
SERVIZI	22,8	25,8	20,7	22,9
Commercio	20,7	23,6	15,1	16,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	26,0	30,8	18,0	19,9
Commercio all'ingrosso	23,8	26,7	18,9	19,8
Commercio al dettaglio	17,9	20,4	12,7	14,7
Turismo	15,3	18,7	10,6	13,2
Servizi alle imprese	29,1	30,9	26,1	28,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	28,3	31,7	23,2	25,1
Servizi dei media e della comunicazione	22,5	23,6	16,8	24,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	28,8	29,8	25,8	26,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	30,4	32,4	26,4	30,0
Servizi finanziari e assicurativi	45,8	49,8	44,7	50,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,2	24,8	21,2	20,7
Servizi alle persone	27,6	32,5	25,4	28,9
Istruzione e servizi formativi privati	33,5	38,2	25,4	27,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	43,1	47,6	30,7	34,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	21,4	26,3	15,9	18,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	29,2	32,9	23,7	27,3
Nord Est	30,6	34,7	21,9	25,5
Centro	23,7	27,4	20,3	22,9
Sud e Isole	20,7	23,1	19,5	20,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	21,1	24,1	13,4	15,6
10-49 dipendenti	39,4	43,7	20,2	21,9
50-499 dipendenti	51,4	55,8	25,3	28,7
500 dipendenti e oltre	54,2	56,8	27,4	30,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

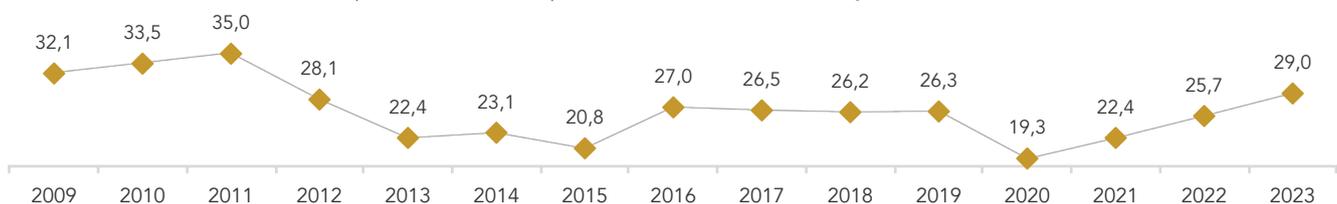
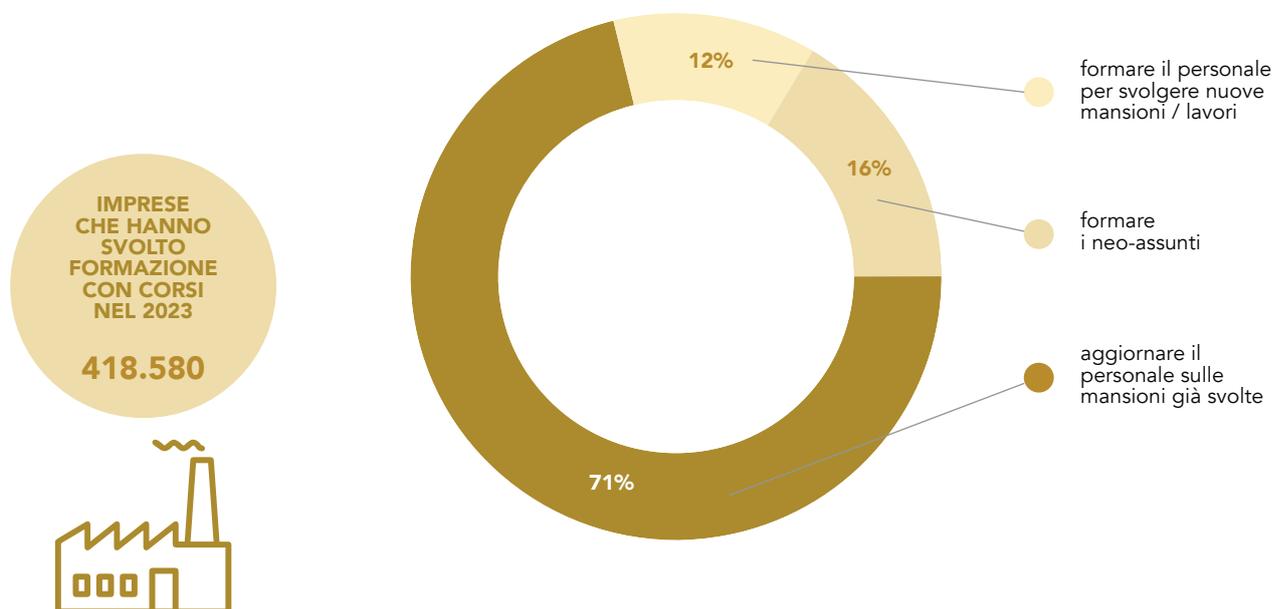


Tavola 5 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 5 - Dipendenti che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE*	3.376.600	512.570	780.840	1.081.590	1.001.590
	24,2	15,6	21,9	28,7	30,3
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	26,6	19,1	24,5	30,1	32,7
Industria manifatturiera	24,9	14,5	20,7	28,9	31,7
Estrazione di minerali	20,7	15,7	24,8	30,5	16,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	23,9	12,3	23,4	29,3	27,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	15,6	7,6	13,2	19,6	27,0
Industrie del legno e del mobile	19,5	15,1	18,7	20,9	31,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	21,7	13,9	19,2	24,5	28,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	38,6	14,0	29,1	42,0	40,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,6	15,0	23,8	30,6	33,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	24,9	14,4	22,5	27,6	33,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	25,4	18,0	22,2	30,6	31,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27,3	18,1	21,4	29,2	32,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26,4	14,1	22,6	28,1	30,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,3	13,1	15,1	24,3	22,0
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	35,4	17,9	34,9	38,9	35,6
Costruzioni	29,8	24,3	33,3	33,7	38,9
SERVIZI	22,9	14,1	19,9	27,7	29,5
Commercio	16,9	12,7	17,9	21,2	18,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19,9	16,1	20,6	26,3	26,7
Commercio all'ingrosso	19,8	13,2	18,9	25,9	27,8
Commercio al dettaglio	14,7	11,5	16,1	15,9	16,6
Turismo	13,2	10,3	11,7	17,1	23,5
Servizi	28,2	16,2	23,5	30,1	33,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	25,1	14,8	23,2	28,1	26,8
Servizi dei media e della comunicazione	24,6	10,4	16,3	22,4	39,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	26,8	14,8	22,6	30,9	32,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	30,0	16,8	27,2	36,3	34,8
Servizi finanziari e assicurativi	50,2	34,9	44,0	57,4	51,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	20,7	12,9	19,7	22,0	24,6
Servizi	28,9	20,6	28,4	32,7	32,1
Istruzione e servizi formativi privati	27,4	21,6	28,6	28,9	30,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	34,8	28,0	35,4	36,3	34,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	18,5	17,7	18,1	19,8	20,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	27,3	17,5	23,2	31,4	33,4
Nord Est	25,5	18,4	22,5	29,7	29,6
Centro	22,9	14,5	20,6	27,2	29,2
Sud e Isole	20,0	13,0	20,6	23,8	26,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

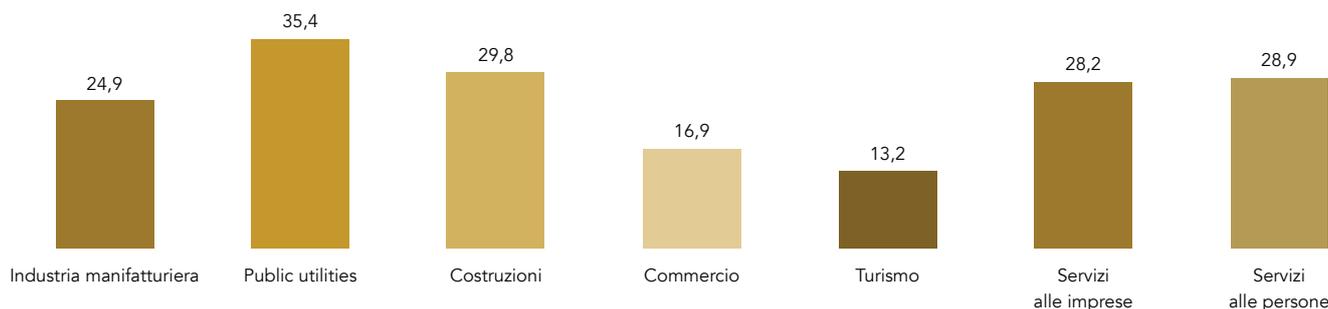
Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2023 per settore di attività (quota % sul totale)

Tavola 6 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione nel 2024	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2024: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	732.200	138.660	317.250	260.970	189.950
	50,8	9,6	22,0	18,1	13,2
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	54,9	10,2	28,8	17,4	10,8
Industria manifatturiera	52,5	11,9	24,1	20,0	10,5
Estrazione di minerali	57,1	15,5	26,0	20,2	10,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	49,1	11,1	19,6	19,6	10,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	36,3	6,7	14,7	14,3	7,3
Industrie del legno e del mobile	48,3	8,4	22,6	16,3	9,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	51,0	11,2	22,2	18,8	11,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	68,8	29,1	37,3	27,7	15,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	62,8	17,7	31,8	24,3	10,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	51,6	12,3	25,3	17,1	10,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	56,3	12,3	26,2	21,2	9,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	59,9	13,9	29,4	22,7	12,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	61,3	15,2	28,6	24,9	15,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	45,9	8,3	18,3	18,1	10,5
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	62,9	20,4	35,1	21,6	13,4
Costruzioni	57,2	7,6	34,1	14,0	11,1
SERVIZI	49,1	9,4	19,1	18,4	14,2
Commercio	45,5	7,6	17,8	16,5	13,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	47,7	6,3	24,5	14,4	11,9
Commercio all'ingrosso	48,2	10,1	18,8	17,7	14,3
Commercio al dettaglio	43,7	6,8	15,6	16,5	13,8
Turismo	41,4	5,4	14,1	18,8	9,6
Servizi alle imprese	55,6	13,6	22,3	20,1	17,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49,3	11,5	23,4	15,8	10,6
Servizi dei media e della comunicazione	48,3	9,8	18,7	17,3	16,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	65,2	14,1	21,4	29,9	24,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	61,7	15,2	23,3	24,5	22,2
Servizi finanziari e assicurativi	73,1	28,9	30,5	19,0	23,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	46,4	9,3	19,1	15,8	13,1
Servizi alle persone	57,2	11,8	24,1	19,4	16,8
Istruzione e servizi formativi privati	63,1	17,7	26,0	19,6	21,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	69,7	22,0	34,9	20,1	17,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	51,9	7,2	20,0	19,1	16,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	54,9	11,3	25,4	19,3	13,9
Nord Est	55,6	10,6	27,0	19,8	12,9
Centro	49,4	9,0	20,9	18,0	12,7
Sud e Isole	45,1	8,0	16,6	16,0	13,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	45,4	6,1	18,5	15,3	13,1
10-49 dipendenti	66,8	17,6	32,0	25,4	12,6
50-499 dipendenti	78,9	32,9	41,5	34,5	15,2
500 dipendenti e oltre	81,7	37,6	42,5	37,0	16,3

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 7 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2024 per classe di età del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino a 50 dip.) che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2024	per classe di età del titolare (%)				
		18-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	oltre 55 anni
TOTALE IMPRESE	48,9	45,5	46,3	47,4	49,1	49,7
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	53,1	52,2	51,2	52,4	53,5	53,2
Industria manifatturiera	49,7	48,7	48,1	48,6	49,8	50,0
Estrazione di minerali	54,8	--	--	51,7	55,5	54,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	47,0	50,8	44,3	45,9	47,0	47,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	33,6	31,7	35,3	33,8	32,9	33,9
Industrie del legno e del mobile	47,4	46,2	50,1	44,5	48,5	47,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	48,7	47,8	46,7	49,0	48,7	48,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	58,5	--	56,4	56,8	57,8	59,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	58,9	50,0	67,0	57,7	59,8	58,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	48,2	50,0	40,4	45,2	47,9	49,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	54,4	55,4	49,9	54,4	54,8	54,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	56,6	52,8	57,0	56,3	56,2	57,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	57,0	47,7	59,8	59,7	57,5	56,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	44,4	38,4	43,9	43,2	43,7	45,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	56,9	49,7	49,2	54,6	55,7	59,0
Costruzioni	56,7	55,2	54,0	55,6	57,1	57,2
SERVIZI	47,1	43,6	44,7	45,5	47,1	48,2
Commercio	43,5	37,2	41,7	41,6	43,5	44,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	46,7	32,1	44,7	47,4	48,0	46,9
Commercio all'ingrosso	46,3	38,5	47,9	39,7	46,9	47,6
Commercio al dettaglio	41,4	38,8	39,2	40,7	40,8	42,5
Turismo	40,7	43,3	39,8	39,8	40,3	41,5
Servizi alle imprese	52,6	44,6	50,2	51,9	53,1	53,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	45,4	38,7	42,7	43,8	46,6	45,9
Servizi dei media e della comunicazione	46,0	45,5	39,0	46,5	44,9	46,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	62,9	56,1	59,9	64,3	63,3	62,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	58,9	55,8	59,1	58,2	59,3	58,8
Servizi finanziari e assicurativi	70,4	75,2	65,4	70,0	70,1	70,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,9	37,7	46,7	43,6	43,4	44,3
Servizi alle persone	55,8	53,8	52,8	53,6	55,7	58,1
Istruzione e servizi formativi privati	61,4	67,2	62,7	60,5	60,7	62,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	67,0	63,4	67,3	66,7	66,7	67,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	51,6	52,2	49,8	49,7	52,2	52,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	52,6	50,6	50,3	52,5	52,9	52,7
Nord Est	53,3	53,2	51,6	52,1	53,1	53,9
Centro	47,6	40,7	48,4	46,8	47,8	48,0
Sud e Isole	43,8	42,5	41,1	42,4	44,2	44,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	45,4	43,1	43,9	44,5	45,7	45,9
10-49 dipendenti	66,8	67,2	64,8	65,8	66,9	67,3

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 8 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2024 per livello di istruzione del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino 50 dip.) che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2024	per livello di istruzione del titolare (%)				
		universitario	istruzione tecnologica superiore (ITS Aprendices)	secondario	qualifica o diploma professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE IMPRESE	48,9	52,6	48,9	47,9	49,8	47,0
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	53,1	55,5	53,1	53,1	53,9	51,7
Industria manifatturiera	49,7	54,5	50,2	49,9	50,0	46,6
Estrazione di minerali	54,8	58,4	58,9	54,8	42,7	55,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	47,0	51,6	54,9	46,0	47,1	45,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	33,6	36,2	34,2	35,3	30,7	31,2
Industrie del legno e del mobile	47,4	49,2	52,8	46,8	47,1	47,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	48,7	55,2	42,4	50,1	43,4	44,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	58,5	64,2	53,2	57,5	54,7	54,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	58,9	62,9	55,6	60,9	54,8	53,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	48,2	56,2	48,1	46,4	49,0	46,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	54,4	58,1	53,7	54,2	55,2	53,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	56,6	59,7	52,7	56,7	54,9	55,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	57,0	59,8	50,7	58,0	50,4	56,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	44,4	45,4	45,4	45,0	45,6	42,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	56,9	59,1	46,4	57,2	57,3	54,6
Costruzioni	56,7	56,7	56,8	56,7	58,0	56,3
SERVIZI	47,1	51,9	46,6	45,8	47,7	43,9
Commercio	43,5	44,7	45,5	43,2	43,9	42,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	46,7	53,9	41,9	45,4	51,6	46,6
Commercio all'ingrosso	46,3	50,0	48,2	45,2	47,8	43,7
Commercio al dettaglio	41,4	41,7	45,0	41,6	38,5	40,7
Turismo	40,7	42,8	39,3	40,0	44,5	40,1
Servizi alle imprese	52,6	56,4	50,5	51,8	48,0	46,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	45,4	49,4	42,7	46,0	42,9	43,9
Servizi dei media e della comunicazione	46,0	45,4	36,1	46,3	53,0	51,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	62,9	63,8	59,8	61,5	66,1	66,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	58,9	59,4	56,7	58,3	53,8	59,9
Servizi finanziari e assicurativi	70,4	71,5	68,4	69,7	71,9	70,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,9	44,0	43,5	43,7	44,4	44,2
Servizi alle persone	55,8	61,8	57,0	55,0	52,2	52,4
Istruzione e servizi formativi privati	61,4	63,1	66,5	59,9	49,9	61,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	67,0	67,2	70,5	66,5	61,4	70,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	51,6	51,3	53,4	51,7	51,8	51,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	52,6	56,4	52,0	52,2	51,8	49,9
Nord Est	53,3	57,4	51,6	52,7	53,1	51,3
Centro	47,6	51,5	45,4	47,1	47,8	45,7
Sud e Isole	43,8	47,0	45,9	43,1	42,8	42,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	45,4	47,7	45,9	44,5	47,8	44,4
10-49 dipendenti	66,8	69,7	65,4	65,9	66,5	65,1

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 9 - Risorse con cui le imprese intendono finanziare le attività di formazione con corsi nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2024 hanno effettuato formazione con corsi	modalità di finanziamento:*					Contributi Enti Bilaterali	Canali indiretti di finanziamento
		Fondi strutturali/FSE/FESR	Risorse proprie dell'impresa	Fondi interprofessionali	Altri canali di finanziamento			
TOTALE IMPRESE	27,9	5,8	78,2	15,2	3,5	10,4	4,7	
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	34,8	5,5	79,9	14,1	2,9	9,9	4,5	
Industria manifatturiera	31,3	7,2	75,2	19,8	3,4	10,2	5,2	
Estrazione di minerali	35,1	--	76,3	18,8	--	10,7	--	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	27,0	7,3	73,6	19,8	4,0	9,5	4,3	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,2	6,7	70,4	21,9	3,6	8,7	5,9	
Industrie del legno e del mobile	28,4	6,5	77,1	12,3	2,1	13,6	5,2	
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,2	6,5	74,8	17,7	4,3	10,5	4,0	
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	49,0	8,3	67,1	39,6	3,5	7,1	7,9	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	41,4	8,2	78,4	22,4	3,3	7,8	6,0	
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,7	7,2	74,8	19,4	3,4	9,7	4,1	
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,3	6,8	76,1	16,0	3,0	11,9	6,0	
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	37,0	7,7	77,3	20,3	3,7	9,9	4,7	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,9	8,6	75,1	26,7	3,7	8,6	4,8	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	23,8	5,5	78,7	15,6	--	11,0	5,0	
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	43,8	6,8	76,8	28,3	4,9	7,2	4,0	
Costruzioni	38,6	3,7	84,6	7,7	2,3	9,7	3,8	
SERVIZI	24,9	6,0	77,3	15,8	3,8	10,7	4,8	
Commercio	22,5	7,3	77,1	13,1	3,0	12,5	4,6	
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,5	6,2	81,9	8,3	2,4	14,0	4,6	
Commercio all'ingrosso	25,3	7,9	74,6	16,3	3,4	11,2	4,7	
Commercio al dettaglio	19,6	7,3	76,7	13,0	3,0	12,6	4,6	
Turismo	18,0	5,5	75,2	12,0	3,2	16,7	3,0	
Servizi alle imprese	30,5	5,5	76,4	20,6	5,3	8,5	5,6	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,4	5,2	72,9	16,5	5,5	13,6	5,4	
Servizi dei media e della comunicazione	24,5	6,9	76,0	26,2	4,1	7,3	3,6	
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,9	7,8	74,4	28,8	8,6	6,7	4,1	
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,0	6,2	78,3	25,4	5,1	7,1	4,3	
Servizi finanziari e assicurativi	48,9	4,2	78,2	16,6	2,5	5,0	11,7	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,7	4,5	77,8	16,8	5,3	8,9	4,4	
Servizi alle persone	30,8	5,2	81,0	15,3	3,1	5,9	5,1	
Istruzione e servizi formativi privati	36,6	5,9	75,3	25,5	4,8	4,5	6,4	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	46,3	7,3	75,8	21,5	4,3	4,7	6,0	
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	24,4	3,6	85,9	8,7	1,8	7,1	4,1	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	31,9	6,0	78,8	15,6	2,4	10,0	5,4	
Nord Est	33,1	5,9	79,7	13,5	1,7	14,0	4,7	
Centro	26,3	4,9	77,8	16,0	4,4	9,6	4,6	
Sud e Isole	22,0	6,3	76,5	15,8	6,0	7,7	3,9	
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	22,8	4,6	81,8	8,7	2,0	10,3	4,4	
10-49 dipendenti	42,3	6,9	74,1	19,9	5,5	10,8	5,3	
50-499 dipendenti	56,2	10,0	67,8	38,2	7,2	9,6	5,2	
500 dipendenti e oltre	58,3	10,5	67,7	42,9	8,3	10,1	4,1	

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 10 - Motivi per cui le imprese non utilizzano fondi pubblici per finanziare le attività di formazione con corsi nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale imprese che hanno finanziato le attività di formazione con corsi esclusivamente con risorse proprie dell'impresa)

	Imprese che nel 2024 finanziano le attività di formazione con corsi esclusivamente con risorse proprie dell'impresa	motivi del mancato utilizzo dei fondi pubblici per svolgere attività di formazione:*				Altre motivazioni
		Assenza di conoscenza dell'esistenza di finanziamenti pubblici	Difficoltà applicazione procedure amministrative	Difficoltà conciliazione finanziamenti pubblici/esigenze organizzative	Rapporto costo/beneficio non soddisfacente	
TOTALE IMPRESE	17,8	49,0	19,2	21,9	15,5	6,9
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	23,0	48,4	18,7	22,2	16,5	6,6
Industria manifatturiera	18,1	41,6	20,6	24,3	19,5	7,1
Estrazione di minerali	20,6	40,4	18,8	27,5	19,4	–
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	15,9	46,7	20,1	22,6	16,9	8,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,0	37,5	19,6	23,0	21,3	7,9
Industrie del legno e del mobile	18,1	46,9	21,4	22,5	17,2	5,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,4	41,9	23,4	23,7	19,6	5,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	18,7	29,9	19,9	37,2	18,8	6,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	23,1	34,6	23,5	26,2	20,1	6,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	19,2	45,6	20,1	25,3	17,3	4,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20,5	40,3	20,0	24,8	20,7	7,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	21,5	42,5	19,9	24,3	18,9	7,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	19,2	37,7	24,0	23,6	22,2	6,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,2	44,2	18,0	21,0	22,4	6,6
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	23,4	44,4	18,4	26,5	17,4	6,9
Costruzioni	28,7	53,8	17,2	20,4	14,2	6,1
SERVIZI	15,6	49,4	19,6	21,8	14,9	7,1
Commercio	14,1	50,8	20,7	21,5	13,8	5,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19,3	53,1	16,9	22,1	14,8	5,5
Commercio all'ingrosso	15,1	43,7	22,5	23,3	17,5	6,7
Commercio al dettaglio	12,4	53,9	21,2	20,2	11,4	5,2
Turismo	11,4	49,4	22,4	20,4	15,9	5,4
Servizi alle imprese	18,0	44,0	17,9	25,3	17,0	8,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	17,9	46,0	16,5	23,2	17,6	7,0
Servizi dei media e della comunicazione	13,8	41,2	23,7	25,9	19,1	5,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15,6	36,4	21,4	29,2	22,0	8,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	18,1	35,6	19,7	31,4	18,5	9,3
Servizi finanziari e assicurativi	30,6	44,7	17,3	18,9	13,2	16,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	15,7	52,7	15,7	23,7	15,0	5,6
Servizi alle persone	21,1	55,9	18,4	17,6	12,7	8,1
Istruzione e servizi formativi privati	21,5	46,8	17,8	20,7	16,6	10,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	27,7	51,3	21,7	21,4	11,7	6,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	18,7	60,0	16,8	15,1	12,5	8,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	20,4	48,1	20,0	21,5	15,5	8,0
Nord Est	20,8	48,4	18,3	21,9	16,8	8,1
Centro	16,9	50,1	18,8	22,3	14,9	6,4
Sud e Isole	14,2	49,9	19,7	22,3	14,9	4,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	16,4	53,4	18,7	18,9	14,8	6,7
10-49 dipendenti	23,9	40,5	19,7	28,0	17,5	7,2
50-499 dipendenti	20,9	29,9	22,7	35,0	17,5	7,6
500 dipendenti e oltre	18,4	25,9	25,0	36,9	16,2	8,5

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 11 - Imprese che effettuano attività di formazione con corsi nel 2024 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

	Imprese che nel 2024 svolgono formazione con corsi	ambito tematico della formazione:*		
		transizione green e sostenibilità ambientale	digitalizzazione	non è prevista formazione in digitalizzazione e transizione green
TOTALE IMPRESE	27,9	30,6	40,6	49,4
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	34,8	33,4	33,8	53,5
Industria manifatturiera	31,3	32,5	40,9	49,0
Estrazione di minerali	35,1	37,9	43,3	44,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	27,0	34,3	35,8	51,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,2	36,7	37,0	49,5
Industrie del legno e del mobile	28,4	27,8	34,1	56,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,2	31,0	43,9	48,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	49,0	55,8	64,0	26,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	41,4	37,4	46,2	43,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,7	37,3	38,8	49,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,3	28,7	35,9	53,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	37,0	29,0	44,3	48,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,9	35,0	53,6	39,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	23,8	30,6	36,6	51,8
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	43,8	54,7	53,1	31,7
Costruzioni	38,6	32,7	25,6	59,2
SERVIZI	24,9	28,9	44,7	46,9
Commercio	22,5	27,5	43,1	48,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,5	31,0	36,2	51,5
Commercio all'ingrosso	25,3	31,1	50,3	42,4
Commercio al dettaglio	19,6	24,1	41,5	50,9
Turismo	18,0	30,7	33,5	55,1
Servizi alle imprese	30,5	32,2	55,9	36,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,4	26,8	33,8	56,7
Servizi dei media e della comunicazione	24,5	29,2	59,8	33,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,9	27,6	74,9	22,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,0	35,9	65,7	27,7
Servizi finanziari e assicurativi	48,9	35,3	72,6	24,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,7	34,2	43,8	44,7
Servizi alle persone	30,8	23,6	36,5	55,5
Istruzione e servizi formativi privati	36,6	23,3	50,5	43,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	46,3	25,0	43,9	47,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	24,4	22,7	28,0	63,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	31,9	28,7	39,8	50,4
Nord Est	33,1	28,0	39,2	51,4
Centro	26,3	31,2	39,5	49,8
Sud e Isole	22,0	35,1	43,9	45,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	22,8	27,2	34,9	54,4
10-49 dipendenti	42,3	32,8	44,6	45,4
50-499 dipendenti	56,2	42,8	60,8	31,9
500 dipendenti e oltre	58,3	45,5	64,6	30,0

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 12 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla transizione green nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione con corsi nell'ambito della transizione green e sostenibilità ambientale	specifico ambito tematico della formazione:*				
		Riciclo/riuso di materiali	Sistemi di gestione rifiuti	Sistemi di gestione/efficienza energetica	Sostenibilità ambientale	Altri ambiti
TOTALE IMPRESE	30,6	25,2	38,1	31,8	47,6	11,4
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	33,4	21,6	42,1	36,3	43,6	9,6
Industria manifatturiera	32,5	22,2	41,4	28,4	53,0	10,0
Estrazione di minerali	37,9	--	48,8	27,8	53,1	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	34,3	23,8	45,6	32,2	55,1	7,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	36,7	23,7	28,9	24,9	63,9	13,3
Industrie del legno e del mobile	27,8	23,4	32,4	24,9	48,6	13,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	31,0	24,5	42,9	23,2	50,4	9,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	55,8	18,5	36,6	32,3	70,8	5,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	37,4	28,5	43,1	26,8	47,8	12,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	37,3	23,9	41,0	30,6	53,9	10,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	28,7	20,6	46,9	26,8	46,6	10,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	29,0	20,0	41,8	30,2	50,8	9,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	35,0	21,0	42,7	28,6	52,7	10,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	30,6	28,4	42,2	27,6	45,7	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	54,7	21,4	58,7	27,9	54,9	5,9
Costruzioni	32,7	21,0	40,8	44,8	33,2	9,5
SERVIZI	28,9	27,8	35,4	28,7	50,3	12,7
Commercio	27,5	30,6	38,0	28,2	44,4	13,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	31,0	22,6	48,0	21,3	34,5	14,1
Commercio all'ingrosso	31,1	30,6	34,3	28,5	52,4	9,4
Commercio al dettaglio	24,1	34,5	36,0	31,4	43,3	15,0
Turismo	30,7	36,4	44,8	35,4	44,2	8,0
Servizi alle imprese	32,2	20,0	27,9	27,3	60,0	13,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	26,8	16,7	39,3	20,7	54,1	15,6
Servizi dei media e della comunicazione	29,2	20,5	29,2	29,4	61,2	16,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	27,6	29,9	31,5	36,6	58,5	12,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	35,9	18,0	24,2	30,8	62,0	13,3
Servizi finanziari e assicurativi	35,3	12,8	13,7	23,6	72,9	15,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,2	23,9	31,4	26,2	54,6	12,4
Servizi alle persone	23,6	31,8	38,2	25,0	45,0	15,3
Istruzione e servizi formativi privati	23,3	27,9	23,2	25,9	49,6	18,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,0	28,8	40,6	20,7	35,4	19,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	22,7	35,1	40,3	27,9	50,8	11,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	28,7	23,5	37,3	29,7	47,4	12,4
Nord Est	28,0	22,4	38,7	27,5	47,3	12,9
Centro	31,2	25,8	37,4	34,8	47,8	12,0
Sud e Isole	35,1	28,9	39,1	35,1	47,8	8,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	27,2	29,1	38,1	34,4	41,5	11,3
10-49 dipendenti	32,8	22,0	41,6	28,8	48,9	12,4
50-499 dipendenti	42,8	17,6	35,2	27,8	63,4	10,1
500 dipendenti e oltre	45,5	17,3	29,9	27,1	68,5	11,2

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 13 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione effettuata dalle imprese nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2024 svolgono formazione con corsi nell'ambito della digitalizzazione	specifico ambito tematico della formazione:*							
		Sicurezza informatica	Digital marketing	Gestione di big data	Sviluppo/gestione di reti aziendali	Pacchetti software	Strumenti e applicativi gestionali/finanza/controllo	Intelligenza artificiale	Altri ambiti
TOTALE IMPRESE*	40,6	44,7	25,5	6,7	16,2	34,0	31,5	16,9	4,6
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	33,8	40,8	15,6	4,5	18,0	40,6	30,8	12,9	4,0
Industria manifatturiera	40,9	40,4	17,4	5,2	18,8	40,4	32,3	12,7	4,0
Estrazione di minerali	43,3	46,4	--	--	--	42,7	25,1	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	35,8	33,1	24,9	4,8	21,4	30,9	36,5	11,7	2,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	37,0	38,5	22,0	5,7	20,6	34,6	32,8	13,7	6,8
Industrie del legno e del mobile	34,1	35,3	19,9	--	16,5	41,1	28,9	9,5	5,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	43,9	38,3	18,6	4,3	15,0	35,2	26,5	13,4	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	64,0	56,4	22,9	4,5	17,2	39,7	31,8	15,3	3,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	46,2	40,7	15,4	6,0	22,3	38,6	35,5	11,6	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	38,8	39,8	21,2	5,2	20,9	37,5	27,5	12,8	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	35,9	37,4	11,7	4,3	17,5	45,3	34,7	10,1	3,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	44,3	42,2	14,2	6,0	19,5	43,4	32,2	13,5	4,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	53,6	47,7	18,4	7,0	17,7	41,8	27,7	17,8	3,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	36,6	37,7	15,3	--	15,3	43,1	33,6	--	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	53,1	61,4	13,5	11,3	18,6	41,9	31,9	13,3	3,6
Costruzioni	25,6	38,6	13,2	2,4	16,5	40,8	28,5	13,0	4,1
SERVIZI	44,7	46,4	29,9	7,7	15,4	31,0	31,7	18,7	4,8
Commercio	43,1	42,7	33,5	4,8	14,7	29,9	32,7	16,3	5,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	36,2	38,1	29,5	3,1	16,4	27,8	32,9	8,1	7,5
Commercio all'ingrosso	50,3	47,5	29,2	5,5	16,6	32,9	33,8	16,5	2,9
Commercio al dettaglio	41,5	40,8	37,8	4,8	12,8	28,6	31,8	18,8	5,7
Turismo	33,5	37,6	38,6	3,0	17,4	27,0	28,3	18,9	3,5
Servizi alle imprese	55,9	53,3	23,9	11,9	15,9	33,4	32,6	22,7	4,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	33,8	49,3	14,4	4,3	14,2	35,8	32,3	11,6	4,3
Servizi dei media e della comunicazione	59,8	49,8	29,2	8,5	13,0	27,4	26,0	29,0	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	74,9	59,6	27,6	23,0	25,4	36,3	38,4	32,6	7,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	65,7	46,1	23,1	13,4	11,6	37,3	29,9	27,7	3,9
Servizi finanziari e assicurativi	72,6	72,2	27,6	7,4	13,7	22,6	31,3	14,7	5,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,8	41,6	23,3	9,0	16,2	35,0	32,8	20,4	3,9
Servizi alle persone	36,5	41,6	32,3	5,6	13,5	29,6	30,1	12,1	5,1
Istruzione e servizi formativi privati	50,5	48,0	26,9	7,1	10,9	33,4	31,1	20,4	2,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	43,9	48,1	19,4	4,6	12,4	32,6	28,5	10,2	5,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	28,0	31,9	48,1	6,0	15,9	24,9	31,4	10,2	5,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	39,8	45,1	23,1	6,5	15,7	34,2	32,6	15,5	5,1
Nord Est	39,2	43,3	25,6	4,9	14,6	34,3	32,3	16,7	5,0
Centro	39,5	45,4	25,7	8,4	17,5	35,9	32,4	18,5	4,3
Sud e Isole	43,9	44,9	27,8	7,2	17,1	32,1	28,7	17,4	3,7
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	34,9	40,1	29,5	4,8	15,7	30,3	29,5	17,8	4,8
10-49 dipendenti	44,6	43,2	21,9	8,4	17,6	36,4	35,1	14,5	4,4
50-499 dipendenti	60,8	58,3	18,7	10,0	16,2	41,6	32,5	16,9	4,0
500 dipendenti e oltre	64,6	62,7	18,7	10,1	14,6	40,6	32,0	18,0	4,6

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Tavola 14 - Motivazioni per cui le imprese non effettuano attività di formazione per il personale nel 2024, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	motivazioni per cui le imprese non effettuano attività di formazione:*						
	Imprese che non svolgono formazione nel 2024	Assenza di conoscenza/esistenza di finanziamenti pubblici per la formazione	Difficile applicazione procedure amministrative per organizzare le attività formative	Difficoltà di conciliazione finanziamenti pubblici e esigenze organizzative	Rapporto costo/beneficio non soddisfacente	Personale non necessita di ulteriore formazione	Altre motivazioni
TOTALE IMPRESE*	49,2	7,5	2,4	2,5	7,3	78,9	5,4
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	45,1	7,2	2,6	2,8	7,6	78,2	5,8
Industria manifatturiera	47,5	7,0	2,5	2,7	8,0	78,6	5,2
Estrazione di minerali	42,9	8,5	--	--	--	79,5	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	50,9	8,7	2,6	2,2	7,2	78,5	5,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	63,7	6,2	2,4	2,6	6,3	81,6	4,8
Industrie del legno e del mobile	51,7	6,9	2,0	2,9	9,7	78,0	5,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	49,0	6,8	2,6	3,5	8,8	77,7	4,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	31,2	7,0	--	--	7,5	79,2	5,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	37,2	5,4	2,6	3,6	8,3	80,6	3,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	48,4	6,0	2,5	1,7	7,7	78,8	6,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	43,7	7,7	2,8	2,8	8,7	76,7	5,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di traspo	40,1	6,4	2,6	3,2	8,6	77,6	5,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	38,7	7,0	3,2	2,5	9,1	77,2	5,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	54,1	6,0	2,0	2,8	7,3	81,4	5,2
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	37,1	6,9	2,5	3,7	7,8	78,6	4,8
Costruzioni	42,8	7,5	2,6	2,9	7,0	77,6	6,6
SERVIZI	50,9	7,7	2,3	2,4	7,1	79,1	5,2
Commercio	54,5	8,0	2,2	2,1	6,9	79,5	5,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	52,3	9,9	2,2	2,2	7,3	77,0	5,8
Commercio all'ingrosso	51,8	7,7	2,1	2,7	7,5	79,6	4,3
Commercio al dettaglio	56,3	7,6	2,3	1,8	6,5	80,0	5,3
Turismo	58,6	8,0	2,4	2,7	7,2	79,3	4,6
Servizi alle imprese	44,4	6,8	2,4	2,4	6,9	79,8	5,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	50,7	6,6	2,2	2,7	6,0	80,4	5,3
Servizi dei media e della comunicazione	51,7	6,8	1,9	2,3	7,3	78,8	7,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	34,8	7,3	2,9	3,0	11,0	75,3	5,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	38,3	7,1	2,7	3,3	7,5	77,9	5,3
Servizi finanziari e assicurativi	26,9	6,6	2,4	2,6	5,1	77,7	9,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	53,6	6,7	2,2	1,4	6,1	82,0	5,6
Servizi alle persone	42,8	7,5	2,1	2,8	8,4	76,6	5,9
Istruzione e servizi formativi privati	36,9	6,9	2,1	3,3	10,7	76,0	6,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	30,3	10,2	3,2	4,3	5,8	77,0	4,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	48,1	7,0	1,9	2,4	8,7	76,6	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	45,1	6,3	1,8	2,4	7,1	80,0	6,1
Nord Est	44,4	6,2	2,1	2,5	7,5	78,9	6,8
Centro	50,6	7,2	2,6	2,4	6,6	79,9	5,4
Sud e Isole	54,9	9,4	2,8	2,6	7,6	77,4	4,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	54,6	7,5	2,2	2,2	7,0	79,3	5,5
10-49 dipendenti	33,2	7,4	3,4	4,1	8,3	77,3	4,4
50-499 dipendenti	21,1	9,1	4,4	5,2	10,2	70,8	5,2
500 dipendenti e oltre	18,3	8,6	5,2	5,2	10,3	69,8	5,5

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che non fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 15 - Soggetti presso cui le imprese ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)*

	Camera di commercio	Consulenti del lavoro/commercialisti/altri consulenti	Associazioni di categoria	Regioni ed Enti locali	Enti di formazione professionale	Agenzie per il lavoro	Altri soggetti
TOTALE IMPRESE*	10,5	40,3	25,5	4,9	31,8	4,4	6,0
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	9,7	40,5	25,9	4,5	34,8	4,5	5,0
Industria manifatturiera	9,8	40,7	26,5	4,8	33,2	5,1	5,2
Estrazione di minerali	9,8	43,2	27,5	6,5	31,1	4,3	4,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,2	42,1	27,9	4,5	28,8	5,4	3,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	9,2	43,3	23,2	5,2	32,8	5,6	4,8
Industrie del legno e del mobile	9,8	41,1	28,8	4,1	29,9	4,4	4,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	9,8	42,0	28,0	4,9	30,6	4,5	4,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	8,8	35,5	31,7	7,4	42,4	6,3	4,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	8,8	39,1	29,1	4,6	34,4	7,0	4,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	10,1	41,7	25,9	4,3	32,1	5,0	5,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	8,3	41,7	26,5	4,5	34,7	4,7	5,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,6	38,6	25,0	4,9	36,0	4,8	6,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11,9	34,9	28,2	5,1	34,1	5,6	7,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,5	39,2	26,9	4,8	31,1	5,5	5,5
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	9,9	39,3	25,2	5,4	40,7	5,2	4,5
Costruzioni	9,6	40,2	25,1	4,0	36,5	3,6	4,8
SERVIZI	10,9	40,2	25,4	5,1	30,5	4,3	6,5
Commercio	11,8	41,8	25,3	4,6	28,2	4,2	6,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10,1	38,5	25,0	5,2	33,8	3,7	6,2
Commercio all'ingrosso	13,1	45,6	20,9	4,6	29,7	4,2	6,4
Commercio al dettaglio	11,6	40,9	27,3	4,4	26,1	4,4	6,2
Turismo	11,8	42,8	28,0	5,5	25,7	4,9	4,1
Servizi alle imprese	10,7	38,3	23,4	5,1	35,1	4,1	7,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	9,0	40,5	28,9	4,1	32,2	4,6	3,8
Servizi dei media e della comunicazione	12,0	35,6	25,3	6,2	33,2	4,7	8,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11,6	36,6	17,5	6,2	38,9	3,6	10,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	12,5	35,6	20,7	6,3	40,7	3,6	8,0
Servizi finanziari e assicurativi	7,3	30,5	29,0	3,0	34,9	3,4	15,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	11,1	42,1	22,7	4,9	31,4	4,7	5,9
Servizi alle persone	7,7	35,7	25,2	5,5	34,7	3,9	8,6
Istruzione e servizi formativi privati	8,1	33,0	24,3	7,0	40,2	3,4	8,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	7,0	35,3	25,9	6,3	44,1	2,6	4,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	7,9	36,3	25,1	5,0	30,5	4,4	9,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	11,0	38,2	27,3	5,3	32,3	4,1	6,8
Nord Est	11,3	35,3	32,8	5,0	31,5	3,2	6,6
Centro	9,7	41,9	24,4	5,2	30,6	4,6	6,3
Sud e Isole	10,2	44,2	19,8	4,2	32,3	5,2	4,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	10,8	41,0	25,4	4,6	29,1	4,2	6,3
10-49 dipendenti	9,8	39,7	25,3	5,4	38,5	4,7	5,1
50-499 dipendenti	9,3	32,3	27,0	7,4	48,3	5,8	4,5
500 dipendenti e oltre	8,8	30,9	27,8	8,1	51,4	5,4	4,2

* Trattasi di una domanda con risposte multiple, rivolta a tutte le imprese (formatrici e non)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 16 - Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2023 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2023	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2023: (*)			
		con affiancamento	corsi interni	corsi esterni	altro tipo di formazione (**)
TOTALE ITALIA	51,9	20,6	9,8	23,2	12,4
NORD OVEST	56,0	22,3	11,3	26,3	13,1
PIEMONTE	56,6	22,5	11,2	26,5	13,3
TORINO	57,8	23,4	11,4	26,9	14,2
VERCELLI	59,3	20,5	11,9	30,3	12,5
NOVARA	55,2	21,5	11,0	24,8	14,1
CUNEO	55,7	21,3	10,8	27,4	12,8
ASTI	55,0	20,4	11,8	28,7	9,9
ALESSANDRIA	54,3	22,0	10,5	23,1	11,8
BIELLA	59,7	23,2	12,5	32,7	13,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	49,9	22,0	9,5	19,5	11,8
VALLE D'AOSTA	58,5	21,8	9,0	29,7	13,6
LOMBARDIA	56,6	22,4	11,9	26,7	13,3
VARESE	56,5	20,0	10,6	28,1	13,8
COMO	54,3	19,5	9,8	27,2	12,0
SONDRIO	51,7	19,9	8,7	27,7	10,7
MILANO	56,9	24,4	12,7	23,5	15,1
BERGAMO	58,8	21,4	11,9	32,4	11,9
BRESCIA	56,6	23,4	11,8	28,2	11,3
PAVIA	54,3	19,2	10,4	27,3	12,3
CREMONA	56,4	20,8	12,8	27,3	12,9
MANTOVA	61,0	24,1	12,8	29,2	13,4
LECCO	55,2	20,3	11,8	29,5	11,3
LODI	56,1	19,7	13,9	30,8	12,0
MONZA E BRIANZA	55,3	21,6	11,2	25,6	12,6
LIGURIA	50,4	20,7	8,5	22,8	11,7
IMPERIA	44,4	18,9	7,0	18,6	9,6
SAVONA	46,4	18,8	6,5	23,1	8,2
GENOVA	53,4	21,9	9,3	23,5	13,9
LA SPEZIA	51,3	20,8	9,8	23,8	10,8
NORD EST	57,1	22,3	10,8	28,8	12,7
TRENTINO ALTO ADIGE	58,0	21,8	11,0	30,4	13,4
BOLZANO	52,7	19,3	9,5	29,4	12,1
TRENTO	63,9	24,6	12,6	31,5	14,9
VENETO	58,1	22,9	10,7	29,2	12,8
VERONA	57,8	24,1	11,2	29,8	11,7
VICENZA	58,2	22,8	10,1	29,3	13,5
BELLUNO	55,8	20,0	9,8	31,2	12,5
TREVISO	59,0	22,3	11,0	29,7	13,7
VENEZIA	57,2	22,7	10,1	27,5	12,3
PADOVA	59,7	23,9	10,8	30,1	13,1
ROVIGO	52,9	18,7	11,4	26,6	12,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	60,3	20,4	11,6	33,1	14,4
UDINE	60,8	20,5	12,0	34,8	12,9
GORIZIA	57,9	21,4	10,2	29,7	13,0
TRIESTE	58,0	18,8	11,8	28,7	17,5
PORDENONE	62,1	20,7	11,5	34,7	15,4
EMILIA ROMAGNA	55,1	22,3	10,6	26,9	11,8
PIACENZA	55,5	23,5	10,8	26,8	10,2
PARMA	59,6	23,5	13,2	28,8	13,0
REGGIO EMILIA	54,7	21,5	9,6	27,8	11,2
MODENA	53,0	21,2	9,8	25,4	12,1
BOLOGNA	57,7	24,4	11,2	28,5	13,7
FERRARA	55,4	19,1	11,1	26,3	12,4
RAVENNA	53,5	20,8	10,5	27,9	10,8
FORLÌ-CESENA	54,5	22,0	11,5	28,6	9,9
RIMINI	50,0	21,4	8,1	21,0	10,0
CENTRO	50,8	20,8	9,1	21,9	11,8
TOSCANA	50,7	20,1	9,5	23,5	10,8
MASSA	54,6	17,4	9,6	27,4	11,0
LUCCA	49,7	19,7	8,8	21,7	11,3
PISTOIA	49,9	18,6	9,7	25,2	8,5
FIRENZE	52,3	20,4	9,7	24,4	12,7
LIVORNO	50,8	22,3	11,4	22,2	9,0
PISA	52,9	21,9	9,7	25,7	11,7
AREZZO	50,0	20,8	11,3	23,0	10,4

(segue) Tavola 16 - Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2023 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2023				
	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2023: (*)				
	con affiancamento	corsi interni	corsi esterni	altro tipo di formazione (**)	
TOTALE ITALIA	51,9	20,6	9,8	23,2	12,4
SIENA	55,4	20,5	9,7	28,4	11,9
GROSSETO	50,7	21,6	9,9	23,8	8,2
PRATO	41,4	16,8	5,8	16,6	8,7
UMBRIA	53,8	21,1	9,6	27,0	11,0
PERUGIA	54,2	21,5	9,2	27,0	10,5
TERNI	52,7	19,8	10,8	27,0	12,4
MARCHE	48,4	20,9	8,6	20,6	10,2
PESARO-URBINO	49,7	21,2	9,4	21,8	10,1
ANCONA	53,0	21,5	10,1	25,1	11,1
MACERATA	49,3	21,9	6,9	19,9	11,0
ASCOLI PICENO	44,3	20,5	9,0	16,0	9,6
FERMO	39,3	17,8	6,0	15,3	7,9
LAZIO	51,1	21,4	8,9	20,2	13,2
VITERBO	53,0	20,6	9,1	22,7	12,1
RIETI	49,0	17,4	6,7	21,6	13,0
ROMA	51,7	22,2	8,9	20,3	13,7
LATINA	49,0	19,7	8,9	19,2	12,0
FROSINONE	47,6	17,7	10,0	18,2	11,7
SUD E ISOLE	45,8	17,7	8,3	17,6	12,1
ABRUZZO	49,1	18,4	9,4	21,4	12,1
L'AQUILA	52,7	18,7	8,6	23,8	13,7
TERAMO	44,1	16,5	8,0	19,2	9,9
PESCARA	50,0	19,6	10,7	20,6	14,6
CHIETI	50,2	18,8	10,1	22,3	10,7
MOLISE	46,4	18,6	9,5	18,6	10,3
CAMPORBASSO	44,6	18,2	10,0	18,6	9,3
ISERNIA	50,8	19,6	8,5	18,6	12,5
CAMPANIA	43,1	15,9	8,0	16,1	12,1
CASERTA	45,5	15,7	8,9	16,5	11,0
BENEVENTO	35,6	13,0	6,8	14,7	10,4
NAPOLI	42,7	16,6	7,8	15,4	12,1
AVELLINO	41,8	15,1	6,8	17,7	11,3
SALERNO	44,5	15,6	8,3	17,2	13,5
PUGLIA	42,5	18,1	7,5	14,9	11,1
FOGGIA	39,1	16,0	7,2	13,0	10,8
BARI	43,6	18,3	7,4	15,1	12,2
TARANTO	45,5	17,7	8,8	19,4	10,3
BRINDISI	42,2	18,5	8,9	15,9	11,1
LECCE	41,0	18,8	6,7	12,6	9,4
BASILICATA	49,5	19,2	9,8	21,0	11,0
POTENZA	51,8	19,0	9,8	23,2	12,2
MATERA	45,6	19,5	9,7	17,2	8,8
CALABRIA	47,6	20,4	8,3	18,8	11,9
COSENZA	44,9	20,3	7,9	17,1	9,3
CATANZARO	48,5	20,0	8,1	19,8	13,5
REGGIO CALABRIA	50,9	22,2	9,3	21,4	13,8
CROTONE	57,9	21,4	9,6	23,5	14,7
VIBO VALENTIA	37,0	15,2	6,0	12,2	11,4
SICILIA	47,7	18,3	8,5	17,4	13,1
TRAPANI	44,7	16,2	6,7	19,4	13,1
PALERMO	53,8	19,5	9,1	23,3	13,9
MESSINA	51,3	20,8	9,4	14,3	15,3
AGRIGENTO	40,8	13,2	6,7	16,1	12,1
CALTANISSETTA	48,6	17,7	7,9	20,4	12,3
ENNA	48,5	19,7	10,1	16,3	10,3
CATANIA	45,4	19,0	8,4	13,0	12,9
RAGUSA	44,8	17,3	6,2	17,7	10,6
SIRACUSA	43,5	16,4	11,2	15,9	12,3
SARDEGNA	51,6	17,7	9,1	23,8	13,5
SASSARI	49,5	16,8	8,4	23,9	11,6
NUORO	55,6	19,1	6,7	23,0	15,5
CAGLIARI	52,0	18,3	10,1	23,5	15,0
ORISTANO	52,9	16,8	10,3	25,3	10,5

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Tavola 17 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2023 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	29,0	27,2	56,1	36,6	25,8
NORD OVEST	32,9	30,7	59,2	40,7	29,3
PIEMONTE	33,3	31,2	57,7	41,5	29,4
TORINO	33,7	31,8	61,4	43,5	29,7
VERCELLI	37,9	34,4	67,1	50,6	31,3
NOVARA	31,1	28,9	50,4	37,1	27,9
CUNEO	34,1	32,4	58,2	41,0	30,5
ASTI	36,1	34,0	57,9	46,9	30,1
ALESSANDRIA	29,7	27,5	49,5	32,3	28,2
BIELLA	38,2	36,3	54,3	47,9	33,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	25,8	23,2	57,6	33,5	22,5
VALLE D'AOSTA	34,7	33,5	48,5	45,7	31,2
LOMBARDIA	33,5	31,2	61,1	41,1	30,0
VARESE	34,7	32,9	58,8	37,3	33,3
COMO	32,9	30,6	63,3	40,0	29,0
SONDRIO	31,8	29,7	61,7	44,0	26,6
MILANO	31,4	28,8	60,6	39,8	28,7
BERGAMO	38,4	36,1	66,0	46,0	33,5
BRESCIA	34,5	32,7	61,2	42,9	29,6
PAVIA	33,2	31,3	55,4	38,8	30,4
CREMONA	34,4	31,5	61,8	39,8	31,7
MANTOVA	36,2	33,6	61,0	45,3	31,4
LECCO	35,9	33,7	60,4	42,6	31,6
LODI	37,5	34,5	60,4	42,7	35,1
MONZA E BRIANZA	31,9	29,7	60,4	37,3	28,9
LIGURIA	27,3	25,4	51,6	34,9	24,9
IMPERIA	23,1	22,3	34,4	31,1	20,5
SAVONA	26,8	25,2	49,5	38,6	23,5
GENOVA	28,3	26,1	55,3	33,8	26,5
LA SPEZIA	28,5	26,1	53,8	37,2	25,7
NORD EST	34,7	32,6	58,5	43,4	30,6
TRENTINO ALTO ADIGE	35,8	34,0	62,8	47,5	31,5
BOLZANO	33,8	32,0	62,3	42,3	30,9
TRENTO	38,1	36,4	63,4	52,8	32,3
VENETO	35,2	33,3	59,0	43,1	31,1
VERONA	35,6	33,8	55,9	41,7	32,8
VICENZA	35,2	33,0	63,6	43,7	29,4
BELLUNO	36,1	34,3	53,5	49,3	30,2
TREVISO	36,0	34,1	60,9	42,5	31,7
VENEZIA	33,2	31,5	54,0	46,1	28,6
PADOVA	36,2	34,0	62,1	42,3	33,0
ROVIGO	33,4	31,1	59,6	37,7	31,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	38,9	36,8	57,6	48,3	34,8
UDINE	41,0	39,3	59,4	48,7	37,5
GORIZIA	35,3	32,8	51,7	44,4	31,6
TRIESTE	33,5	30,4	56,5	51,2	28,5
PORDENONE	40,7	38,7	59,6	47,9	36,8
EMILIA ROMAGNA	32,9	30,6	57,5	41,7	28,8
PIACENZA	32,2	29,7	56,0	42,9	27,6
PARMA	37,1	34,9	57,5	46,7	31,9
REGGIO EMILIA	32,8	30,7	56,9	40,4	28,1
MODENA	31,1	29,2	54,3	38,9	26,4
BOLOGNA	34,1	31,2	60,6	41,9	30,8
FERRARA	33,1	30,4	61,7	43,8	28,7
RAVENNA	34,0	31,6	60,4	47,0	29,3
FORLÌ-CESENA	34,5	32,5	56,8	44,0	30,2
RIMINI	26,5	25,1	48,4	32,4	24,9

(segue) Tavola 17 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2023 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	29,0	27,2	56,1	36,6	25,8
CENTRO	27,4	25,6	56,2	33,9	24,8
TOSCANA	29,0	27,1	55,7	32,5	27,1
MASSA	33,4	32,2	53,1	44,7	28,2
LUCCA	26,8	25,3	52,2	31,2	24,9
PISTOIA	31,1	29,7	53,9	32,3	30,4
FIRENZE	29,8	27,9	53,4	32,5	28,3
LIVORNO	29,2	26,7	61,7	43,9	25,1
PISA	31,1	28,8	60,6	37,5	27,6
AREZZO	29,1	27,0	57,4	30,9	27,9
SIENA	33,7	32,4	51,4	43,8	29,7
GROSSETO	28,7	26,2	67,5	38,2	25,7
PRATO	20,5	19,2	51,1	19,3	22,1
UMBRIA	32,3	30,7	57,8	39,6	28,8
PERUGIA	32,3	31,1	53,7	37,6	29,7
TERNI	32,1	29,5	66,9	46,7	26,5
MARCHE	25,9	24,1	51,4	30,6	23,2
PESARO-URBINO	27,9	26,1	57,3	32,9	25,1
ANCONA	30,7	28,7	53,5	36,1	28,0
MACERATA	24,3	23,1	44,3	28,6	21,8
ASCOLI PICENO	22,2	20,1	52,2	29,3	18,9
FERMO	18,4	17,2	43,7	22,1	15,5
LAZIO	26,0	24,2	58,2	35,9	23,2
VITERBO	28,5	26,3	70,4	38,4	24,8
RIETI	25,6	24,7	38,5	34,0	22,0
ROMA	26,0	24,1	59,2	36,1	23,5
LATINA	25,1	23,9	51,4	33,6	22,1
FROSINONE	25,2	23,6	55,2	36,2	19,9
SUD E ISOLE	23,1	22,0	48,2	29,4	20,6
ABRUZZO	27,0	25,8	46,1	38,0	22,0
L'AQUILA	28,8	27,4	53,2	44,3	21,9
TERAMO	24,8	23,7	44,5	32,8	20,4
PESCARA	26,4	24,9	45,4	34,0	23,5
CHIETI	28,3	27,3	43,2	41,8	22,2
MOLISE	24,4	22,9	49,5	35,2	19,8
CAMPOBASSO	24,2	22,9	46,2	36,1	19,2
ISERNIA	25,0	23,0	56,8	33,2	21,3
CAMPANIA	21,9	21,0	44,1	29,8	18,8
CASERTA	23,9	23,0	42,9	29,8	21,2
BENEVENTO	19,2	18,2	43,1	24,2	16,9
NAPOLI	21,1	20,2	45,8	29,3	18,3
AVELLINO	21,4	20,4	43,6	28,0	18,2
SALERNO	22,8	22,2	41,6	33,0	19,1
PUGLIA	19,9	18,7	47,2	24,2	18,1
FOGGIA	18,1	17,0	46,3	21,2	16,9
BARI	20,0	18,8	47,3	24,9	17,9
TARANTO	24,7	23,6	45,7	31,1	22,4
BRINDISI	21,2	19,7	53,4	23,6	20,4
LECCE	17,3	16,3	45,0	21,4	15,6
BASILICATA	27,2	26,3	42,8	35,6	23,3
POTENZA	29,3	28,4	44,6	39,4	24,3
MATERA	23,6	22,7	39,6	28,3	21,7
CALABRIA	23,8	22,9	47,1	26,7	22,8
COSENZA	22,3	21,6	39,4	26,8	20,6
CATANZARO	24,5	23,3	49,7	30,9	22,1
REGGIO CALABRIA	26,5	25,5	57,3	25,8	26,7
CROTONE	29,1	28,5	43,7	26,6	30,0
VIBO VALENTIA	15,9	14,5	49,6	19,1	14,8

(segue) Tavola 17 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2023 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	29,0	27,2	56,1	36,6	25,8
SICILIA	23,1	21,9	52,0	27,1	21,6
TRAPANI	23,1	22,3	52,0	28,5	21,1
PALERMO	29,1	28,0	52,4	34,0	27,5
MESSINA	21,5	20,6	48,2	24,2	20,4
AGRIGENTO	20,3	19,2	52,3	26,5	17,9
CALTANISSETTA	25,1	23,6	53,7	30,6	22,8
ENNA	23,6	22,7	37,7	30,7	20,2
CATANIA	19,4	17,8	54,5	20,5	19,0
RAGUSA	22,0	20,9	51,3	25,6	20,4
SIRACUSA	22,2	20,5	55,1	29,9	19,3
SARDEGNA	29,2	27,7	57,2	38,1	25,9
SASSARI	29,0	27,6	57,6	34,6	26,9
NUORO	26,5	25,4	53,4	30,7	24,8
CAGLIARI	29,7	27,9	59,2	44,1	24,6
ORISTANO	31,5	30,4	49,5	35,4	30,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Imprese che hanno fatto corsi di formazione per regione e secondo le prime dieci e ultime dieci province in graduatoria

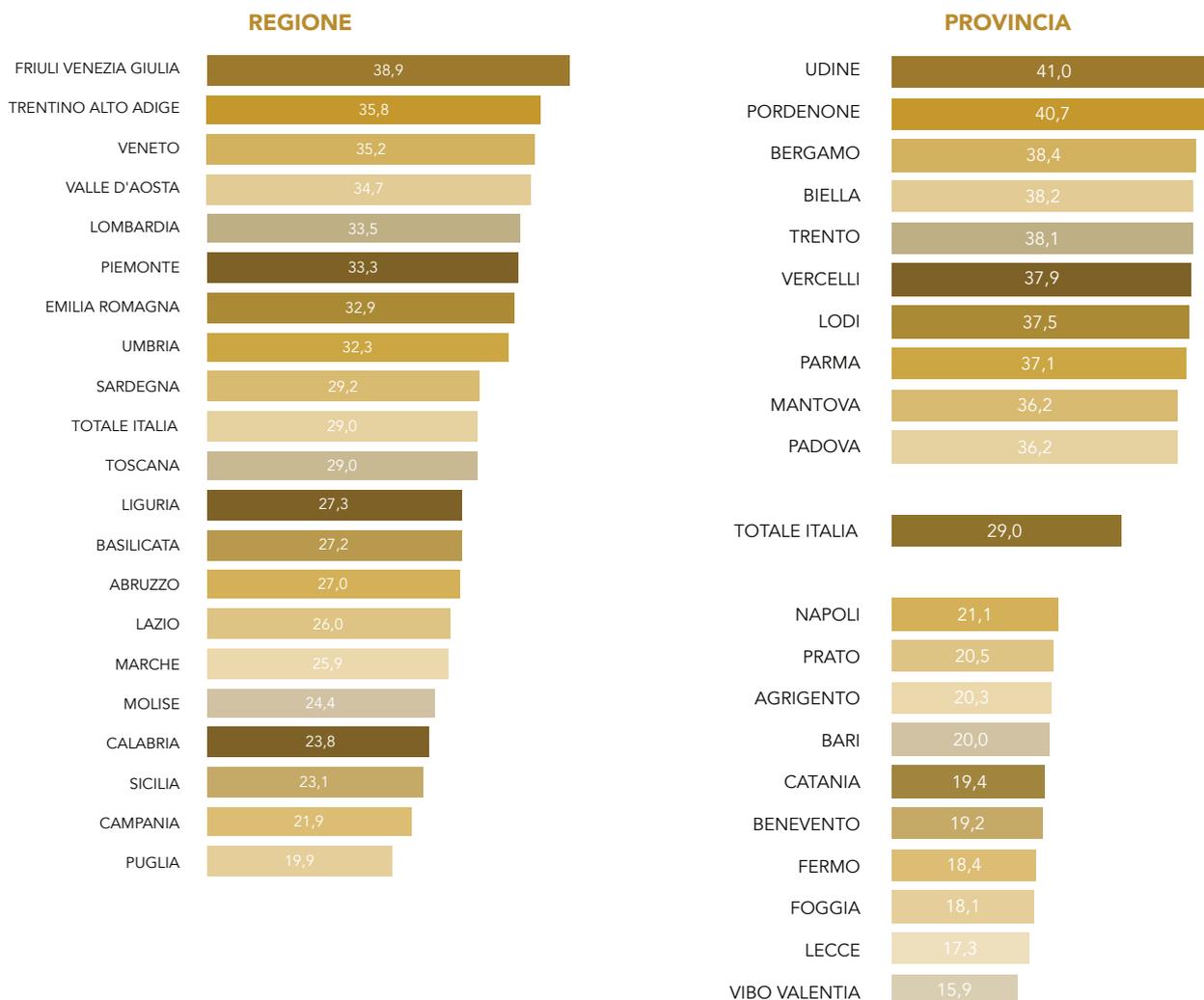


Tavola 18 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ITALIA	29,0	16,4	71,2	12,4
NORD OVEST	32,9	16,9	71,0	12,1
PIEMONTE	33,3	15,4	72,7	12,0
TORINO	33,7	13,0	74,2	12,8
VERCELLI	37,9	20,6	66,6	12,9
NOVARA	31,1	17,2	70,0	12,9
CUNEO	34,1	18,3	70,6	11,1
ASTI	36,1	19,6	71,0	9,4
ALESSANDRIA	29,7	16,6	70,9	12,5
BIELLA	38,2	15,8	78,1	6,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	25,8	16,7	73,3	10,0
VALLE D'AOSTA	34,7	16,4	73,9	9,7
LOMBARDIA	33,5	16,9	70,9	12,2
VARESE	34,7	16,3	72,2	11,5
COMO	32,9	15,5	72,4	12,0
SONDRIO	31,8	17,8	70,7	11,5
MILANO	31,4	16,5	69,9	13,6
BERGAMO	38,4	17,4	71,9	10,7
BRESCIA	34,5	17,9	70,4	11,7
PAVIA	33,2	17,5	70,9	11,5
CREMONA	34,4	19,2	71,9	8,9
MANTOVA	36,2	17,9	69,7	12,5
LECCO	35,9	14,9	70,2	15,0
LODI	37,5	17,0	72,4	10,6
MONZA E BRIANZA	31,9	16,6	72,0	11,4
LIGURIA	27,3	21,3	66,6	12,1
IMPERIA	23,1	21,9	63,1	15,0
SAVONA	26,8	17,0	71,0	12,0
GENOVA	28,3	23,1	65,5	11,5
LA SPEZIA	28,5	20,4	67,4	12,1
NORD EST	34,7	16,6	70,8	12,5
TRENTINO ALTO ADIGE	35,8	15,0	70,1	14,9
BOLZANO	33,8	11,3	71,1	17,6
TRENTO	38,1	18,6	69,1	12,3
VENETO	35,2	15,1	72,3	12,6
VERONA	35,6	16,0	71,1	12,9
VICENZA	35,2	14,6	72,9	12,6
BELLUNO	36,1	12,9	75,4	11,7
TREVISO	36,0	13,8	72,7	13,5
VENEZIA	33,2	17,8	69,8	12,4
PADOVA	36,2	13,6	74,4	12,0
ROVIGO	33,4	16,5	71,7	11,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	38,9	17,2	72,4	10,4
UDINE	41,0	18,2	72,3	9,5
GORIZIA	35,3	19,4	68,5	12,1
TRIESTE	33,5	17,7	69,8	12,5
PORDENONE	40,7	14,2	75,7	10,1
EMILIA ROMAGNA	32,9	18,9	68,8	12,4
PIACENZA	32,2	18,0	67,7	14,3
PARMA	37,1	17,2	72,8	10,0
REGGIO EMILIA	32,8	17,6	72,6	9,7
MODENA	31,1	16,6	68,6	14,8
BOLOGNA	34,1	19,7	64,6	15,7
FERRARA	33,1	17,8	74,2	8,0
RAVENNA	34,0	16,9	71,2	11,8
FORLI'-CESENA	34,5	24,2	65,3	10,4
RIMINI	26,5	21,8	67,6	10,6

(segue) Tavola 18 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)

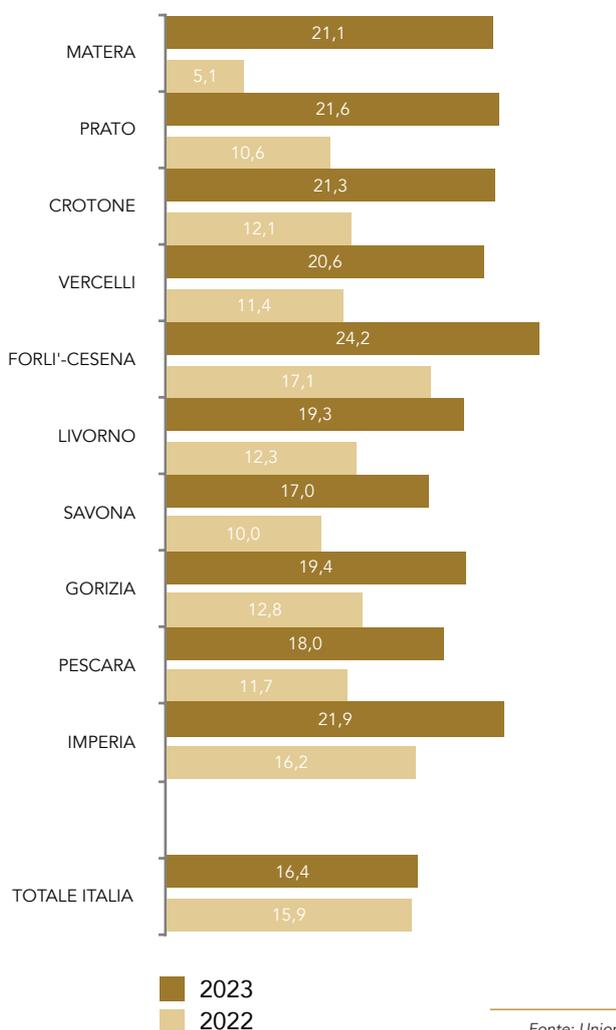
	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2023 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ITALIA	29,0	16,4	71,2	12,4
CENTRO	27,4	16,9	71,2	11,9
TOSCANA	29,0	16,3	72,1	11,6
MASSA	33,4	13,9	73,5	12,6
LUCCA	26,8	16,8	71,7	11,5
PISTOIA	31,1	18,4	72,2	9,3
FIRENZE	29,8	14,6	73,5	11,9
LIVORNO	29,2	19,3	69,9	10,9
PISA	31,1	16,0	70,6	13,4
AREZZO	29,1	16,1	71,9	12,1
SIENA	33,7	13,5	77,4	9,1
GROSSETO	28,7	16,7	70,7	12,6
PRATO	20,5	21,6	66,9	11,5
UMBRIA	32,3	19,3	69,9	10,8
PERUGIA	32,3	20,4	69,5	10,1
TERNI	32,1	15,8	71,2	13,0
MARCHE	25,9	15,5	72,8	11,7
PESARO-URBINO	27,9	14,6	73,3	12,1
ANCONA	30,7	15,8	71,8	12,5
MACERATA	24,3	15,8	72,5	11,7
ASCOLI PICENO	22,2	15,5	73,6	10,9
FERMO	18,4	16,2	74,3	9,5
LAZIO	26,0	17,4	70,2	12,4
VITERBO	28,5	16,4	73,2	10,4
RIETI	25,6	12,7	77,7	9,7
ROMA	26,0	18,0	68,8	13,3
LATINA	25,1	15,7	76,4	8,0
FROSINONE	25,2	16,2	71,9	12,0
SUD E ISOLE	23,1	15,0	71,9	13,0
ABRUZZO	27,0	16,9	71,2	11,9
L'AQUILA	28,8	15,8	69,3	14,8
TERAMO	24,8	15,8	74,4	9,8
PESCARA	26,4	18,0	67,1	14,8
CHIETI	28,3	17,8	73,3	8,8
MOLISE	24,4	15,8	74,7	9,5
CAMPOBASSO	24,2	16,5	74,2	9,3
ISERNIA	25,0	14,1	76,0	9,9
CAMPANIA	21,9	15,7	71,1	13,2
CASERTA	23,9	19,1	70,7	10,2
BENEVENTO	19,2	14,6	69,1	16,3
NAPOLI	21,1	15,4	70,8	13,7
AVELLINO	21,4	13,9	66,7	19,4
SALERNO	22,8	14,2	73,9	11,8
PUGLIA	19,9	14,9	72,9	12,2
FOGGIA	18,1	12,7	77,0	10,2
BARI	20,0	16,4	71,1	12,5
TARANTO	24,7	14,0	75,4	10,6
BRINDISI	21,2	15,2	72,8	12,0
LECCE	17,3	13,4	72,5	14,1
BASILICATA	27,2	20,4	63,7	15,9
POTENZA	29,3	20,0	63,9	16,1
MATERA	23,6	21,1	63,5	15,4
CALABRIA	23,8	14,5	69,5	16,0
COSENZA	22,3	12,3	64,5	23,2
CATANZARO	24,5	19,8	71,4	8,8
REGGIO CALABRIA	26,5	11,6	71,2	17,1
CROTONE	29,1	21,3	67,9	10,8
VIBO VALENTIA	15,9	11,4	86,2	2,4

(segue) **Tavola 18 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2023 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)**

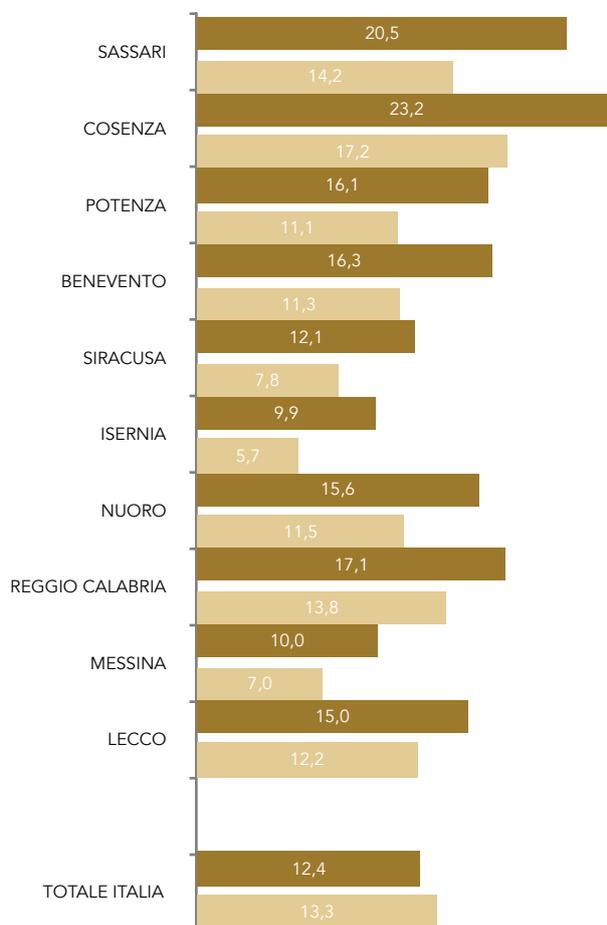
	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2022 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ITALIA	29,0	16,4	71,2	12,4
SICILIA	23,1	13,9	74,8	11,3
TRAPANI	23,1	10,5	78,3	11,2
PALERMO	29,1	17,1	71,8	11,1
MESSINA	21,5	12,5	77,5	10,0
AGRIGENTO	20,3	12,1	80,6	7,2
CALTANISSETTA	25,1	15,7	73,0	11,3
ENNA	23,6	21,6	66,9	11,5
CATANIA	19,4	12,2	73,6	14,2
RAGUSA	22,0	14,0	76,1	9,9
SIRACUSA	22,2	10,6	77,3	12,1
SARDEGNA	29,2	13,1	71,3	15,6
SASSARI	29,0	14,0	65,5	20,5
NUORO	26,5	13,0	71,4	15,6
CAGLIARI	29,7	13,3	74,0	12,7
ORISTANO	31,5	8,5	80,6	10,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Imprese che hanno effettuato formazione ai neo-assunti secondo il maggior incremento tra il 2022 e il 2023: le prime dieci province in graduatoria



Imprese che hanno formato il personale già in azienda per svolgere nuove mansioni secondo il maggior incremento tra il 2022 e il 2023: le prime dieci province in graduatoria



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 19 - Dipendenti che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	24,2	18,9	29,5	26,6	22,9
NORD OVEST	27,3	20,7	32,3	28,2	26,8
PIEMONTE	25,9	20,7	29,8	27,7	24,6
TORINO	26,4	20,8	30,1	28,4	25,3
VERCELLI	35,4	23,8	44,1	46,7	23,6
NOVARA	21,9	19,5	23,7	26,8	17,3
CUNEO	26,2	20,9	30,9	24,9	27,4
ASTI	26,2	24,9	27,5	29,8	22,9
ALESSANDRIA	22,8	19,2	26,0	22,6	23,1
BIELLA	26,8	20,8	32,1	22,9	30,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	22,8	16,2	32,6	28,9	19,4
VALLE D'AOSTA	25,1	20,1	31,0	42,4	18,2
LOMBARDIA	28,1	20,9	33,4	27,8	28,3
VARESE	24,3	20,2	28,1	24,9	23,9
COMO	25,7	20,4	30,8	27,7	24,4
SONDRIO	26,4	20,6	33,8	40,5	17,6
MILANO	29,7	19,7	35,2	27,6	30,4
BERGAMO	28,8	24,0	32,9	30,2	27,3
BRESCIA	27,2	22,3	32,4	27,5	26,9
PAVIA	27,0	21,2	31,9	26,8	27,1
CREMONA	27,3	22,1	31,4	27,3	27,3
MANTOVA	26,5	20,3	31,2	26,6	26,4
LECCO	26,4	23,1	29,6	28,9	23,4
LODI	26,2	22,5	28,9	24,2	27,6
MONZA E BRIANZA	26,9	19,5	33,7	26,9	27,0
LIGURIA	24,3	18,7	30,0	33,6	20,5
IMPERIA	20,5	14,7	30,6	22,5	19,9
SAVONA	26,1	19,5	35,3	40,0	19,9
GENOVA	26,0	19,4	31,4	36,4	21,9
LA SPEZIA	18,6	18,7	18,4	23,9	15,8
NORD EST	25,5	20,7	29,6	27,9	23,6
TRENTINO ALTO ADIGE	29,0	22,7	35,9	35,3	26,0
BOLZANO	26,3	20,6	32,7	31,3	24,0
TRENTO	32,2	25,2	39,5	39,9	28,4
VENETO	24,6	21,2	27,8	27,0	22,5
VERONA	23,0	21,3	24,5	26,4	21,0
VICENZA	27,1	20,3	33,5	29,1	24,4
BELLUNO	25,7	22,7	27,7	30,0	21,1
TREVISO	25,8	20,5	31,0	25,7	26,0
VENEZIA	23,8	21,4	26,1	28,5	21,5
PADOVA	23,1	22,2	23,9	25,3	21,4
ROVIGO	24,0	19,9	28,4	24,7	23,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	28,3	23,8	31,9	32,1	25,4
UDINE	28,1	24,4	31,1	34,0	23,7
GORIZIA	28,1	22,6	32,3	36,8	18,9
TRIESTE	32,4	23,1	38,7	35,2	31,2
PORDENONE	26,0	23,6	27,9	26,7	25,1
EMILIA ROMAGNA	24,9	19,0	29,6	26,6	23,7
PIACENZA	22,1	19,0	24,8	22,3	22,0
PARMA	23,4	20,7	25,3	27,0	20,3
REGGIO EMILIA	22,4	18,7	25,4	22,3	22,4
MODENA	25,7	18,4	31,3	28,3	23,0
BOLOGNA	27,6	18,9	33,3	27,8	27,5
FERRARA	26,5	20,7	32,1	35,0	20,9
RAVENNA	26,7	19,6	33,2	28,5	25,6
FORLÌ-CESENA	24,7	21,6	27,6	25,7	23,9
RIMINI	18,9	14,4	25,1	20,5	18,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 19 - Dipendenti che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	24,2	18,9	29,5	26,6	22,9
CENTRO	22,9	17,6	28,2	25,2	21,8
TOSCANA	21,9	17,7	27,1	23,5	20,9
MASSA	22,0	21,2	23,6	26,0	19,1
LUCCA	19,3	17,3	22,2	25,8	14,7
PISTOIA	24,2	18,8	33,8	22,1	25,7
FIRENZE	21,6	17,7	25,0	21,2	21,9
LIVORNO	26,5	19,2	34,6	35,6	23,1
PISA	23,5	19,0	28,6	27,0	20,9
AREZZO	21,9	18,2	26,6	21,4	22,5
SIENA	23,6	20,5	27,0	34,4	17,1
GROSSETO	27,1	18,5	42,3	39,8	22,6
PRATO	15,0	11,8	24,5	11,8	19,4
UMBRIA	23,7	21,2	26,8	28,2	20,5
PERUGIA	20,9	20,1	22,0	24,2	18,7
TERNI	32,4	24,9	41,5	42,2	26,2
MARCHE	20,1	16,1	25,4	20,6	19,7
PESARO-URBINO	20,3	15,6	26,0	22,0	18,3
ANCONA	22,6	18,5	26,5	21,7	23,3
MACERATA	17,8	15,6	21,1	16,0	19,6
ASCOLI PICENO	19,9	15,6	26,8	29,2	13,3
FERMO	16,7	12,7	26,3	15,3	18,7
LAZIO	24,2	17,4	29,5	29,3	22,9
VITERBO	23,4	17,3	33,6	32,4	19,3
RIETI	20,0	19,3	21,0	29,1	15,4
ROMA	24,6	17,1	29,6	29,6	23,5
LATINA	23,3	18,6	30,6	26,9	21,1
FROSINONE	22,1	18,0	27,4	28,7	16,7
SUD E ISOLE	20,0	16,5	25,0	23,7	18,2
ABRUZZO	21,4	17,1	26,7	27,5	16,7
L'AQUILA	23,3	19,3	28,5	25,8	21,7
TERAMO	17,5	14,8	21,4	20,8	13,7
PESCARA	23,0	17,6	30,0	29,2	20,0
CHIETI	22,2	17,3	27,1	33,3	12,5
MOLISE	22,8	19,1	29,0	34,5	15,3
CAMPOBASSO	23,4	18,4	31,4	37,6	14,5
ISERNIA	21,4	20,6	22,7	27,5	17,3
CAMPANIA	18,2	16,2	20,9	23,7	15,4
CASERTA	22,4	18,8	28,7	25,4	20,7
BENEVENTO	16,8	13,9	22,5	23,2	12,9
NAPOLI	17,8	15,5	20,7	23,5	15,3
AVELLINO	18,4	16,2	21,3	23,0	15,0
SALERNO	16,2	16,7	15,4	23,4	12,7
PUGLIA	17,6	13,8	22,9	19,0	16,9
FOGGIA	16,7	13,7	21,6	28,0	12,2
BARI	19,3	14,2	26,0	18,9	19,5
TARANTO	15,5	15,1	15,9	13,5	16,8
BRINDISI	19,7	14,0	29,2	22,8	18,0
LECCE	14,6	12,4	18,4	17,2	13,3
BASILICATA	20,6	19,2	22,3	21,4	20,0
POTENZA	22,8	21,8	23,9	24,8	21,0
MATERA	16,6	15,2	18,7	14,1	18,4
CALABRIA	20,8	19,0	24,3	23,0	20,1
COSENZA	18,2	18,8	17,0	22,0	16,8
CATANZARO	21,4	17,5	28,0	24,3	20,3
REGGIO CALABRIA	23,9	19,4	32,4	21,8	24,6
CROTONE	24,9	24,8	25,2	24,6	25,0
VIBO VALENTIA	17,4	16,7	19,6	25,6	13,9

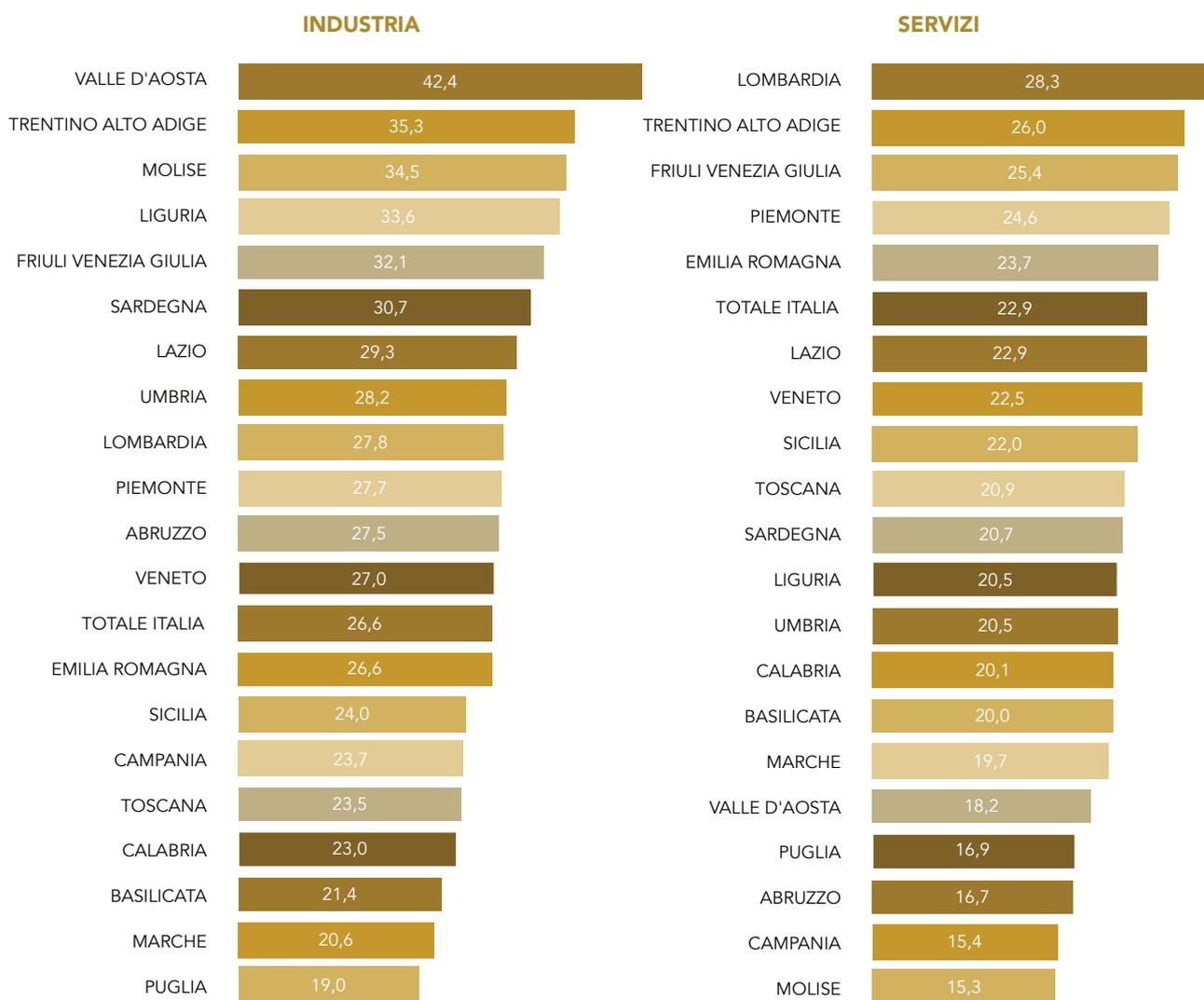
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 19 - Dipendenti che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	24,2	18,9	29,5	26,6	22,9
SICILIA	22,6	16,9	31,6	24,0	22,0
TRAPANI	19,2	16,5	27,5	20,7	18,7
PALERMO	25,0	19,8	31,5	24,6	25,1
MESSINA	20,9	15,6	30,6	22,8	20,2
AGRIGENTO	20,4	16,3	31,6	19,8	20,7
CALTANISSETTA	31,3	22,6	44,0	37,4	27,6
ENNA	21,1	19,8	23,4	23,2	20,0
CATANIA	21,6	13,8	31,9	20,9	21,9
RAGUSA	19,5	16,8	26,4	22,4	18,2
SIRACUSA	23,0	17,0	32,1	29,4	19,6
SARDEGNA	23,2	19,1	28,9	30,7	20,7
SASSARI	22,6	18,5	29,3	26,7	21,3
NUORO	19,1	16,1	25,8	22,2	17,7
CAGLIARI	24,2	19,9	28,9	35,2	20,7
ORISTANO	24,7	22,3	29,3	32,5	22,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Dipendenti delle imprese dell'industria e dei servizi che nel 2023 hanno partecipato a corsi di formazione, per regione



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 20 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2022 e nel 2023 hanno effettuato attività di formazione con corsi a livello territoriale (quote % su totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2022	2023	2022	2023
TOTALE ITALIA	25,7	29,0	21,6	24,2
NORD OVEST	29,2	32,9	23,7	27,3
PIEMONTE	30,7	33,3	24,0	25,9
TORINO	32,1	33,7	25,5	26,4
VERCELLI	33,7	37,9	23,5	35,4
NOVARA	29,2	31,1	23,3	21,9
CUNEO	29,9	34,1	18,0	26,2
ASTI	25,9	36,1	18,7	26,2
ALESSANDRIA	30,1	29,7	26,5	22,8
BIELLA	31,2	38,2	28,0	26,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	24,2	25,8	22,3	22,8
VALLE D'AOSTA	30,6	34,7	24,2	25,1
LOMBARDIA	29,1	33,5	23,8	28,1
VARESE	30,5	34,7	23,3	24,3
COMO	30,3	32,9	20,0	25,7
SONDRIO	25,9	31,8	20,9	26,4
MILANO	27,5	31,4	25,3	29,7
BERGAMO	32,5	38,4	23,7	28,8
BRESCIA	30,9	34,5	23,4	27,2
PAVIA	26,7	33,2	22,6	27,0
CREMONA	29,6	34,4	24,7	27,3
MANTOVA	31,6	36,2	19,9	26,5
LECCO	29,2	35,9	18,4	26,4
LODI	26,9	37,5	24,5	26,2
MONZA E BRIANZA	28,2	31,9	23,3	26,9
LIGURIA	25,6	27,3	20,9	24,3
IMPERIA	21,6	23,1	18,2	20,5
SAVONA	23,8	26,8	23,6	26,1
GENOVA	27,4	28,3	21,4	26,0
LA SPEZIA	25,6	28,5	18,1	18,6
NORD EST	30,6	34,7	21,9	25,5
TRENTINO ALTO ADIGE	31,5	35,8	20,7	29,0
BOLZANO	28,8	33,8	18,4	26,3
TRENTO	34,6	38,1	23,5	32,2
VENETO	31,7	35,2	21,2	24,6
VERONA	32,5	35,6	22,4	23,0
VICENZA	30,7	35,2	21,7	27,1
BELLUNO	35,4	36,1	22,2	25,7
TREVISO	33,3	36,0	21,4	25,8
VENEZIA	30,0	33,2	20,6	23,8
PADOVA	31,8	36,2	19,9	23,1
ROVIGO	29,3	33,4	19,8	24,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	34,1	38,9	25,1	28,3
UDINE	33,6	41,0	23,9	28,1
GORIZIA	31,4	35,3	33,6	28,1
TRIESTE	33,7	33,5	23,5	32,4
PORDENONE	36,5	40,7	24,8	26,0
EMILIA ROMAGNA	28,2	32,9	22,2	24,9
PIACENZA	27,5	32,2	25,3	22,1
PARMA	31,0	37,1	19,1	23,4
REGGIO EMILIA	30,0	32,8	22,3	22,4
MODENA	29,0	31,1	22,6	25,7
BOLOGNA	26,2	34,1	22,5	27,6
FERRARA	27,0	33,1	24,8	26,5
RAVENNA	27,6	34,0	20,8	26,7
FORLI'-CESENA	28,7	34,5	21,7	24,7
RIMINI	27,6	26,5	23,0	18,9
CENTRO	23,7	27,4	20,3	22,9
TOSCANA	24,6	29,0	19,3	21,9
MASSA	24,8	33,4	17,9	22,0
LUCCA	22,9	26,8	17,5	19,3
PISTOIA	25,2	31,1	19,8	24,2
FIRENZE	24,5	29,8	19,8	21,6
LIVORNO	26,1	29,2	22,9	26,5
PISA	27,3	31,1	19,5	23,5
AREZZO	23,4	29,1	19,5	21,9

(segue) Tavola 20 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2022 e nel 2023 hanno effettuato attività di formazione con corsi a livello territoriale (quote % su totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2022	2023	2022	2023
TOTALE ITALIA	25,7	29,0	21,6	24,2
SIENA	29,9	33,7	25,2	23,6
GROSSETO	25,1	28,7	21,9	27,1
PRATO	19,7	20,5	10,5	15,0
UMBRIA	29,8	32,3	21,7	23,7
PERUGIA	29,2	32,3	19,6	20,9
TERNI	31,3	32,1	28,2	32,4
MARCHE	22,5	25,9	18,6	20,1
PESARO-URBINO	22,2	27,9	19,9	20,3
ANCONA	26,8	30,7	21,0	22,6
MACERATA	21,3	24,3	16,5	17,8
ASCOLI PICENO	21,5	22,2	16,1	19,9
FERMO	17,3	18,4	15,3	16,7
LAZIO	22,4	26,0	21,3	24,2
VITERBO	24,8	28,5	20,4	23,4
RIETI	23,8	25,6	24,4	20,0
ROMA	22,3	26,0	21,7	24,6
LATINA	21,0	25,1	17,7	23,3
FROSINONE	22,8	25,2	19,9	22,1
SUD E ISOLE	20,7	23,1	19,5	20,0
ABRUZZO	24,4	27,0	19,0	21,4
L'AQUILA	28,2	28,8	22,5	23,3
TERAMO	21,3	24,8	16,7	17,5
PESCARA	23,9	26,4	15,6	23,0
CHIETI	24,8	28,3	21,1	22,2
MOLISE	25,1	24,4	29,9	22,8
CAMPOBASSO	24,8	24,2	31,6	23,4
ISERNIA	25,6	25,0	25,5	21,4
CAMPANIA	20,2	21,9	20,1	18,2
CASERTA	22,5	23,9	20,0	22,4
BENEVENTO	18,0	19,2	22,4	16,8
NAPOLI	20,4	21,1	21,5	17,8
AVELLINO	19,1	21,4	18,6	18,4
SALERNO	18,9	22,8	16,3	16,2
PUGLIA	18,3	19,9	18,1	17,6
FOGGIA	17,9	18,1	15,8	16,7
BARI	19,2	20,0	18,4	19,3
TARANTO	16,6	24,7	19,0	15,5
BRINDISI	16,1	21,2	22,4	19,7
LECCE	18,6	17,3	16,3	14,6
BASILICATA	22,9	27,2	23,0	20,6
POTENZA	24,1	29,3	25,4	22,8
MATERA	20,9	23,6	18,1	16,6
CALABRIA	21,6	23,8	19,4	20,8
COSENZA	21,7	22,3	19,1	18,2
CATANZARO	21,7	24,5	18,7	21,4
REGGIO CALABRIA	18,7	26,5	19,0	23,9
CROTONE	26,7	29,1	21,8	24,9
VIBO VALENTIA	23,9	15,9	20,8	17,4
SICILIA	20,0	23,1	19,2	22,6
TRAPANI	24,2	23,1	20,2	19,2
PALERMO	21,1	29,1	22,0	25,0
MESSINA	18,0	21,5	18,2	20,9
AGRIGENTO	17,5	20,3	19,3	20,4
CALTANISSETTA	24,4	25,1	24,6	31,3
ENNA	20,4	23,6	20,2	21,1
CATANIA	18,1	19,4	16,4	21,6
RAGUSA	18,2	22,0	14,7	19,5
SIRACUSA	21,4	22,2	19,3	23,0
SARDEGNA	24,2	29,2	19,5	23,2
SASSARI	23,5	29,0	17,2	22,6
NUORO	22,1	26,5	16,2	19,1
CAGLIARI	25,1	29,7	21,9	24,2
ORISTANO	25,4	31,5	17,8	24,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 21 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel 2024 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione nel 2024				
	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2024: (*)				
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE ITALIA	50,8	9,6	22,0	18,1	13,2
NORD OVEST	54,9	11,3	25,4	19,3	13,9
PIEMONTE	55,0	11,2	25,8	19,1	14,1
TORINO	55,9	12,0	26,9	19,4	14,8
VERCELLI	54,4	11,1	26,7	18,5	12,9
NOVARA	56,3	11,4	24,3	19,9	14,9
CUNEO	54,8	9,8	25,8	19,3	12,4
ASTI	51,7	12,5	24,3	16,0	11,5
ALESSANDRIA	52,4	9,2	22,5	18,9	13,7
BIELLA	57,7	12,5	30,6	17,3	14,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	49,1	9,0	19,5	19,9	12,7
VALLE D'AOSTA	57,4	9,2	32,6	17,0	10,9
LOMBARDIA	55,6	11,6	25,8	19,5	14,2
VARESE	57,1	11,4	25,7	19,3	15,4
COMO	53,8	9,5	26,4	17,5	12,8
SONDRIO	51,8	6,6	23,6	19,1	13,6
MILANO	56,4	12,4	23,9	20,4	16,6
BERGAMO	56,9	11,8	29,8	18,8	12,1
BRESCIA	54,7	11,8	26,6	21,0	11,0
PAVIA	51,2	10,0	25,3	15,4	12,7
CREMONA	54,9	11,7	25,6	19,2	12,7
MANTOVA	56,9	11,9	27,4	20,5	12,8
LECCO	54,1	11,3	28,1	17,9	12,2
LODI	56,0	13,6	27,9	16,9	13,1
MONZA E BRIANZA	55,6	11,1	25,6	18,2	14,3
LIGURIA	49,8	9,0	21,5	18,6	12,3
IMPERIA	43,6	7,2	16,3	18,3	10,1
SAVONA	45,6	6,3	21,8	15,9	10,1
GENOVA	53,2	10,5	22,8	19,1	14,0
LA SPEZIA	50,2	9,1	21,5	20,8	11,4
NORD EST	55,6	10,6	27,0	19,8	12,9
TRENTINO ALTO ADIGE	53,9	10,3	27,0	18,7	12,4
BOLZANO	48,3	8,7	25,8	16,6	11,3
TRENTO	60,3	12,1	28,4	21,0	13,6
VENETO	56,9	10,5	27,8	19,8	13,4
VERONA	55,9	10,8	27,4	20,5	11,3
VICENZA	57,2	10,0	27,4	20,4	14,8
BELLUNO	56,4	9,2	31,4	19,6	12,2
TREVISO	58,8	11,0	29,9	18,4	14,1
VENEZIA	56,2	9,9	26,8	20,2	13,0
PADOVA	58,2	11,0	27,3	20,7	14,6
ROVIGO	49,6	9,5	27,2	14,0	13,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	59,0	11,7	30,3	18,9	15,1
UDINE	59,6	12,0	31,6	18,5	14,3
GORIZIA	58,6	12,2	30,4	20,5	10,9
TRIESTE	58,7	10,9	30,1	17,4	19,4
PORDENONE	58,5	11,7	27,9	19,9	15,3
EMILIA ROMAGNA	53,7	10,5	25,2	20,2	12,0
PIACENZA	54,3	10,1	23,7	22,2	11,6
PARMA	59,5	13,2	26,4	21,5	13,8
REGGIO EMILIA	52,5	10,5	26,4	17,6	11,3
MODENA	52,2	9,4	24,9	19,8	11,0
BOLOGNA	56,6	11,5	26,5	23,2	13,3
FERRARA	50,7	9,6	22,4	16,6	12,6
RAVENNA	51,9	10,5	26,1	17,9	11,7
FORLÌ-CESENA	54,6	9,8	28,4	20,1	10,8
RIMINI	47,4	8,6	19,6	19,0	10,9
CENTRO	49,4	9,0	20,9	18,0	12,7
TOSCANA	48,8	9,1	22,0	17,4	11,5
MASSA	51,6	8,0	25,2	15,4	11,7
LUCCA	47,3	8,8	20,8	17,5	10,9
PISTOIA	49,5	9,2	24,2	15,9	9,6
FIRENZE	50,6	9,6	22,3	17,9	12,6
LIVORNO	48,8	8,7	21,7	19,2	10,9
PISA	53,4	10,9	24,4	18,7	12,3
AREZZO	47,0	10,3	20,2	19,0	12,2

(segue) Tavola 21 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel 2024 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione nel 2024	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2024: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE ITALIA	50,8	9,6	22,0	18,1	13,2
SIENA	52,8	10,5	26,4	16,4	11,2
GROSSETO	46,2	7,8	18,7	17,9	10,9
PRATO	40,5	6,2	17,7	14,1	9,9
UMBRIA	51,3	8,9	24,9	18,0	11,5
PERUGIA	51,2	8,7	24,3	18,6	11,3
TERNI	51,9	9,6	26,7	16,2	12,3
MARCHE	47,5	8,7	19,5	18,7	10,8
PESARO-URBINO	50,8	11,4	21,1	19,4	10,1
ANCONA	52,0	9,5	23,1	20,0	12,2
MACERATA	45,6	6,8	18,2	17,6	11,0
ASCOLI PICENO	44,1	8,6	16,1	18,9	11,0
FERMO	39,0	5,4	14,9	16,4	8,1
LAZIO	50,0	8,9	19,8	18,3	14,5
VITERBO	47,7	8,6	23,1	14,7	9,7
RIETI	49,2	7,8	16,0	16,9	15,3
ROMA	51,0	8,9	20,2	18,9	15,3
LATINA	47,3	9,4	18,3	16,9	12,3
FROSINONE	46,4	9,4	17,2	17,4	12,0
SUD E ISOLE	45,1	8,0	16,6	16,0	13,0
ABRUZZO	48,5	8,5	20,4	16,9	12,5
L'AQUILA	49,8	6,5	17,9	18,2	14,9
TERAMO	47,4	8,1	19,9	16,3	10,1
PESCARA	46,3	9,8	19,5	16,7	14,2
CHIETI	50,3	9,2	23,5	16,7	11,2
MOLISE	43,8	7,0	15,3	15,1	12,8
CAMPOBASSO	41,5	5,7	16,3	13,5	12,5
ISERNIA	49,1	9,9	13,1	18,9	13,7
CAMPANIA	42,1	7,8	14,9	14,8	12,2
CASERTA	48,5	9,5	18,7	17,7	12,8
BENEVENTO	38,1	7,1	12,6	15,4	11,3
NAPOLI	39,3	7,6	12,9	14,0	11,7
AVELLINO	41,1	8,8	16,1	14,1	10,3
SALERNO	45,3	6,8	16,9	14,5	14,0
PUGLIA	42,2	7,8	14,7	16,1	12,0
FOGGIA	40,8	7,6	13,0	15,9	12,9
BARI	43,3	7,8	15,8	16,5	12,5
TARANTO	45,6	10,2	17,5	16,2	11,8
BRINDISI	39,8	8,2	14,8	16,4	9,0
LECCE	39,9	6,2	12,1	15,0	12,0
BASILICATA	48,0	10,0	18,8	17,9	11,6
POTENZA	49,0	11,6	20,2	17,6	10,8
MATERA	46,2	7,3	16,3	18,5	13,1
CALABRIA	45,1	9,6	15,6	16,9	12,7
COSENZA	42,2	9,1	14,2	16,0	11,0
CATANZARO	48,6	9,4	18,6	18,7	11,3
REGGIO CALABRIA	47,1	11,3	16,9	16,3	15,0
CROTONE	54,1	9,6	15,8	20,5	19,8
VIBO VALENTIA	34,3	6,8	10,8	15,0	8,7
SICILIA	47,2	7,5	16,3	16,7	14,6
TRAPANI	45,9	6,7	16,1	13,8	16,1
PALERMO	53,1	6,8	21,1	18,1	16,3
MESSINA	49,5	8,8	14,3	18,8	16,6
AGRIGENTO	39,6	7,3	15,8	12,1	10,4
CALTANISSETTA	46,9	8,7	21,0	12,8	13,0
ENNA	53,0	8,1	22,2	18,9	15,1
CATANIA	45,0	6,7	12,6	18,7	14,3
RAGUSA	42,3	8,2	14,7	14,1	12,2
SIRACUSA	44,6	9,3	15,0	15,5	12,2
SARDEGNA	52,9	8,4	24,2	16,6	15,3
SASSARI	51,4	8,2	24,4	17,1	12,4
NUORO	56,5	8,1	22,8	18,2	19,2
CAGLIARI	52,6	8,5	24,1	15,9	16,7
ORISTANO	55,3	9,3	25,8	15,8	14,9

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE B

Personale in tirocinio
ospitato dalle imprese

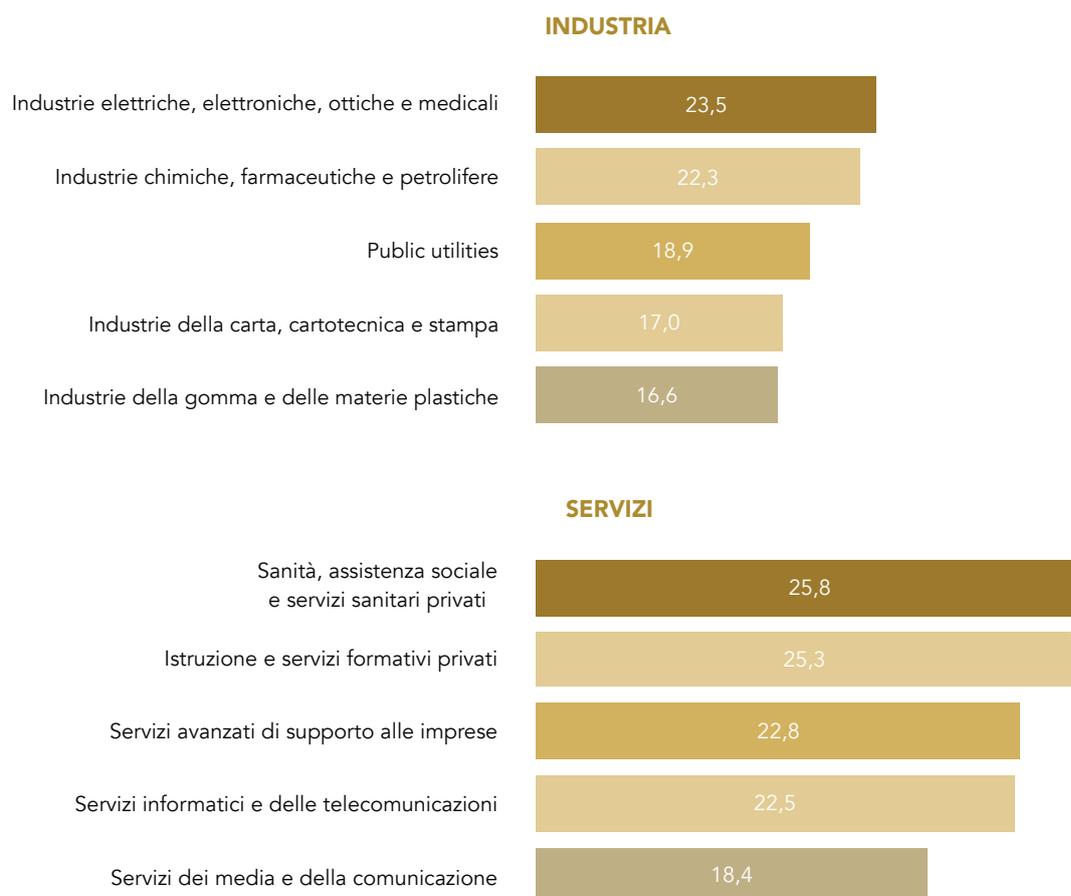
Tavola 22 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE**	185.320	111.410	47.590	19.580	6.750
	12,9	9,8	21,9	29,7	27,1
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	12,4	8,3	22,0	31,7	33,9
Industria manifatturiera	15,5	9,6	24,4	34,7	35,9
Estrazione di minerali	15,8	8,5	24,1	37,5	33,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,8	9,7	19,4	31,1	34,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,1	6,5	17,3	30,3	33,7
Industrie del legno e del mobile	12,2	8,5	22,0	28,7	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,0	13,2	24,1	28,4	31,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	22,3	8,8	24,4	37,4	34,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	16,6	7,5	21,0	34,7	36,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,5	7,7	20,1	27,4	35,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,9	9,5	26,5	34,0	37,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	18,9	10,8	29,4	39,1	35,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,5	15,4	33,6	40,4	42,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,7	9,2	24,5	39,4	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	14,2	8,1	16,8	23,3	30,9
Costruzioni	8,7	7,0	17,2	20,8	28,8
SERVIZI	13,0	10,5	21,8	28,7	25,6
Commercio	11,4	9,1	21,1	25,0	22,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	16,0	14,1	27,9	36,2	28,6
Commercio all'ingrosso	9,0	6,2	17,2	23,8	24,9
Commercio al dettaglio	11,3	9,0	22,2	23,8	22,2
Turismo	10,8	8,9	18,8	30,6	32,7
Servizi alle imprese	13,7	10,3	20,7	28,1	25,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5,8	2,5	9,5	15,6	18,0
Servizi dei media e della comunicazione	18,4	13,7	29,0	32,8	28,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,5	18,5	30,4	39,7	32,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,8	17,6	36,5	43,1	35,0
Servizi finanziari e assicurativi	15,3	10,9	23,5	33,7	27,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	7,5	5,7	13,1	16,0	18,1
Servizi alle persone	19,4	16,5	31,9	37,8	34,6
Istruzione e servizi formativi privati	25,3	19,4	38,4	39,3	42,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,8	19,2	35,0	41,5	36,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	15,4	24,3	24,6	29,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	16,5	12,5	26,4	34,6	30,8
Nord Est	15,2	11,3	24,5	32,0	28,7
Centro	10,9	8,4	18,4	27,3	26,8
Sud e Isole	9,5	7,8	17,0	20,8	21,2

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I settori con le quote più elevate di imprese che hanno ospitato nel 2023 persone in tirocinio

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

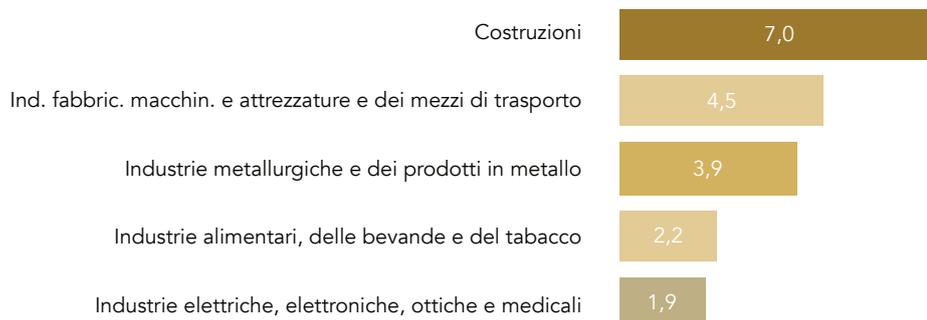
Tavola 23 - Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Tirocini ospitati nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE*	599.200	287.910	169.720	105.890	35.680
		48,0	28,3	17,7	6,0
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	160.870	39,9	37,3	18,2	4,6
Industria manifatturiera	112.870	31,9	40,8	22,5	4,8
Estrazione di minerali	840	24,0	45,5	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.060	47,2	32,6	15,0	5,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.240	33,2	36,7	23,1	7,1
Industrie del legno e del mobile	5.760	47,4	40,7	11,0	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4.880	41,6	40,9	14,3	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5.120	8,7	29,5	46,6	15,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.040	16,1	44,7	34,5	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	4.010	31,5	31,9	27,2	9,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	23.420	32,9	48,3	17,7	1,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27.120	25,1	45,3	25,3	4,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11.400	30,4	35,1	27,3	7,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.980	41,4	38,7	19,3	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	5.800	19,8	31,7	26,3	22,1
Costruzioni	42.210	64,2	28,6	5,3	1,9
SERVIZI	438.340	51,0	25,0	17,5	6,4
Commercio	118.700	57,9	21,5	13,2	7,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23.440	71,9	18,3	8,9	1,0
Commercio all'ingrosso	22.940	46,2	30,5	16,5	6,7
Commercio al dettaglio	72.310	57,1	19,7	13,5	9,7
Turismo	73.480	57,4	29,2	8,4	5,0
Servizi alle imprese	126.010	44,2	24,6	22,2	9,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10.920	21,0	31,5	31,4	16,1
Servizi dei media e della comunicazione	4.430	46,8	31,7	16,5	5,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29.020	47,8	27,0	20,2	4,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	46.730	47,8	24,2	20,9	7,1
Servizi finanziari e assicurativi	13.290	39,2	14,7	21,8	24,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	21.620	45,9	23,2	24,4	6,5
Servizi alle persone	120.150	47,5	26,5	22,4	3,6
Istruzione e servizi formativi privati	16.380	43,0	37,7	18,4	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	56.780	22,7	33,1	38,7	5,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	46.990	78,9	14,5	4,2	2,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	205.950	46,8	28,1	19,0	6,2
Nord Est	141.370	44,9	29,8	18,9	6,4
Centro	113.400	45,0	25,1	23,4	6,5
Sud e Isole	138.480	55,7	29,8	9,7	4,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I settori con le quote più elevate di persone in tirocino ospitate dalle imprese nel 2023 (quota % sul totale)**INDUSTRIA****SERVIZI**

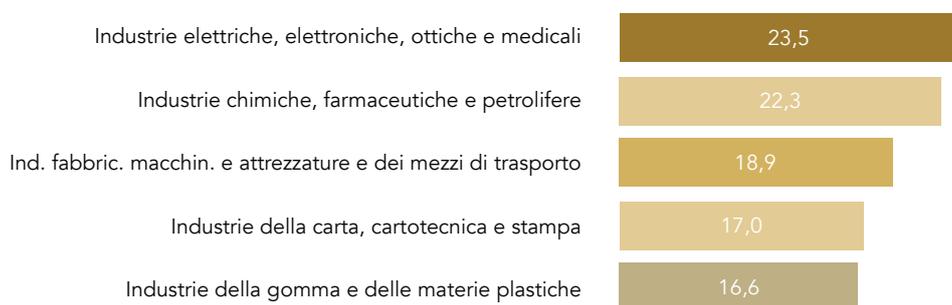
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 24 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 secondo gli enti coinvolti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	per ente coinvolto:			
		Scuola secondaria superiore e formazione professionale regionale	Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)	Università	Tirocini extra-curricolari CPI/Altro Ente
TOTALE IMPRESE*	185.320	136.550	15.220	70.940	113.180
	12,9	73,7	8,2	38,3	61,1
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	12,4	81,3	12,3	23,8	60,0
Industria manifatturiera	15,5	79,6	15,6	27,9	62,3
Estrazione di minerali	15,8	80,2	16,9	27,8	71,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,8	71,3	6,8	47,8	55,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,1	72,0	15,6	30,9	73,6
Industrie del legno e del mobile	12,2	81,0	9,5	19,1	56,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,0	82,1	18,1	17,2	60,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	22,3	66,3	17,5	60,8	77,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	16,6	76,5	15,3	38,3	69,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,5	72,1	13,0	26,1	69,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,9	85,8	14,5	11,3	54,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	18,9	83,6	22,4	26,2	66,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,5	80,9	18,1	39,5	60,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,7	79,7	10,2	18,5	65,2
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	14,2	66,4	9,3	46,0	69,4
Costruzioni	8,7	86,4	5,6	12,9	54,1
SERVIZI	13,0	70,6	6,5	44,2	61,5
Commercio	11,4	73,2	7,9	30,1	61,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	16,0	86,9	7,4	4,9	36,8
Commercio all'ingrosso	9,0	69,6	10,8	35,3	62,6
Commercio al dettaglio	11,3	69,3	7,0	37,6	69,5
Turismo	10,8	83,8	5,0	16,9	62,9
Servizi alle imprese	13,7	53,1	8,2	71,7	70,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5,8	61,3	12,1	36,9	74,6
Servizi dei media e della comunicazione	18,4	41,6	5,4	86,2	74,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,5	52,8	12,2	75,9	74,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,8	47,1	6,2	89,4	68,9
Servizi finanziari e assicurativi	15,3	53,9	6,1	73,8	63,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	7,5	64,5	6,8	40,1	73,1
Servizi alle persone	19,4	79,1	3,7	51,1	48,3
Istruzione e servizi formativi privati	25,3	67,6	4,5	72,9	60,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,8	69,9	5,0	81,6	64,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	87,3	2,8	28,4	36,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	16,5	77,8	8,9	40,0	59,7
Nord Est	15,2	84,0	9,1	35,1	47,9
Centro	10,9	70,4	7,6	36,4	69,9
Sud e Isole	9,5	59,1	6,8	40,6	70,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	9,8	76,0	6,2	31,7	53,1
10-49 dipendenti	21,9	73,4	10,8	40,1	70,4
50-499 dipendenti	29,7	65,4	12,3	62,5	76,9
500 dipendenti e oltre	27,1	62,3	10,9	63,6	80,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I settori con le quote più elevate di imprese che hanno ospitato nel 2023 persone in tirocinio**INDUSTRIA****SERVIZI**

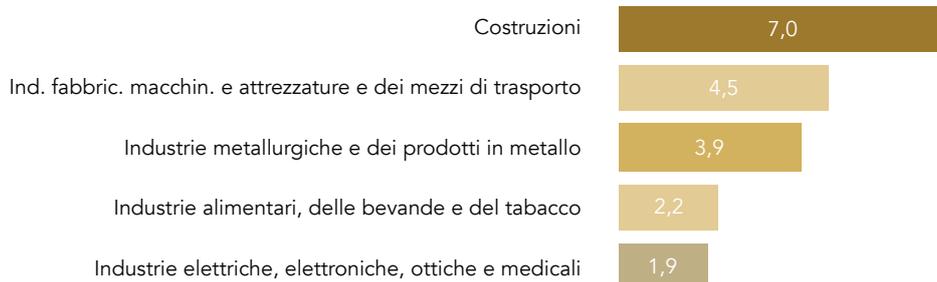
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 25 - Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 secondo gli enti coinvolti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Tirocini ospitati nel 2022	Scuola secondaria superiore e formazione professionale regionale	per ente coinvolto:			Tirocini extra-curricolari CPI/Altro Ente
			Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)	Università		
TOTALE IMPRESE*	599.200	289.460	17.240	114.110	178.400	
		48,3	2,9	19,0	29,8	
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	160.870	55,6	4,5	10,5	29,4	
Industria manifatturiera	112.870	53,2	5,4	11,9	29,6	
Estrazione di minerali	840	50,4	5,5	10,6	33,6	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.060	47,8	2,6	20,2	29,5	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.240	42,5	5,3	12,9	39,3	
Industrie del legno e del mobile	5.760	57,9	3,7	8,6	29,8	
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4.880	56,6	6,3	6,9	30,2	
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5.120	31,3	6,2	27,6	35,0	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.040	47,3	4,9	15,7	32,1	
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	4.010	45,8	4,6	13,0	36,6	
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	23.420	63,6	5,5	4,5	26,4	
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27.120	56,8	6,7	10,2	26,3	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11.400	51,3	5,9	16,6	26,2	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.980	51,1	3,7	7,9	37,4	
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	5.800	41,4	2,9	19,4	36,3	
Costruzioni	42.210	64,1	2,3	5,5	28,1	
SERVIZI	438.340	45,6	2,3	22,2	29,9	
Commercio	118.700	47,6	2,8	14,0	35,6	
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23.440	71,9	2,9	2,3	22,9	
Commercio all'ingrosso	22.940	42,6	4,1	17,4	35,9	
Commercio al dettaglio	72.310	41,2	2,4	16,8	39,6	
Turismo	73.480	58,6	2,4	7,7	31,2	
Servizi alle imprese	126.010	27,4	2,8	34,8	35,0	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10.920	38,9	4,3	16,7	40,1	
Servizi dei media e della comunicazione	4.430	23,3	1,8	43,7	31,3	
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29.020	24,1	4,7	33,6	37,5	
Servizi avanzati di supporto alle imprese	46.730	19,7	2,0	46,6	31,8	
Servizi finanziari e assicurativi	13.290	27,9	1,9	38,5	31,7	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	21.620	43,3	2,1	16,2	38,4	
Servizi alle persone	120.150	54,9	1,1	25,8	18,2	
Istruzione e servizi formativi privati	16.380	39,6	1,2	38,1	21,1	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	56.780	48,9	0,9	32,2	17,9	
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	46.990	67,3	1,3	13,8	17,6	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	205.950	48,6	2,9	20,4	28,0	
Nord Est	141.370	58,5	3,2	16,7	21,6	
Centro	113.400	46,8	2,4	17,3	33,5	
Sud e Isole	138.480	38,6	2,9	20,8	37,7	
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	287.910	54,2	2,6	16,4	26,9	
10-49 dipendenti	169.720	46,2	3,7	18,3	31,9	
50-499 dipendenti	105.890	41,3	2,6	25,0	31,2	
500 dipendenti e oltre	35.680	32,1	2,4	26,5	39,0	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I settori con le quote più elevate di persone in tirocino ospitate dalle imprese nel 2023 (quota % sul totale)**INDUSTRIA****SERVIZI**

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 26 - Numero medio di persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023 e distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

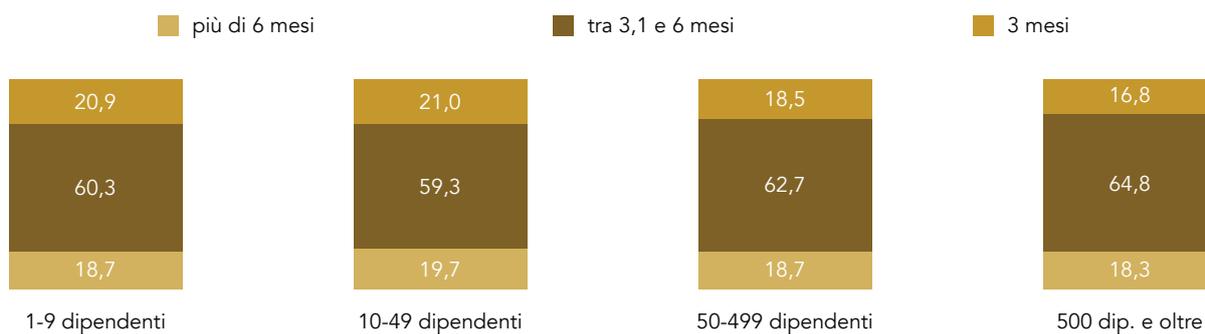
	Numero medio di tirocini per impresa	Durata media (in mesi) dei tirocini (distribuzione %):			
		3 mesi	tra 3,1 e 6 mesi	fino a 12 mesi	fino a 24 mesi*
TOTALE	3,2	20,5	60,5	18,3	0,6
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	3,0	21,1	59,5	18,7	0,7
Industria manifatturiera	3,2	21,6	59,3	18,6	0,6
Estrazione di minerali	3,4	--	58,1	21,8	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,0	20,6	58,9	20,3	--
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,1	19,6	61,1	18,8	--
Industrie del legno e del mobile	2,6	24,1	62,8	12,9	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3,2	22,9	60,2	16,3	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	4,4	18,2	56,3	24,9	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,2	21,7	62,1	15,5	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,1	18,5	61,5	19,6	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,9	22,8	55,1	21,7	--
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3,6	22,7	60,2	16,0	1,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,3	19,9	61,5	18,0	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2,8	21,2	61,0	17,6	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	3,6	17,9	60,6	20,0	--
Costruzioni	2,6	20,4	59,8	18,9	0,9
SERVIZI	3,3	20,3	60,9	18,2	0,6
Commercio	2,9	19,3	61,9	18,0	0,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2,7	18,6	65,1	15,7	0,6
Commercio all'ingrosso	2,7	23,3	59,6	16,6	--
Commercio al dettaglio	3,0	18,1	61,5	19,3	1,1
Turismo	3,0	22,6	58,7	18,2	0,5
Servizi alle imprese	3,3	18,4	63,1	18,0	0,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3,3	20,3	60,2	18,6	--
Servizi dei media e della comunicazione	3,3	18,5	60,5	20,4	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	3,2	18,8	61,6	19,2	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	3,3	18,0	64,4	17,1	0,6
Servizi finanziari e assicurativi	3,4	18,1	63,1	18,1	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3,4	17,9	64,1	17,5	--
Servizi alle persone	4,3	22,3	58,5	18,7	0,4
Istruzione e servizi formativi privati	4,0	19,2	59,9	20,4	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	6,6	27,0	55,9	16,2	0,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	3,0	20,6	59,5	19,7	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3,2	20,9	60,9	17,5	0,7
Nord Est	3,1	23,7	59,0	16,7	0,7
Centro	3,4	19,6	64,3	15,6	0,6
Sud e Isole	3,2	17,5	58,5	23,5	0,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2,6	20,9	60,3	18,1	0,6
10-49 dipendenti	3,6	21,0	59,3	19,0	0,7
50-499 dipendenti	5,4	18,5	62,7	18,1	0,6
500 dip. e oltre	5,3	16,8	64,8	17,9	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* La durata prolungata fino a 24 mesi è possibile solo nel caso di tirocini per soggetti con disabilità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini nel 2023 per classe dimensionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 27 - Tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 trasformati in assunzioni nel corso del 2023 e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

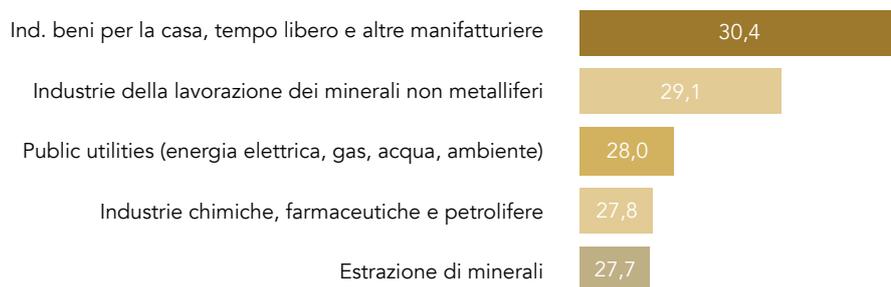
	Tirocini ospitati nel 2023		tirocini trasformati in assunzioni:				Laureandi o laureati su tot. tirocinanti / stagisti*
	Totale	%	1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre	
TOTALE**	599.200	142.990	60.530	42.780	28.770	10.920	114.110
		23,9	21,0	25,2	27,2	30,6	39,0
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	160.870	25,0	22,5	25,3	28,8	30,2	26,3
Industria manifatturiera	112.870	24,4	20,8	24,3	28,6	30,1	28,7
Estrazione di minerali	840	27,7	18,3	27,7	--	--	24,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.060	23,7	20,7	26,7	27,2	20,7	40,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.240	27,3	22,5	29,4	30,1	30,2	24,7
Industrie del legno e del mobile	5.760	23,1	21,0	25,2	23,1	--	22,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4.880	19,5	19,4	17,8	24,9	--	18,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5.120	27,8	17,6	24,2	30,4	32,5	44,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.040	27,3	20,5	27,0	29,6	--	32,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	4.010	29,1	21,9	32,8	31,3	34,3	26,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	23.420	22,6	18,7	24,3	25,4	23,0	14,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27.120	24,1	24,4	20,3	29,5	31,7	27,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11.400	24,3	17,0	25,2	28,9	33,2	38,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.980	30,4	23,4	36,2	32,9	--	17,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	5.800	28,0	32,0	27,6	25,2	28,2	34,8
Costruzioni	42.210	26,3	24,4	28,6	33,4	34,2	16,3
SERVIZI	438.340	23,4	20,6	25,2	26,5	30,7	42,6
Commercio	118.700	23,8	18,4	31,8	31,0	30,2	28,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23.440	21,0	16,2	34,1	32,2	33,5	9,1
Commercio all'ingrosso	22.940	27,6	20,5	33,8	34,1	32,1	32,7
Commercio al dettaglio	72.310	23,6	18,8	30,2	29,6	29,7	29,8
Turismo	73.480	22,8	22,7	19,8	31,3	27,3	19,8
Servizi alle imprese	126.010	29,9	22,0	34,4	37,6	37,1	49,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10.920	31,7	32,7	25,8	36,4	33,0	29,3
Servizi dei media e della comunicazione	4.430	19,6	13,4	23,4	25,9	33,2	58,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29.020	32,8	22,8	36,7	48,1	45,2	47,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	46.730	32,2	24,3	39,4	39,7	38,1	59,4
Servizi finanziari e assicurativi	13.290	28,0	20,6	26,3	35,1	34,4	54,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	21.620	23,5	15,9	31,8	26,0	38,6	29,6
Servizi alle persone	120.150	16,6	20,2	14,5	11,3	18,0	58,6
Istruzione e servizi formativi privati	16.380	18,1	19,3	15,8	19,8	--	64,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	56.780	12,4	15,4	12,5	9,7	18,8	64,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	46.990	21,2	22,0	18,7	17,3	16,1	43,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	205.950	25,4	21,4	27,0	31,1	31,1	42,2
Nord Est	141.370	20,5	17,4	20,8	24,6	27,6	43,6
Centro	113.400	24,6	23,2	27,1	22,3	32,4	34,0
Sud e Isole	138.480	24,5	22,1	25,8	30,6	31,7	35,6

* Percentuali calcolate al netto di quelli ospitati in collaborazione con istituti scolastici e professionali e ITS

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I settori con le quote più elevate di persone in tirocinio ospitate nel 2023 che saranno trasformate in assunzione**INDUSTRIA****SERVIZI**

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 28 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	12,9	11,8	29,0	12,4	13,0
NORD OVEST	16,5	15,1	33,7	16,2	16,6
PIEMONTE	18,2	16,7	35,4	17,3	18,6
TORINO	20,0	18,6	39,7	17,9	20,9
VERCELLI	19,2	17,7	32,1	17,9	19,9
NOVARA	15,4	14,1	27,0	17,1	14,5
CUNEO	16,8	15,5	35,4	16,5	16,9
ASTI	16,5	15,1	30,9	18,0	15,7
ALESSANDRIA	15,0	13,7	26,2	14,5	15,2
BIELLA	21,0	18,3	44,1	26,9	17,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	13,4	11,2	41,7	10,2	14,7
VALLE D'AOSTA	10,3	9,8	15,5	11,8	9,8
LOMBARDIA	16,6	15,1	34,8	16,4	16,7
VARESE	17,7	16,5	33,5	16,9	18,1
COMO	18,0	16,7	36,6	20,0	17,0
SONDRIO	13,5	12,2	31,3	18,1	11,5
MILANO	16,3	14,3	39,4	15,1	16,7
BERGAMO	17,7	16,5	32,3	16,1	18,8
BRESCIA	16,0	14,7	35,0	16,8	15,6
PAVIA	16,4	15,4	27,9	14,7	17,3
CREMONA	17,9	16,9	27,4	19,6	17,1
MANTOVA	15,0	13,3	30,9	16,1	14,4
LECCO	17,7	16,1	35,3	19,2	16,7
LODI	15,3	13,8	26,9	16,5	14,7
MONZA E BRIANZA	16,1	15,2	28,3	15,2	16,7
LIGURIA	12,1	11,2	23,2	11,5	12,3
IMPERIA	11,2	10,8	16,9	10,3	11,5
SAVONA	11,3	10,3	25,9	12,5	10,9
GENOVA	13,2	12,2	25,1	11,0	13,9
LA SPEZIA	10,3	9,4	19,3	13,2	9,3
NORD EST	15,2	13,8	31,1	16,6	14,5
TRENTINO ALTO ADIGE	15,7	14,4	35,6	16,3	15,5
BOLZANO	14,9	13,5	36,7	12,4	15,7
TRENTO	16,7	15,4	34,5	20,3	15,2
VENETO	16,4	15,1	31,8	17,8	15,7
VERONA	16,7	15,5	30,5	17,0	16,5
VICENZA	18,4	16,7	39,7	22,5	15,5
BELLUNO	14,2	12,9	27,1	20,6	11,4
TREVISO	19,3	18,3	32,6	20,3	18,6
VENEZIA	12,7	11,4	28,2	12,2	12,8
PADOVA	16,2	15,0	30,1	15,0	16,8
ROVIGO	14,1	12,6	31,3	15,7	13,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	13,6	12,5	24,2	14,6	13,2
UDINE	14,1	13,1	25,0	15,5	13,5
GORIZIA	11,7	10,6	18,9	12,1	11,5
TRIESTE	12,4	11,2	20,6	11,6	12,6
PORDENONE	14,6	13,0	29,4	15,4	14,2
EMILIA ROMAGNA	14,1	12,5	31,6	15,7	13,4
PIACENZA	14,0	12,5	28,4	11,6	15,0
PARMA	13,7	11,8	30,7	15,6	12,7
REGGIO EMILIA	15,5	13,7	35,6	14,9	15,8
MODENA	14,9	13,0	37,8	16,8	13,7
BOLOGNA	15,5	13,6	32,8	18,8	14,1
FERRARA	14,2	13,2	25,2	13,8	14,4
RAVENNA	14,4	12,8	31,8	19,2	12,7
FORLÌ-CESENA	12,5	11,3	25,5	14,5	11,6
RIMINI	10,0	9,0	26,4	8,6	10,5

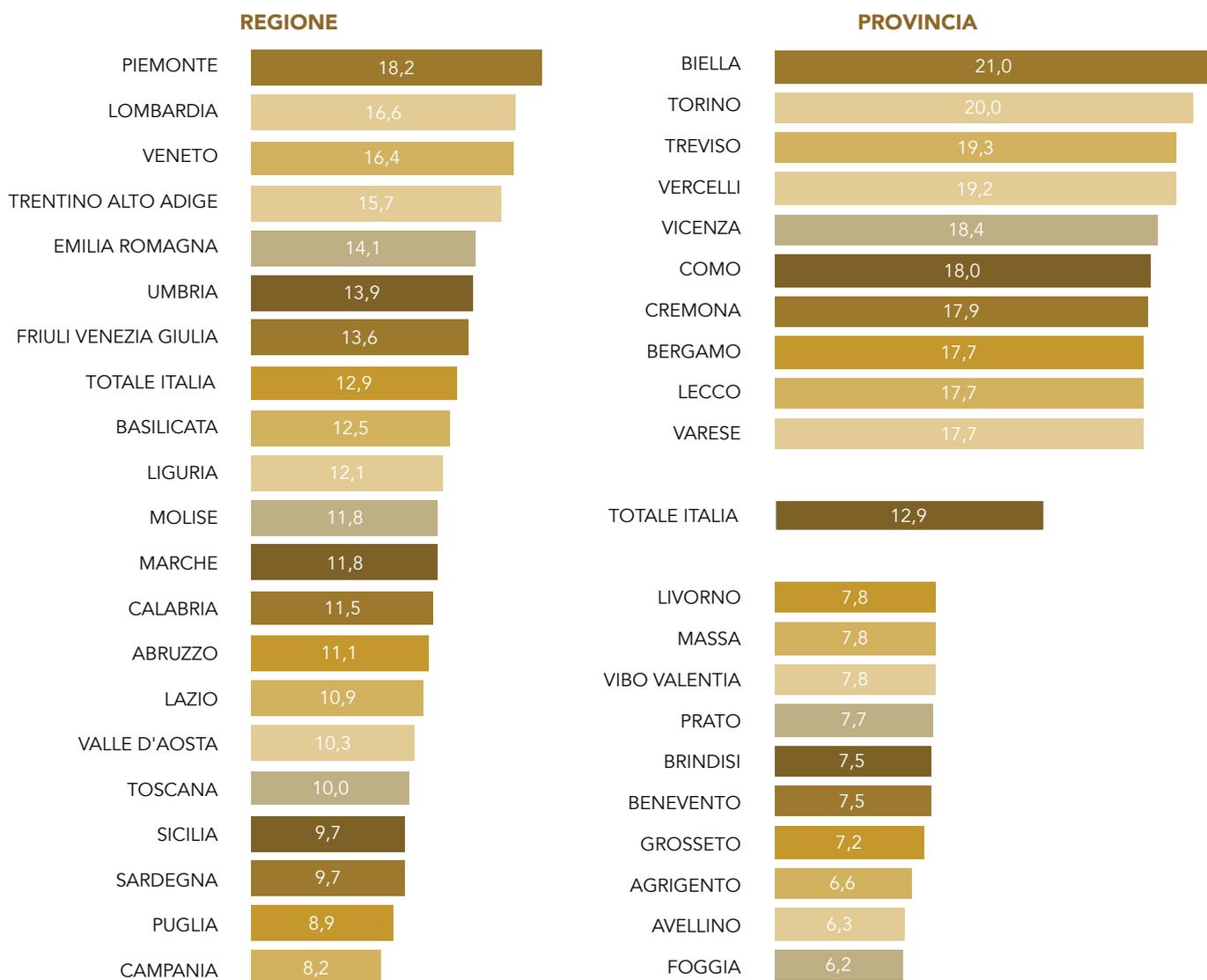
(segue) Tavola 28 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	12,9	11,8	29,0	12,4	13,0
CENTRO	10,9	9,9	27,1	9,4	11,6
TOSCANA	10,0	8,8	27,5	9,3	10,4
MASSA	7,8	7,2	17,3	7,9	7,8
LUCCA	10,7	9,9	23,3	11,4	10,4
PISTOIA	11,7	10,9	23,9	9,4	13,0
FIRENZE	11,5	9,9	32,2	10,1	12,3
LIVORNO	7,8	6,5	25,4	6,1	8,3
PISA	11,1	9,7	29,4	11,5	10,9
AREZZO	9,4	8,4	22,9	8,8	9,9
SIENA	10,6	9,1	31,4	12,5	9,9
GROSSETO	7,2	6,1	24,6	7,2	7,2
PRATO	7,7	6,9	26,7	6,5	9,2
UMBRIA	13,9	13,2	25,4	13,9	13,9
PERUGIA	13,5	13,0	22,5	14,3	13,2
TERNI	14,9	13,6	31,8	12,7	15,8
MARCHE	11,8	10,9	25,4	11,8	11,8
PESARO-URBINO	12,6	11,8	25,3	13,5	12,1
ANCONA	13,1	11,9	26,7	13,3	13,0
MACERATA	10,6	9,7	24,6	11,1	10,3
ASCOLI PICENO	12,1	10,8	30,9	9,7	13,2
FERMO	9,4	9,1	14,3	9,7	9,1
LAZIO	10,9	10,0	27,7	7,4	11,9
VITERBO	10,4	9,5	27,3	10,2	10,5
RIETI	13,6	13,1	21,9	16,3	12,5
ROMA	11,2	10,2	29,3	6,4	12,4
LATINA	10,0	9,6	19,0	8,4	10,5
FROSINONE	9,2	8,4	23,9	8,0	9,8
SUD E ISOLE	9,5	9,0	20,9	7,8	10,2
ABRUZZO	11,1	10,7	16,9	10,4	11,4
L'AQUILA	10,2	9,9	15,6	4,5	12,7
TERAMO	9,3	8,7	20,3	12,1	7,8
PESCARA	12,1	12,2	11,7	10,8	12,6
CHIETI	12,4	11,9	20,3	12,9	12,2
MOLISE	11,8	11,6	15,2	8,8	13,1
CAMPOBASSO	12,6	12,6	13,0	10,3	13,6
ISERNIA	10,0	9,4	20,0	5,5	12,0
CAMPANIA	8,2	7,6	22,5	7,9	8,3
CASERTA	9,2	8,6	20,1	5,6	10,9
BENEVENTO	7,5	7,0	18,7	4,7	8,7
NAPOLI	8,3	7,8	22,3	9,1	8,1
AVELLINO	6,3	5,5	23,2	5,6	6,7
SALERNO	8,1	7,4	26,1	9,2	7,6
PUGLIA	8,9	8,3	22,6	8,2	9,2
FOGGIA	6,2	5,6	22,4	5,8	6,3
BARI	9,9	9,1	25,9	8,7	10,4
TARANTO	10,1	9,8	16,1	8,0	10,9
BRINDISI	7,5	7,0	17,9	7,4	7,6
LECCE	8,7	8,2	21,8	9,0	8,5
BASILICATA	12,5	12,0	21,3	13,1	12,3
POTENZA	12,5	12,0	21,2	11,0	13,2
MATERA	12,6	12,1	21,5	17,0	10,8
CALABRIA	11,5	11,2	19,0	7,6	12,9
COSENZA	11,4	11,0	23,0	6,4	13,3
CATANZARO	11,7	11,4	16,8	7,2	13,4
REGGIO CALABRIA	12,9	12,7	18,2	11,1	13,5
CROTONE	11,3	11,0	16,9	7,4	12,7
VIBO VALENTIA	7,8	7,5	14,1	4,1	9,2

(segue) **Tavola 28 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	per classe dimensionale:			
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	12,9	11,8	29,0	12,4	13,0
SICILIA	9,7	9,3	19,9	6,1	11,1
TRAPANI	8,6	8,4	15,8	4,7	10,0
PALERMO	13,2	12,8	22,4	9,5	14,5
MESSINA	8,3	7,9	19,8	4,2	9,9
AGRIGENTO	6,6	6,2	19,4	3,3	7,9
CALTANISSETTA	8,4	7,7	22,5	9,0	8,2
ENNA	14,3	14,4	12,6	6,7	18,0
CATANIA	8,2	7,7	17,6	4,9	9,4
RAGUSA	9,4	8,9	23,7	7,0	10,5
SIRACUSA	10,9	10,3	22,1	5,5	12,9
SARDEGNA	9,7	9,0	22,7	6,2	11,0
SASSARI	8,7	8,2	18,9	4,4	10,3
NUORO	10,2	9,4	30,1	7,1	11,5
CAGLIARI	9,8	8,9	23,6	7,1	10,7
ORISTANO	12,8	12,1	23,9	7,8	14,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023, per regione e secondo le prime e ultime dieci province

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 29 - Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2023, numero medio di tirocini per impresa e distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini, a livello territoriale

	Tirocini ospitati nel 2023*	Numero medio di tirocini per impresa	Durata media (in mesi) dei tirocini (distribuzione %)**:	
			3 mesi	più di 3 mesi
TOTALE ITALIA	599.200	3,2	20,5	79,5
NORD OVEST	205.950	3,2	20,9	79,1
PIEMONTE	52.180	3,0	19,9	80,1
TORINO	29.410	3,1	18,9	81,1
VERCELLI	1.650	2,4	24,2	75,8
NOVARA	3.550	2,8	18,4	81,6
CUNEO	7.090	3,1	22,5	77,5
ASTI	2.290	3,1	22,4	77,6
ALESSANDRIA	4.120	2,9	20,3	79,7
BIELLA	2.460	3,2	19,5	80,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.610	3,1	20,1	79,9
VALLE D'AOSTA	1.120	2,9	24,1	75,9
LOMBARDIA	139.410	3,4	21,1	78,9
VARESE	10.880	3,2	23,8	76,2
COMO	8.270	3,3	21,9	78,1
SONDRIO	2.050	3,1	28,0	72,0
MILANO	53.450	3,6	20,0	80,0
BERGAMO	14.850	3,1	21,0	79,0
BRESCIA	18.720	3,4	21,4	78,6
PAVIA	5.040	3,0	22,7	77,3
CREMONA	4.230	3,2	21,0	79,0
MANTOVA	3.920	2,9	19,9	80,1
LECCO	4.280	3,1	22,7	77,3
LODI	1.950	3,1	12,8	87,2
MONZA E BRIANZA	11.760	3,6	21,4	78,6
LIGURIA	13.250	2,9	22,3	77,7
IMPERIA	1.480	2,5	24,1	75,9
SAVONA	2.560	2,9	25,7	74,3
GENOVA	7.170	2,8	21,2	78,8
LA SPEZIA	2.040	3,3	19,9	80,1
NORD EST	141.370	3,1	23,7	76,3
TRENTINO ALTO ADIGE	15.750	3,3	25,8	74,2
BOLZANO	8.490	3,5	26,8	73,2
TRENTO	7.260	3,1	24,7	75,3
VENETO	63.780	3,0	24,0	76,0
VERONA	12.100	2,9	26,2	73,8
VICENZA	13.140	3,2	26,2	73,8
BELLUNO	2.130	3,2	26,2	73,8
TREVISO	12.170	2,8	21,4	78,6
VENEZIA	9.140	3,1	18,4	81,6
PADOVA	12.570	3,1	27,7	72,3
ROVIGO	2.540	3,3	14,0	86,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.130	3,0	24,4	75,6
UDINE	4.890	2,9	20,5	79,5
GORIZIA	1.130	3,1	26,8	73,2
TRIESTE	1.820	3,0	21,9	78,1
PORDENONE	3.300	3,3	31,6	68,4
EMILIA ROMAGNA	50.720	3,2	22,4	77,6
PIACENZA	3.600	3,6	16,2	83,8
PARMA	4.800	3,0	19,6	80,4
REGGIO EMILIA	6.510	3,3	26,8	73,2
MODENA	9.250	3,5	21,2	78,8
BOLOGNA	12.240	3,1	21,7	78,3
FERRARA	3.220	3,1	26,1	73,9
RAVENNA	3.980	2,9	25,5	74,5
FORLI'-CESENA	3.670	2,9	19,1	80,9
RIMINI	3.460	3,0	26,3	73,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 29 - Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2022, numero medio di tirocini per impresa e distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini, a livello territoriale

	Tirocini ospitati nel 2023*	Numero medio di tirocini per impresa	Durata media (in mesi) dei tirocini (distribuzione %)**:	
			3 mesi	più di 3 mesi
TOTALE ITALIA	599.200	3,2	20,5	79,5
CENTRO	113.400	3,4	19,6	80,4
TOSCANA	35.030	3,3	20,8	79,2
MASSA	1.260	2,9	21,2	78,8
LUCCA	3.920	3,2	20,4	79,6
PISTOIA	2.580	3,0	23,7	76,3
FIRENZE	11.220	3,4	22,6	77,4
LIVORNO	2.390	3,4	15,2	84,8
PISA	4.570	3,8	23,0	77,0
AREZZO	2.610	3,1	18,7	81,3
SIENA	2.730	3,7	16,4	83,6
GROSSETO	1.350	3,1	18,2	81,8
PRATO	2.400	2,7	20,4	79,6
UMBRIA	8.880	3,0	25,1	74,9
PERUGIA	6.520	3,0	26,5	73,5
TERNI	2.350	2,9	21,4	78,6
MARCHE	13.980	2,9	19,6	80,4
PESARO-URBINO	3.350	2,7	21,4	78,6
ANCONA	4.590	3,1	19,7	80,3
MACERATA	2.530	2,7	21,9	78,1
ASCOLI PICENO	2.240	3,0	20,3	79,7
FERMO	1.270	2,6	9,2	90,8
LAZIO	55.520	3,7	17,5	82,5
VITERBO	2.260	3,1	14,6	85,4
RIETI	1.200	2,8	26,6	73,4
ROMA	44.860	3,9	16,9	83,1
LATINA	3.910	2,7	19,7	80,3
FROSINONE	3.280	3,1	19,9	80,1
			16,5	83,5
SUD E ISOLE	138.480	3,2	17,5	82,5
ABRUZZO	10.350	2,8	17,3	82,7
L'AQUILA	1.960	2,6	16,5	83,5
TERAMO	2.090	2,6	19,4	80,6
PESCARA	3.010	3,0	19,4	80,6
CHIETI	3.300	2,8	14,5	85,5
MOLISE	2.210	2,7	20,5	79,5
CAMPOBASSO	1.670	2,7	21,3	78,7
ISERNIA	540	2,5	18,0	82,0
CAMPANIA	38.710	3,7	13,0	87,0
CASERTA	6.120	3,3	11,3	88,7
BENEVENTO	1.240	2,5	19,8	80,2
NAPOLI	22.380	4,2	12,4	87,6
AVELLINO	1.780	3,0	8,8	91,2
SALERNO	7.190	3,2	15,2	84,8
PUGLIA	26.070	3,2	21,9	78,1
FOGGIA	2.610	3,3	20,5	79,5
BARI	13.270	3,3	20,5	79,5
TARANTO	3.510	3,2	26,7	73,3
BRINDISI	2.030	3,0	20,4	79,6
LECCE	4.650	2,8	23,0	77,0
BASILICATA	5.740	3,7	15,7	84,3
POTENZA	2.380	2,4	14,1	85,9
MATERA	3.360	5,9	18,4	81,6
CALABRIA	12.960	3,0	18,0	82,0
COSENZA	4.930	3,1	13,5	86,5
CATANZARO	2.410	2,8	24,1	75,9
REGGIO CALABRIA	3.500	2,8	18,5	81,5
CROTONE	1.370	3,7	18,9	81,1
VIBO VALENTIA	750	2,9	21,0	79,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 29 - Persone in tirocinio ospitate dalle imprese nel 2022, numero medio di tirocini per impresa e distribuzione delle imprese secondo la durata media (in mesi) dei tirocini, a livello territoriale

	Tirocini ospitati nel 2023*	Numero medio di tirocini per impresa	Durata media (in mesi) dei tirocini (distribuzione %)**:	
			3 mesi	più di 3 mesi
TOTALE ITALIA	599.200	3,2	20,5	79,5
SICILIA	30.250	3,1	18,1	81,9
TRAPANI	2.430	3,0	35,7	64,3
PALERMO	9.240	3,2	9,9	90,1
MESSINA	3.670	3,1	33,0	67,0
AGRIGENTO	1.670	3,3	10,1	89,9
CALTANISSETTA	1.750	4,4	30,3	69,7
ENNA	1.150	2,8	24,1	75,9
CATANIA	5.700	3,2	13,2	86,8
RAGUSA	2.100	2,8	22,5	77,5
SIRACUSA	2.540	2,9	10,9	89,1
SARDEGNA	12.200	3,3	18,6	81,4
SASSARI	3.930	3,3	16,5	83,5
NUORO	1.440	2,9	11,8	88,2
CAGLIARI	5.820	3,6	20,3	79,7
ORISTANO	1.010	2,4	26,5	73,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** La durata prolungata fino a 24 mesi è possibile solo nel caso di tirocini per soggetti con disabilità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 30 - Tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni nel corso del 2024, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti a livello territoriale (quote % sul totale)

	Quota % tirocini trasformati in assunzioni	per classe dimensionale:			Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti*	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
TOTALE ITALIA	23,9	22,6	28,0	25,0	23,4	39,0
NORD OVEST	25,4	23,5	31,1	24,3	25,8	42,2
PIEMONTE	29,2	27,9	33,6	30,7	28,7	36,3
TORINO	31,4	29,5	38,5	32,0	31,2	40,7
VERCELLI	23,1	21,9	28,3	20,8	24,2	26,3
NOVARA	26,7	26,6	27,1	26,6	26,8	39,1
CUNEO	25,2	25,2	25,5	27,7	24,2	22,0
ASTI	21,4	19,3	27,6	24,4	19,9	37,3
ALESSANDRIA	32,8	28,0	46,1	36,6	31,2	21,2
BIELLA	30,4	32,8	26,3	37,7	25,7	28,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	18,3	22,8	9,6	25,5	16,8	40,7
VALLE D'AOSTA	21,6	19,4	28,2	30,5	16,5	19,3
LOMBARDIA	23,7	21,6	29,7	22,0	24,4	46,8
VARESE	19,4	17,1	27,6	22,9	17,7	35,2
COMO	16,1	14,0	21,9	21,2	13,6	35,0
SONDRIO	16,0	15,6	17,0	13,9	17,2	32,3
MILANO	30,5	27,9	36,6	24,2	32,1	56,1
BERGAMO	21,5	19,7	28,4	26,7	18,6	30,6
BRESCIA	18,6	17,1	24,9	15,5	20,9	39,8
PAVIA	20,3	19,0	26,0	24,2	18,9	50,5
CREMONA	23,8	23,8	23,5	25,2	23,1	40,0
MANTOVA	21,3	20,9	22,6	18,1	23,2	34,2
LECCO	19,9	20,0	19,3	20,1	19,7	30,0
LODI	24,2	18,0	36,0	24,7	23,9	30,0
MONZA E BRIANZA	17,7	16,8	19,5	24,4	15,5	31,2
LIGURIA	28,9	26,2	38,0	25,2	30,1	26,4
IMPERIA	25,8	23,4	36,0	28,6	25,0	9,6
SAVONA	20,2	19,6	21,4	22,2	19,4	23,6
GENOVA	31,7	29,9	39,0	25,8	33,2	30,0
LA SPEZIA	32,2	22,4	63,1	25,3	36,4	28,4
NORD EST	20,5	18,8	25,3	21,7	19,8	43,6
TRENTINO ALTO ADIGE	16,1	15,1	18,9	20,7	14,5	58,9
BOLZANO	17,0	15,7	20,1	19,2	16,4	53,6
TRENTO	15,0	14,5	16,9	21,8	11,7	62,7
VENETO	19,9	18,8	23,5	20,3	19,7	43,1
VERONA	17,1	15,7	22,5	16,8	17,2	41,5
VICENZA	18,5	17,5	20,9	19,2	17,8	43,2
BELLUNO	17,7	16,5	20,2	23,9	13,3	46,1
TREVISO	20,5	19,8	23,5	18,2	22,3	35,6
VENEZIA	24,2	23,1	27,2	28,3	23,0	48,3
PADOVA	20,8	19,6	24,9	21,8	20,3	46,6
ROVIGO	19,6	18,0	24,9	25,5	16,9	38,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	16,2	16,6	15,1	17,7	15,5	40,9
UDINE	17,4	16,9	19,3	22,3	14,7	32,4
GORIZIA	19,0	23,2	11,0	10,5	25,7	22,7
TRIESTE	21,5	20,3	24,9	21,5	21,5	62,2
PORDENONE	10,6	12,0	6,7	12,9	9,3	37,6
EMILIA ROMAGNA	23,4	20,5	31,0	24,6	22,8	42,6
PIACENZA	21,0	17,5	29,5	24,5	20,0	51,4
PARMA	19,2	16,2	27,1	19,2	19,2	45,6
REGGIO EMILIA	20,1	18,7	22,9	22,6	18,7	38,0
MODENA	24,2	20,0	34,7	25,4	23,1	36,9
BOLOGNA	28,7	24,4	39,4	27,6	29,3	46,9
FERRARA	21,3	21,3	21,3	31,3	17,6	41,1
RAVENNA	19,3	15,5	30,2	18,3	19,8	30,5
FORLI'-CESENA	25,0	23,5	29,9	25,2	24,9	52,1
RIMINI	22,6	22,0	24,5	24,6	22,2	36,1

Tavola 30 - Tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni nel corso del 2024, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti a livello territoriale (quote % sul totale)

	Quota % tirocini trasformati in assunzioni	per classe dimensionale:			Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
TOTALE ITALIA	23,9	22,6	28,0	25,0	23,4	39,0
CENTRO	24,6	24,6	24,5	28,2	23,6	34,0
TOSCANA	23,5	20,4	31,2	23,6	23,5	34,4
MASSA	22,2	19,1	41,2	27,7	20,0	19,2
LUCCA	23,7	23,6	23,9	18,7	26,0	26,5
PISTOIA	23,3	23,5	23,0	15,0	25,9	17,8
FIRENZE	22,3	16,5	35,3	18,7	23,5	44,4
LIVORNO	28,6	17,8	45,9	33,9	27,5	26,7
PISA	22,9	22,1	25,0	26,3	21,6	44,2
AREZZO	24,1	22,4	28,8	27,3	22,3	25,2
SIENA	27,0	24,7	31,8	29,6	25,8	32,7
GROSSETO	16,9	16,0	18,4	28,1	13,8	25,0
PRATO	24,9	24,2	28,5	30,3	20,8	21,2
UMBRIA	24,9	23,6	32,1	26,6	24,1	30,2
PERUGIA	24,4	24,3	24,6	28,4	22,4	33,3
TERNI	26,2	21,6	47,4	19,8	28,1	20,0
MARCHE	22,4	20,9	28,8	26,7	20,1	31,6
PESARO-URBINO	23,8	23,7	24,3	29,4	20,3	28,5
ANCONA	19,6	16,7	29,3	22,7	18,1	33,0
MACERATA	25,3	24,6	29,1	29,3	23,2	29,4
ASCOLI PICENO	22,6	19,1	33,9	27,8	20,4	38,5
FERMO	22,6	22,7	21,0	25,8	19,9	21,8
LAZIO	25,7	28,9	20,0	36,9	24,2	34,9
VITERBO	33,9	33,0	36,3	51,2	27,5	29,0
RIETI	34,9	36,1	28,6	39,1	32,7	32,5
ROMA	24,6	28,8	18,3	35,6	23,7	36,5
LATINA	32,4	29,9	47,0	43,4	28,4	22,6
FROSINONE	24,2	23,7	27,6	25,2	23,8	36,2
SUD E ISOLE	24,5	23,4	31,0	29,5	23,1	35,6
ABRUZZO	28,5	28,0	32,0	33,5	26,4	29,2
L'AQUILA	32,3	31,9	35,2	41,0	30,7	33,8
TERAMO	21,9	19,9	35,1	30,4	14,1	30,9
PESCARA	31,5	32,1	26,2	47,1	27,6	36,4
CHIETI	27,7	26,9	32,5	27,1	28,0	17,6
MOLISE	26,7	26,7	26,4	21,2	28,3	22,9
CAMPOBASSO	27,1	26,6	32,1	21,1	28,9	24,1
ISERNIA	25,3	27,2	18,9	21,6	26,6	19,1
CAMPANIA	25,8	23,1	43,0	34,7	22,9	35,5
CASERTA	35,1	33,5	43,1	58,6	30,7	23,8
BENEVENTO	32,9	34,3	25,3	28,0	34,1	42,9
NAPOLI	21,8	19,2	42,9	29,4	19,0	39,8
AVELLINO	41,1	38,1	49,6	40,9	41,2	33,1
SALERNO	25,5	22,2	43,2	39,3	20,7	35,3
PUGLIA	23,7	22,6	28,5	25,7	23,1	33,4
FOGGIA	18,9	15,7	28,3	31,9	15,6	41,8
BARI	24,2	22,6	30,6	24,5	24,1	36,9
TARANTO	27,0	26,2	33,6	39,3	24,7	23,8
BRINDISI	34,7	39,7	20,6	32,1	35,5	25,6
LECCE	17,8	16,9	23,5	16,4	18,3	30,6
BASILICATA	22,1	21,5	28,1	37,5	17,0	15,9
POTENZA	30,2	30,1	30,4	33,6	28,8	22,0
MATERA	16,4	15,7	25,5	40,8	9,2	10,2
CALABRIA	20,6	20,6	20,8	24,7	19,8	42,2
COSENZA	24,7	24,6	26,1	31,9	23,5	45,0
CATANZARO	24,3	24,5	22,5	43,5	20,9	36,1
REGGIO CALABRIA	19,2	19,6	14,7	13,2	20,6	36,6
CROTONE	4,8	4,7	5,9	26,0	2,3	49,4
VIBO VALENTIA	16,8	15,9	29,1	0,0	22,1	66,0

(segue) Tavola 30 - Tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti a livello territoriale (quote % sul totale)

	Quota % tirocini trasformati in assunzioni	per classe dimensionale:			Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
TOTALE ITALIA	23,9	22,6	28,0	25,0	23,4	39,0
SICILIA	24,3	24,0	26,2	24,4	24,3	43,9
TRAPANI	28,2	27,6	36,4	37,0	26,8	27,2
PALERMO	23,3	24,7	13,1	15,1	24,7	52,1
MESSINA	14,5	14,6	14,4	32,9	12,0	51,3
AGRIGENTO	34,6	37,1	22,6	5,4	37,5	45,6
CALTANISSETTA	13,9	9,8	34,0	12,4	15,9	34,3
ENNA	22,2	22,5	16,4	42,7	18,3	40,0
CATANIA	28,7	27,6	33,9	33,1	27,9	48,1
RAGUSA	26,6	24,2	48,7	36,5	24,1	27,1
SIRACUSA	28,1	26,3	42,4	35,5	27,0	16,2
SARDEGNA	23,6	23,4	24,0	23,4	23,6	29,7
SASSARI	22,6	23,2	20,9	31,8	21,4	25,4
NUORO	21,3	18,8	33,2	3,0	25,4	12,1
CAGLIARI	25,8	26,2	24,5	27,2	25,7	38,9
ORISTANO	17,6	16,2	26,4	18,1	17,5	16,7

* Al netto di quelli ospitati in collaborazione con istituti scolastici e professionali e ITS

Quota di tirocini ospitati dalle imprese nel 2023 e trasformati in assunzioni nel corso del 2024 per regione e secondo le prime dieci e ultime dieci province in graduatoria

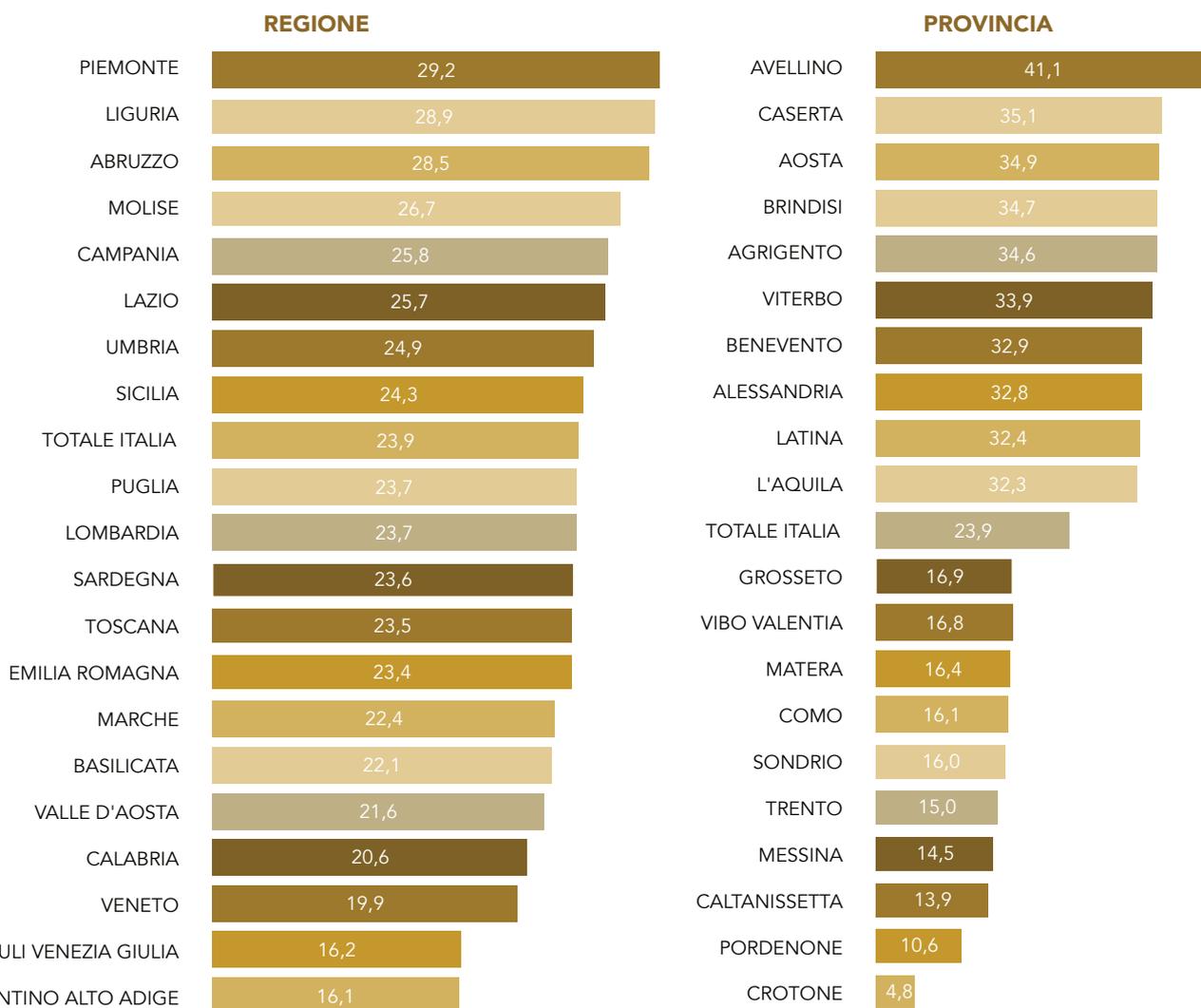


Tavola 31 - Imprese che hanno svolto formazione con corsi e ospitato tirocini nel 2023 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione con corsi nel 2023	Imprese con persone in tirocinio nel 2023
TOTALE ITALIA	29,0	12,9
NORD OVEST	32,9	16,5
PIEMONTE	33,3	18,2
TORINO	33,7	20,0
VERCELLI	37,9	19,2
NOVARA	31,1	15,4
CUNEO	34,1	16,8
ASTI	36,1	16,5
ALESSANDRIA	29,7	15,0
BIELLA	38,2	21,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	25,8	13,4
VALLE D'AOSTA	34,7	10,3
LOMBARDIA	33,5	16,6
VARESE	34,7	17,7
COMO	32,9	18,0
SONDRIO	31,8	13,5
MILANO	31,4	16,3
BERGAMO	38,4	17,7
BRESCIA	34,5	16,0
PAVIA	33,2	16,4
CREMONA	34,4	17,9
MANTOVA	36,2	15,0
LECCO	35,9	17,7
LODI	37,5	15,3
MONZA E BRIANZA	31,9	16,1
LIGURIA	27,3	12,1
IMPERIA	23,1	11,2
SAVONA	26,8	11,3
GENOVA	28,3	13,2
LA SPEZIA	28,5	10,3
NORD EST	34,7	15,2
TRENTINO ALTO ADIGE	35,8	15,7
BOLZANO	33,8	14,9
TRENTO	38,1	16,7
VENETO	35,2	16,4
VERONA	35,6	16,7
VICENZA	35,2	18,4
BELLUNO	36,1	14,2
TREVISO	36,0	19,3
VENEZIA	33,2	12,7
PADOVA	36,2	16,2
ROVIGO	33,4	14,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	38,9	13,6
UDINE	41,0	14,1
GORIZIA	35,3	11,7
TRIESTE	33,5	12,4
PORDENONE	40,7	14,6
EMILIA ROMAGNA	32,9	14,1
PIACENZA	32,2	14,0
PARMA	37,1	13,7
REGGIO EMILIA	32,8	15,5
MODENA	31,1	14,9
BOLOGNA	34,1	15,5
FERRARA	33,1	14,2
RAVENNA	34,0	14,4
FORLÌ-CESENA	34,5	12,5
RIMINI	26,5	10,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 31 - Imprese che hanno svolto formazione con corsi e ospitato tirocini nel 2023 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione con corsi nel 2023	Imprese con persone in tirocinio nel 2023
TOTALE ITALIA	29,0	12,9
CENTRO	27,4	10,9
TOSCANA	29,0	10,0
MASSA	33,4	7,8
LUCCA	26,8	10,7
PISTOIA	31,1	11,7
FIRENZE	29,8	11,5
LIVORNO	29,2	7,8
PISA	31,1	11,1
AREZZO	29,1	9,4
SIENA	33,7	10,6
GROSSETO	28,7	7,2
PRATO	20,5	7,7
UMBRIA	32,3	13,9
PERUGIA	32,3	13,5
TERNI	32,1	14,9
MARCHE	25,9	11,8
PESARO-URBINO	27,9	12,6
ANCONA	30,7	13,1
MACERATA	24,3	10,6
ASCOLI PICENO	22,2	12,1
FERMO	18,4	9,4
LAZIO	26,0	10,9
VITERBO	28,5	10,4
RIETI	25,6	13,6
ROMA	26,0	11,2
LATINA	25,1	10,0
FROSINONE	25,2	9,2
SUD E ISOLE	23,1	9,5
ABRUZZO	27,0	11,1
L'AQUILA	28,8	10,2
TERAMO	24,8	9,3
PESCARA	26,4	12,1
CHIETI	28,3	12,4
MOLISE	24,4	11,8
CAMPOBASSO	24,2	12,6
ISERNIA	25,0	10,0
CAMPANIA	21,9	8,2
CASERTA	23,9	9,2
BENEVENTO	19,2	7,5
NAPOLI	21,1	8,3
AVELLINO	21,4	6,3
SALERNO	22,8	8,1
PUGLIA	19,9	8,9
FOGGIA	18,1	6,2
BARI	20,0	9,9
TARANTO	24,7	10,1
BRINDISI	21,2	7,5
LECCE	17,3	8,7
BASILICATA	27,2	12,5
POTENZA	29,3	12,5
MATERA	23,6	12,6
CALABRIA	23,8	11,5
COSENZA	22,3	11,4
CATANZARO	24,5	11,7
REGGIO CALABRIA	26,5	12,9
CROTONE	29,1	11,3
VIBO VALENTIA	15,9	7,8

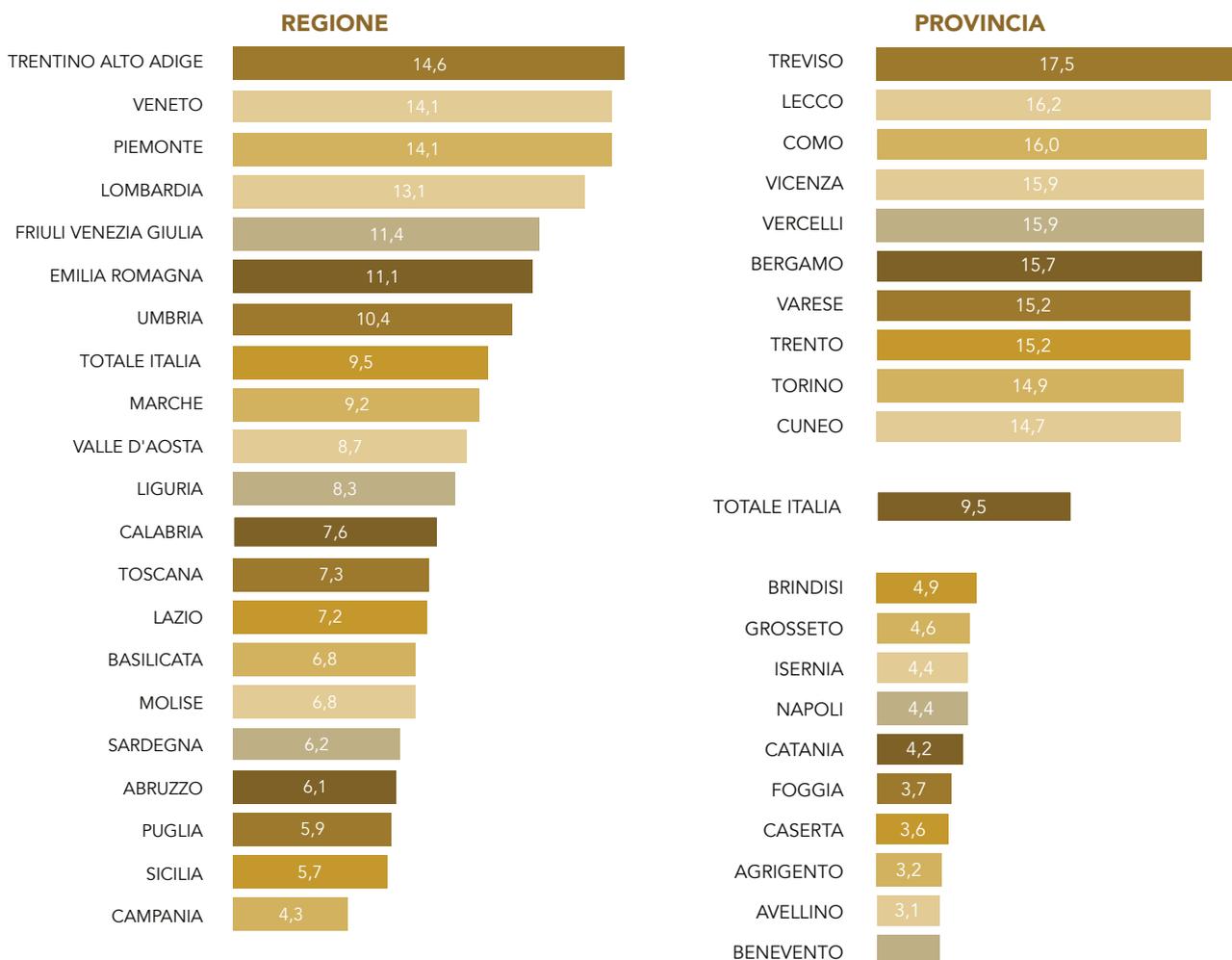
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 31 - Imprese che hanno svolto formazione con corsi e ospitato tirocini nel 2023 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2023	Imprese con persone in tirocinio nel 2023
TOTALE ITALIA	29,0	12,9
SICILIA	23,1	9,7
TRAPANI	23,1	8,6
PALERMO	29,1	13,2
MESSINA	21,5	8,3
AGRIGENTO	20,3	6,6
CALTANISSETTA	25,1	8,4
ENNA	23,6	14,3
CATANIA	19,4	8,2
RAGUSA	22,0	9,4
SIRACUSA	22,2	10,9
SARDEGNA	29,2	9,7
SASSARI	29,0	8,7
NUORO	26,5	10,2
CAGLIARI	29,7	9,8
ORISTANO	31,5	12,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Imprese che hanno ospitato studenti in PCTO nel 2023, per regione e secondo le prime dieci e le ultime dieci province



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

